REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

3° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 25
DEL 9 AGOSTO 2019
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 32
DEL 7 AGOSTO 2019

SO 25

Anno LVI S.O. n. 25

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_SO25_1_LRE_13_1_TESTO

Legge regionale 6 agosto 2019, n. 13
Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 disposizioni di carattere finanziario

1. In base ai risultati accertati a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2018 l'avanzo di amministrazione è determinato in complessivi 743.265.190,01 euro di cui, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), e degli articoli 42 e 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono iscritti con la presente legge 94.162.093,05 euro.
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni alle Missioni e ai Programmi di cui alla annessa Tabella A1 relativa alle spese con vincolo di destinazione.
3. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni alle Missioni e ai Programmi di cui alla annessa Tabella A2 relativa alle spese derivate da ripristino e riassegnazione di somme già previste da disposizioni regionali o derivate da bilanci delle Province.
4. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni ai Titoli e alle Tipologie di cui alla annessa Tabella A3 relativa alle entrate regionali.
5. Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni ai Titoli e alle Tipologie e alle Missioni e ai Programmi di cui alla annessa Tabella A4 relativa alla iscrizione di assegnazioni vincolate.
6. Con rifermento all'articolo 1, comma 11, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), al fine di contabilizzare le operazioni del conguaglio del gettito relativo alle compartecipazioni erariali previste dall'articolo 1, comma 819, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), per i restanti mesi del 2019 nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni ai Titoli e alle Tipologie e alle Missioni e ai Programmi di cui all'allegata Tabella A5.
7. Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni ai Titoli e alle Tipologie di entrata e alle Missioni e ai Programmi di spesa di cui alla annessa Tabella A6 relativa all'aggiornamento delle previsioni di cassa.

Art. 2 attività produttive

1. Le disponibilità relative alle annualità 2019, 2020 e 2021 derivanti dalla rinegoziazione dei mutui di cui all'articolo 2, commi da 21 a 26, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019), sono assegnate al Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia, secondo il seguente prospetto riepilogativo:

DENOMINAZIONE CONSORZIO	IMPORTO DISPONIBILITÀ ANNUALITÀ 2019	IMPORTO DISPONIBILITÀ ANNUALITÀ 2020	IMPORTO DISPONIBILITÀ ANNUALITÀ 2021
COSEG - Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia	32.015,14	26.589,32	26.589,32

2. Le disponibilità di cui al comma 1 sono trasferite al Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia per le finalità di cui all'articolo 85 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), previa presentazione di un dettagliato programma degli interventi da realizzare.
3. Per le finalità previste dal combinato disposto di cui ai commi 1 e 2 è destinata la spesa complessiva di 85.193,78 euro suddivisa in ragione di 32.015,14 euro per l'anno 2019 e 26.589,32 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
4. L'Amministrazione regionale è autorizzata a liquidare le somme relative a contributi già concessi nell'ambito del POR FESR 2007-2013 e non liquidate prima della chiusura del programma comunitario a causa della sospensione dei relativi procedimenti nelle more della definizione di procedimenti giudiziari a carico dei beneficiari.
5. Per le finalità di cui al comma 4 è destinata la spesa di 282.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A2 di cui all'articolo 1, comma 3.
6. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare, in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", le domande di contributo presentate nell'anno 2018 ai sensi della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale), rimaste inevase, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1 e 4, e all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 036/Pres (Regolamento recante disposizioni attuative in materia di commercio equo e solidale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale)).
7. Per le finalità di cui al comma 6 è destinata la spesa di 7.800 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione ed associazionismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui comma 33.
8. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore del Centro di assistenza alle imprese del terziario (CATT FVG) un ulteriore rimborso forfetario per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 84 bis, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), svolte nel 2018, a fronte dei costi sostenuti per i canoni di locazione immobiliare delle sedi e delle unità locali, i premi delle polizze assicurative per la responsabilità patrimoniale e professionale e le consulenze continuative connesse all'attività amministrativa.
9. Per le finalità di cui al comma 8 è autorizzata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
10. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare alle Camere di commercio, per un importo pari alle risorse già attribuite alle Camere stesse per la concessione di contributi previsti all'articolo 24 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), che alla data del 15 settembre 2019 risultino non impegnabili a favore di soggetti richiedenti, risorse per il finanziamento degli interventi di incentivazione delle imprese di cui all'articolo 24 della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica e integrazione degli strumenti di intervento), secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta regionale.
11. Ai fini dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 10, le Camere di commercio comunicano alla Regione entro il 30 settembre 2019 l'importo delle risorse non impegnabili di cui al comma 10.
12. Per le finalità previste dal comma 10 è destinata la spesa di 1.512.140,62 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni

2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
13. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare alle Camere di commercio, per un importo pari alle risorse già attribuite alle Camere stesse per la concessione di contributi previsti all'articolo 30 della legge regionale 3/2015 che alla data del 15 settembre 2019 risultino non impegnabili a favore di soggetti richiedenti, risorse per il finanziamento degli interventi di incentivazione delle imprese di cui all'articolo 20 della legge regionale 3/2015, secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta regionale.
14. Ai fini dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 13, le Camere di commercio comunicano all'Amministrazione regionale entro il 30 settembre 2019 l'importo delle risorse non impegnabili di cui al comma 13.
15. Per le finalità previste dal comma 13 è destinata la spesa di 1.817.306,10 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
16. Al comma 4 dell'articolo 5 sexies della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), le parole <<entro il tetto massimo dei valori indicati per i direttori apicali dell'Amministrazione regionale>> sono sostituite dalle seguenti: <<in coerenza con i valori indicati, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di organizzazione della Regione, per i propri direttori apicali>>.
17. Alla lettera b) del primo comma dell'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1980, n. 74 (Provvidenze a favore degli Enti fieristici che operano nella regione Friuli - Venezia Giulia), la parola <<congiuntamente>> è sostituita dalle seguenti: <<anche congiuntamente>>.
18. Al fine della realizzazione coordinata degli interventi necessari all'adeguamento delle strutture e degli impianti del complesso termale di proprietà del Comune di Arta Terme alle normative in materia di antincendio, è autorizzata la devoluzione al Comune di Arta Terme dei contributi già concessi anche per tale finalità con i decreti di concessione n. 2581/PRODRAF del 29 novembre 2013, n. 5596/PRODRAF del 18 dicembre 2014 e n. 4860/PRODRAF dell'11 dicembre 2015 del Direttore del Servizio turismo, per la parte non ancora erogata per la realizzazione di un progetto unitario e organico di completamento degli interventi di adeguamento dello stabilimento termale medesimo alla normativa vigente per la prevenzione incendi, a copertura degli oneri da sostenere o già sostenuti.
19. Il Comune di Arta Terme presenta domanda di devoluzione dei contributi di cui al comma 18 entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di turismo, corredata di relazione illustrativa, quadro economico e cronoprogramma aggiornato degli interventi oggetto di finanziamento.
20. Con il decreto di devoluzione sono fissati i nuovi termini di ultimazione dei lavori e stabilite le modalità di rendicontazione e di erogazione dei contributi.
21. Alla fine del comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 10 (Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali), è aggiunto il seguente periodo: <<Per le medesime finalità, la verifica di disponibilità di soggetti idonei viene effettuata anche nell'ambito del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa - Corno in liquidazione.>>.
22. L'ente pubblico economico PromoTurismoFVG è autorizzato a utilizzare le somme concesse nell'anno 2018 ai sensi dell'articolo 5 octies della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), per il perseguimento dei fini istituzionali e per le spese di funzionamento non coperte dalle entrate derivanti dalla gestione caratteristica, per la parte non utilizzata nel corso dell'anno 2018, a parziale copertura delle analoghe spese sostenute e da sostenersi nell'anno 2019.
23. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Tarvisio un contributo finalizzato allo sviluppo del turismo sportivo invernale e della pratica sportiva dello sci nei territori montani, con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali diretti al miglioramento degli immobili destinati alle attività di insegnamento delle tecniche sciistiche.
24. La domanda di contributo di cui al comma 23 è presentata alla Direzione centrale competente in materia di turismo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa, del quadro economico e del cronoprogramma relativi all'intervento. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
25. Per le finalità previste dal comma 23 è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
26. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), sono apportate le seguenti

modifiche:
a) le parole <<sei componenti effettivi e sei sostituti>> sono sostituite dalle seguenti: <<sette componenti effettivi e sette sostituti>>;
b) le parole <<uno, esperto in scienze economico-aziendali,>> sono sostituite dalle seguenti:<<due, esperti in scienze economico-aziendali>>.
27. Per le finalità previste dall'articolo 15, comma 2, lettera a), della legge regionale 26/2005, come modificato dal comma 26, è destinata la spesa complessiva di 24.000 euro suddivisa in ragione di 8.000 euro per ciascuno degli anni 2019-2021, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
28. Le risorse assegnate alle Camere di commercio ai sensi dell'articolo 5, comma 76 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), sono ripartite con deliberazione della Giunta regionale.
29. Qualora nel caso di rifinanziamento degli interventi previsti dal decreto del Presidente della Regione 6 luglio 2007, n. 0209/Pres., successivi all'1 gennaio di ciascun anno, il termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 4 del regolamento medesimo è fissato a sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale che ne dispone il rifinanziamento.
30. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a PromoTurismoFVG per attuare, in collaborazione con i Comuni interessati, un progetto denominato "L'arte e la cultura nella rete dei cammini religiosi del Friuli Venezia Giulia" con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra chi frequenta gli itinerari con l'arte e la cultura che ogni territorio può offrire attraverso le proprie particolari e peculiari tradizioni culturali. Il progetto prevede la valorizzazione delle realtà ospitanti integrandolo con la rete devozionale internazionale legata ai cammini Religiosi Europei. La realizzazione di interventi è finalizzata alla valorizzazione artistica in chiave turistica dei borghi.
31. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 30 è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di turismo corredata di una relazione illustrativa, dell'elenco degli interventi da attuarsi in collaborazione con i Comuni interessati e dell'elenco delle spese da sostenersi. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione e le modalità di concessione di anticipi su richiesta del beneficiario.
32. Per le finalità di cui al comma 30 è destinata la spesa complessiva di 100.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per l'anno 2019 e di 50.000 euro per l'anno 2020, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 33.
33. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella B.

Art. 3 risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia un contributo per l'acquisto di un'apparecchiatura per le analisi sulla qualità del latte.
2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso in osservanza delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013.
3. La domanda di contributo di cui al comma 1 è presentata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari, corredata del preventivo di spesa. Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda; il decreto di concessione determina le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.
4. Per le finalità previste al comma 1 è destinata la spesa di 140.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.
5. Le domande di aiuto e di liquidazione di cui all'articolo 2, commi 45 e 47, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), possono essere riproposte entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al fine di adeguare l'importo da richiedere nel limite massimo previsto.
6. Per le finalità previste dal comma 5 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla

Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.

7. Per fronteggiare le gravi perdite registrate a carico delle coltivazioni di actinidia nell'anno 2018, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare un aiuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, per sostenere il reddito delle imprese agricole aventi unità tecnico economica situata sul territorio regionale che producono actinidia e che conferiscono il prodotto a imprese aventi come oggetto sociale la concentrazione dell'offerta e la commercializzazione della produzione in forma associata.

8. La domanda di aiuto di cui al comma 7 è presentata, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari, corredata:

a) di una relazione che individui le perdite previste, corrispondenti alla differenza tra il valore delle produzioni conferite nel 2018 e il valore della media delle produzioni conferite nel quinquennio precedente, escludendo il valore più basso e quello più elevato;

b) della dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relativa agli aiuti "de minimis" concessi nel triennio di riferimento;

c) della dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, relativa ad altri aiuti o altri indennizzi per le medesime perdite.

9. L'aiuto è concesso al netto di eventuali altri aiuti o altri indennizzi ricevuti per le medesime perdite e non può essere maggiore del valore delle perdite previste alla data di presentazione della domanda.

10. L'aiuto è concesso e contestualmente liquidato entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, l'aiuto è proporzionalmente ridotto.

11. Per le finalità previste dal comma 10 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.

12. In deroga a quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 16 settembre 2015, n. 0189/Pres. (Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 72, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi), le domande di contributo a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi sono presentate, per l'anno in corso, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

13. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Cantina produttori Cormons società cooperativa agricola un contributo per il completamento degli interventi di restauro delle botti previsti dall'articolo 3, comma 61, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), e per la realizzazione di materiale illustrativo e divulgativo.

14. La domanda per il finanziamento di cui al comma 13 è presentata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari, corredata del preventivo di spesa.

15. Il decreto di concessione determina le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.

16. Per le finalità previste al comma 13 è destinata la spesa di 23.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.

17. La Regione sostiene le imprese agricole frutticole in situazioni di difficoltà finanziaria, di liquidità e di accesso al credito per la conduzione aziendale conseguenti alla perdita della produzione, alla riduzione dei ricavi annuali e all'aumento dei costi produttivi derivanti dai danni causati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys).

18. Per le finalità di cui al comma 17, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle imprese agricole con sede operativa nel territorio regionale finanziamenti agevolati per l'anticipazione delle spese di conduzione aziendale attraverso le disponibilità del Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo).

19. I finanziamenti di cui al comma 18 sono concessi per la fornitura dei capitali di anticipazione necessari a sostenere le spese connesse ai cicli produttivi sino alla raccolta e alla vendita dei prodotti agricoli e sono erogati nell'importo massimo individuato applicando, alla superficie aziendale condotta in regione da ciascuna impresa, i valori a ettaro stabiliti con deliberazione della Giunta regionale con riguardo alle diverse colture e ai diversi livelli di infestazione rilevati in ogni Comune.
20. La domanda per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 18 è presentata alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari, corredata dell'indicazione della banca individuata per l'erogazione, tra quelle convenzionate ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 80/1982.
21. I finanziamenti di cui al comma 18 non possono essere concessi più di una volta al medesimo beneficiario, sono erogati a titolo di "de minimis" secondo le modalità definite dalle convenzioni di cui all'articolo 2 della legge regionale 80/1982 e sono estinti con la durata massima di dieci anni.
22. Al fine di garantire la sopravvivenza delle popolazioni di api alla luce delle condizioni climatiche avverse del periodo primaverile che hanno determinato una produzione di miele insufficiente per il loro nutrimento, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti per il rimborso delle spese sostenute nel periodo dall'1 marzo al 30 giugno 2019 per l'acquisto di prodotti adeguati all'alimentazione di soccorso delle api agli apicoltori iscritti all'Anagrafe apistica nazionale in possesso di partita IVA agricola.
23. Gli aiuti di cui al comma 22 sono concessi in conformità al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione, del 21 febbraio 2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.
24. Gli aiuti di cui al comma 22 sono erogati per il tramite degli Organismi associativi tra apicoltori di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), di seguito Consorzi, anche a favore degli apicoltori non iscritti ai medesimi.
25. I Consorzi, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presentano alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari una relazione in cui sono illustrate le modalità di impiego dell'alimentazione di soccorso e sono riportati, per ciascun apicoltore richiedente e in possesso dei requisiti di cui al comma 22, il numero di alveari presenti nell'Anagrafe apistica nazionale al 31 dicembre 2018, la tipologia di alimento acquistato, la spesa totale sostenuta, la spesa ammessa a contributo nel limite massimo di 10 euro per alveare e l'entità del contributo richiesto nei limiti del massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1408/2013. Alla relazione sono allegate le domande di aiuto, sottoscritte da ciascun apicoltore e redatte secondo il modello approvato con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, unitamente alla documentazione comprovante le spese sostenute nel periodo di cui al comma 22.
26. Con decreto del Direttore del Servizio competente, entro sessanta giorni dalla scadenza di cui al comma 25, sono ripartite le risorse disponibili fra i beneficiari in misura proporzionale al contributo da ciascuno richiesto ed è disposta l'erogazione del contributo concesso a ciascun beneficiario per il tramite del Consorzio di riferimento.
27. Per le finalità previste dal comma 22 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.
28. Il taglio o l'asporto di biomassa vegetale per la manutenzione delle aree in gestione alla Direzione centrale competente in materia di aree protette, biodiversità e risorse forestali sono consentiti a titolo gratuito, previa comunicazione ai Servizi competenti ai fini della verifica della compatibilità con i principi di tutela delle aree medesime. Nel caso di taglio o asporto di materiale legnoso l'entità massima consentita è inferiore a 5 metri cubi ovvero a 50 quintali. Il Servizio rispettivamente competente in materia di biodiversità o di risorse forestali, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, può vietare l'attività o dettare eventuali prescrizioni da rispettare. Trascorso tale termine l'attività può essere svolta.
29. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui al comma 28 è consentito il transito con mezzi a motore finalizzato esclusivamente alle suddette attività.
30. Al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo le parole <<da emanarsi entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge>> sono aggiunte le seguenti: <<sentita la Commissione consiliare competente>>;
b) dopo la lettera h bis) è aggiunta la seguente:
<<h ter) in esecuzione dell'articolo 3, comma 1, lettera j ter), sentita la Commissione consiliare competente, sono individuati i criteri e le modalità per la disciplina dell'allevamento, della vendita e della detenzione di fauna a scopo di richiamo, di ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale.>>.
31. All'articolo 3 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-

2019), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 38 dopo le parole <<della presente legge>>, sono inserite le seguenti: <<e non destinati alla pesca professionale>> e le parole <<attività turistico-ricreativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<attività ricreativa>>;
b) dopo il comma 39 sono inseriti i seguenti:
<<39 bis. Il pescatore che esercita l'attività mediante bilancione autorizzato ai sensi del comma 38 e installato nelle acque interne, definite dall'articolo 3 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 27 della medesima legge per l'esercizio della pesca sportiva.
39 ter. L'attività di pesca sportiva con i bilancioni rispetta i divieti temporanei di pesca previsti dall'articolo 25, comma 4, della legge regionale 42/2017 e le limitazioni riepilogate nel Calendario di pesca sportiva previsto dall'articolo 26 della medesima legge.>>.
32. Al fine di valorizzare le produzioni tipiche e la biodiversità del territorio montano, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo all'Associazione Slow food Friuli Venezia Giulia per la creazione di almeno quattro presidi di tutela in area montana riguardanti la salvaguardia del paesaggio rurale, dei prodotti tradizionali locali o delle pratiche di allevamento, produzione e trasformazione.
33. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 32 è presentata alla Direzione centrale competente in materia di montagna entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; alla domanda è allegata la relazione contenente la descrizione dei presidi, l'illustrazione dell'attività necessaria per la creazione dei medesimi e il relativo preventivo di spesa.
34. Il contributo è concesso a titolo di aiuto "de minimis" in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di esecuzione dell'iniziativa e di rendicontazione della spesa.
35. Per le finalità previste dal comma 32 è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.
36. Al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 16 agosto 1999, n. 23 (Disciplina di raccolta, coltivazione, conservazione e commercio dei tartufi), dopo le parole <<delle organizzazioni professionali agricole.>> sono inserite le seguenti: <<Con il decreto di costituzione è quantificato il gettone di presenza spettante ai componenti esterni; il rimborso delle spese è erogato in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale).>>.
37. Gli oneri derivanti dall'articolo 12, comma 1, della legge regionale 23/1999, come modificato dal comma 36 sono a carico del bilancio Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.
38. La Regione partecipa alle spese di funzionamento e al perseguimento dei fini istituzionali del Consorzio di Comuni denominato Consorzio Boschi Carnici, con sede in Tolmezzo, avente natura di ente pubblico non economico che concorre al perseguimento degli obiettivi della politica forestale regionale, in considerazione della preminente attività di interesse pubblico svolta dal medesimo in ambito di salvaguardia e miglioramento del patrimonio forestale.
39. Per le finalità di cui al comma 38 l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire al Consorzio risorse nei limiti dello stanziamento autorizzato dalla legge regionale di bilancio. Entro il 30 settembre di ogni anno il Consorzio presenta alla Direzione centrale competente in materia di risorse forestali il documento di programmazione delle attività per l'anno successivo previsto dallo statuto, nonché una relazione attestante le attività realizzate e in fase di svolgimento nell'anno in corso.
40. In via di prima applicazione delle disposizioni di cui ai commi 38 e 39 il Consorzio presenta la documentazione di cui al comma 39 relativa all'anno in corso entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
41. Per le finalità di cui al comma 38 è destinata la spesa di 155.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.
42. La Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari è autorizzata a stipulare con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) convenzioni ai sensi dell'articolo 8, comma 22, della legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1 (Legge finanziaria 2003), per lo svolgimento dei sopralluoghi da effettuare nell'ambito dell'istruttoria per l'accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazio-

ne faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).
43. Per le finalità previste al comma 42 è destinata la spesa complessiva di 230.000 euro suddivisa in ragione di 30.000 euro per l'anno 2019 e 100.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 2 (Caccia e pesca) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.
44. Al fine di fronteggiare le gravi perdite registrate a carico della pesca e dell'allevamento di molluschi bivalvi a causa delle criticità ambientali verificatesi nell'ultima campagna di raccolta, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare un aiuto per sostenere il reddito delle imprese che esercitano una o entrambe le seguenti attività:
a) pesca di molluschi bivalvi nelle acque dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone;
b) allevamento di molluschi bivalvi sul territorio regionale o nelle acque dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.
45. L'aiuto di cui al comma 44 è concesso nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 190 del 28 giugno 2014.
46. La domanda di aiuto di cui al comma 44 è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di risorse ittiche, corredata della seguente documentazione:
a) relazione che individui le perdite economiche quantificate in misura pari alla differenza tra il valore del fatturato realizzato dalle attività di cui al comma 44 nell'ultima campagna di raccolta conclusa prima della presentazione della domanda e il valore della media dei fatturati relativi a tre campagne di raccolta afferenti al quinquennio precedente; in caso di allevamento le perdite devono essere riferite alla stessa area coltivata;
b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relativa agli aiuti "de minimis" concessi nel triennio di riferimento;
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 relativa alla richiesta o alla concessione di altri aiuti o indennizzi per le medesime perdite.
47. L'aiuto di cui al comma 44 è concesso in misura corrispondente alle perdite economiche quantificate ai sensi del comma 46, lettera a), ridotta dell'importo corrispondente ad eventuali aiuti o indennizzi concessi per le medesime perdite. L'aiuto è concesso e contestualmente liquidato entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, l'aiuto spettante a ciascuna impresa è proporzionalmente ridotto.
48. Per le finalità previste al comma 44 è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 2 (Caccia e pesca) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 52.
49. In via di interpretazione autentica dell'articolo 2, comma 52, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), la finalità di completamento cui è rivolto il contributo concesso all'Associazione Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ONLUS di Udine si intende alternativa a quella di ampliamento e comprensiva del recupero e della riqualificazione dell'immobile sito in Illegio di Tolmezzo di proprietà dell'Associazione medesima.
50. Al comma 59 dell'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), le parole <<30 giugno 2019>> sono sostituite dalle seguenti: <<30 giugno 2020>>.
51. Alla legge regionale 7 luglio 2017, n. 25 (Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei nei territorio regionale), sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera b) del comma 5 dell'articolo 4 è sostituita dalla seguente:
<<b) siano in possesso della ricevuta del versamento all'Unione del contributo giornaliero, determinato dalla Giunta regionale in misura non inferiore a 5 euro.>>;
b) dopo il comma 5 dell'articolo 4, è inserito il seguente:
<<5 bis. Per le finalità di cui al comma 5, la raccolta dei funghi entro ciascuna delle aree territoriali di cui al comma 1 è altresì consentita al residenti in Regione e non, senza il versamento all'Unione del contributo giornaliero, purché abbiano inviato preventiva comunicazione alla Unione medesima utilizzando il modello pubblicato sul sito Internet della Regione, pernottino per almeno tre notti consecutive in una delle strutture ricettive turistiche di cui all'articolo 21 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Di-

sciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), e siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:
a) essere associati a un gruppo o a un'associazione micologica;
b) essere in possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'articolo 2 o di altra autorizzazione alla raccolta, comunque denominata, rilasciata in altre Regioni della Repubblica italiana.>>;
c) alla fine del comma 6 dell'articolo 4 è aggiunto il seguente periodo: <<L'invio della comunicazione di cui al comma 5 bis consente la raccolta solo per il giorno o per i giorni dichiarati nella medesima.>>;
d) al comma 7 dell'articolo 4 le parole <<del comma 5>> sono sostituite dalle seguenti: <<dei commi 5 e 5 bis>>;
e) al comma 8 dell'articolo 4 le parole <<del comma 5>> sono sostituite dalle seguenti: <<dei commi 5 e 5 bis>> e dopo le parole <<del versamento di cui al comma 5>> sono aggiunte le seguenti: <<ovvero della comunicazione di cui al comma 5 bis>>;
f) dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 14 è aggiunta la seguente lettera:
<<b bis) in violazione di quanto prescritto all'articolo 4, comma 5 bis;>>.
52. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella C.

Art. 4 tutela dell'ambiente e energia

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere gli oneri derivanti dall'affidamento mediante le procedure previste dalla normativa di settore di servizi finalizzati ad attività di supporto relative all'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e delle misure di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per l'anno 2019, di 50.000 euro per l'anno 2020 e di 50.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
3. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare all'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti, di seguito AUSIR, un finanziamento per la promozione di attività di ricerca in materia di gestione efficiente del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dell'utilizzo sostenibile delle risorse e di efficientamento dei sistemi di gestione degli impianti, con particolare riferimento al settore di depurazione delle acque, attività previste dall'articolo 12, comma 6, lettera b bis), della legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 (Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani).
4. Il finanziamento di cui al comma 3 è concesso a seguito della presentazione della domanda da parte dell'AUSIR alla Direzione centrale ambiente ed energia, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e, comunque, prima dell'avvio delle attività di ricerca. Con il decreto di concessione del finanziamento sono fissati i termini di esecuzione delle attività, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa.
5. L'assegnazione di cui al comma 3 non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
6. Per le finalità di cui al comma 3 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
7. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alla società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'Aeroporto di Trieste - Friuli Venezia Giulia, fino al 75 per cento della spesa ammissibile, in conformità al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dal regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017, per quanto riguarda, tra l'altro, gli aiuti alle infrastrutture aeroportuali.
8. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 7, corredata di una relazione illustrativa dell'intervento e del preventivo di spesa, è presentata alla Direzione centrale ambiente ed energia entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. L'erogazione del contributo è disposta con le modalità definite dal decreto di concessione. La rendicontazione della spesa è disciplinata dall'articolo 41 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedi-

mento amministrativo e di diritto di accesso).
9. Per le finalità di cui al comma 7 è destinata la spesa complessiva di 1 milione di euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per l'anno 2019 e di 500.000 euro per l'anno 2020, a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
10. Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria la Regione è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di commercio competenti per territorio, contributi a soggetti pubblici e alle imprese per l'acquisto di velocipedi nuovi di fabbrica, come definiti dall'articolo 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada).
11. Per le finalità di cui al comma 10 sono concessi contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA, fino a un massimo di 300 euro per l'acquisto di un velocipede a pedalata assistita e fino a un massimo di 1.500 euro per l'acquisto di un numero minimo di cinque velocipedi a propulsione esclusivamente muscolare.
12. Con regolamento, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti il termine massimo entro il quale deve intervenire l'acquisto dei velocipedi, nonché sono disciplinati i criteri e le modalità per l'assegnazione alle Camere di commercio delle risorse finanziarie destinate alle finalità di cui al comma 10, e le risorse, destinate alle Camere di commercio, per lo svolgimento dell'attività.
13. Per le finalità di cui al comma 10 è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro, suddivisa in ragione di 250.000 euro per l'anno 2020 e di 250.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
14. Per le finalità di cui al comma 12, relativamente allo svolgimento delle attività rimesse alle Camere di commercio, è destinata la spesa complessiva di 40.000 euro, suddivisa in ragione di 20.000 euro per l'anno 2020 e di 20.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
15. Alla legge regionale 14 ottobre 2016, n. 15 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 2 dell'articolo 18 dopo le parole <<è autorizzata>> sono inserite le seguenti: <<, anche mediante la concessione di contributi o l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'articolo 51 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici),>>;
b) dopo il comma 2 dell'articolo 18 è aggiunto il seguente:
<<2 bis. Con regolamento regionale sono disciplinati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo di cui al comma 2, nonché i criteri e le modalità di concessione dei contributi e di rendicontazione della spesa, nel rispetto della legge regionale 7/2000.>>;
c) dopo il comma 3 dell'articolo 19 sono aggiunti i seguenti:
<<3 bis. Per le finalità di cui al comma 1, nonché per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e di promozione del patrimonio speleologico e delle aree carsiche, anche transfrontaliere, la Giunta regionale emana bandi per la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000.
3 ter. I bandi di cui al comma 3 bis disciplinano i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, nonché i criteri e le modalità di concessione dei contributi e di rendicontazione della spesa, nel rispetto della legge regionale 7/2000.>>.
16. Per le finalità di cui all'articolo 18, comma 2, della legge regionale 15/2016, come modificato dal comma 15, lettera a), si provvede, relativamente alle spese di parte corrente, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 e, relativamente alle spese in conto capitale, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
17. Per le finalità di cui all'articolo 19, comma 3 bis, della legge regionale 15/2016, come aggiunto dal comma 15, lettera c), si provvede, relativamente alle spese di parte corrente, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela,

valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 e, relativamente alle spese in conto capitale, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
18. Il termine per la presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 3, comma 10, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), per l'anno 2019, è prorogato al 30 settembre 2019.
19. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 9, della legge regionale 14/2018, è destinata la spesa di 90.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 3 (Rifiuti) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
20. Al comma 5 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2018 dopo le parole <<e dell'ecosistema connesso>> sono aggiunte le seguenti: <<, nonché per la realizzazione di manufatti provvisori e per l'acquisizione di dati topografici nell'ambito della sperimentazione>>.
21. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge regionale 14/2018, come modificato dal comma 20, è destinata la spesa di 10.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela e valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
22. In attuazione dell'articolo 30 del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose), e fatte salve le disposizioni in merito alle riduzioni previste al numero 3.2 dell'Allegato I del medesimo decreto legislativo, le tariffe relative alle ispezioni finalizzate al controllo degli stabilimenti a rischio incidente rilevante "di soglia inferiore" di cui alla Tabella II, dell'Appendice 1 - Tariffe, dell'Allegato I (articolo 30) del decreto legislativo 105/2015, sono ridotte del 50 per cento.
23. Ai fini della determinazione della tariffa relativa alle ispezioni fanno fede le informazioni trasmesse dal gestore degli stabilimenti di cui al comma 22, con il modulo di cui alla Sezione A2 dell'Allegato 5 del decreto legislativo 105/2015.
24. I gestori degli stabilimenti versano ai soggetti di cui al comma 26 le tariffe di cui al comma 22 entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio dell'ispezione, secondo le modalità indicate nella comunicazione medesima e trasmettono alla struttura regionale competente, l'evidenza informatica attestante l'avvenuto versamento della tariffa.
25. In caso di ritardo nel versamento della tariffa di cui al comma 22 è dovuto il pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza del termine indicato nella comunicazione di cui al comma 24.
26. In attuazione degli articoli 7 e 9 del decreto legislativo 105/2015, ai fini dell'effettuazione delle ispezioni negli stabilimenti di cui al comma 22, la Regione si avvale della collaborazione del Dipartimento regionale dei vigili del fuoco, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché del supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA, mediante la stipula di una convenzione in cui sono, tra l'altro, disciplinati:
a) il coordinamento delle attività ispettive;
b) l'entità degli importi dovuti agli Enti che partecipano alle visite ispettive;
c) le modalità di versamento degli importi di cui alla lettera b).
27. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 24, per quanto di competenza della Regione, sono accertate e riscosse con riferimento al Titolo n. 3 (Entrate extratributarie) - Tipologia n. 301 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A3 di cui all'articolo 1, comma 4.
28. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 25, per quanto di competenza della Regione, sono accertate e riscosse con riferimento al Titolo n. 3 (Entrate extratributarie) - Tipologia n. 303 (Interessi attivi) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A3 di cui all'articolo 1, comma 4.
29. Il comma 8 dell'articolo 4 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019), è sostituito dal seguente:
<<8. Al fine di promuovere e garantire il corretto e sostenibile utilizzo delle risorse geotermiche, delle acque minerali, termali e di sorgente e dei giacimenti minerari, nonché al fine di aggiornare la banca dati regionale delle strutture tettoniche e acquisire elementi essenziali per la conoscenza geologica del territorio, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avvalersi della collaborazione scientifica delle Università degli studi, mediante la stipula, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000, di accor-

di concernenti la trattazione di specifiche tematiche di comune interesse.>>.
30. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 8, della legge regionale 31/2017, come sostituito dal comma 29, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
31. Al comma 17 bis dell'articolo 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009), dopo le parole <<controllo ambientale,>> sono inserite le seguenti: <<per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione sul territorio regionale,>>.
32. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 17 bis, della legge regionale 12/2009, come modificato dal comma 31, è destinata la spesa di 70.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela e valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
33. Al comma 12 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), le parole <<fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile>> sono sostituite dalle seguenti: <<fino al 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile che, in ogni caso, non può superare il 12 per cento dell'importo dei lavori>>.
34. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 12, della legge regionale 25/2016, come modificato dal comma 33, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
35. Al fine di individuare le criticità del Lago dei Tre Comuni e proporre le conseguenti soluzioni finalizzate a recuperare le condizioni di naturalità del lago stesso e a garantirne la fruibilità, anche ai fini turistici, in conformità al Piano regionale di tutela delle acque, è istituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia, il tavolo tecnico denominato Laboratorio Lago dei Tre Comuni.
36. Il Laboratorio Lago dei Tre Comuni è istituito con decreto del Direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente ed è composto nel seguente modo:
a) un rappresentante e un esperto, designati dalla Direzione centrale ambiente ed energia;
b) un esperto designato dal Comune di Bordano;
c) un esperto designato dal Comune di Cavazzo Carnico;
d) un esperto designato dal Comune di Trasaghis;
e) un rappresentante di ARPA.
37. Al tavolo tecnico di cui al comma 35:
a) può partecipare un rappresentante dell'Autorità di bacino del distretto idrografico delle Alpi Orientali;
b) possono essere invitati a partecipare i soggetti portatori di interesse individuati in relazione alla tematica di volta in volta affrontata.
38. Il Laboratorio Lago dei Tre Comuni è convocato e coordinato dal Direttore della struttura regionale di cui al comma 35.
39. Il comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 (Norme in materia ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità), è abrogato.
40. Per le finalità previste dal comma 35 è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
41. All'articolo 4 della legge regionale 25/2016 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 6 sono apportate le seguenti modifiche:
1) le parole <<pari al 50 per cento>> sono sostituite dalle seguenti: <<fino al 70 per cento>>;
2) le parole <<, con priorità per gli interventi da realizzare>> sono soppresse;
b) al comma 8 dopo la parola <<graduatoria>> sono inserite le seguenti: <<secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande>>;
c) dopo il comma 8 è inserito il seguente:
<<8 bis. Le domande di contributo di cui al comma 6 sono presentate, tramite posta elettronica certificata (PEC), al Comune e, contestualmente, per conoscenza, alla Direzione centrale ambiente ed energia.>>.
42. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 25/2016, come modificato dal comma 41, si provvede a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
43. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai proprietari di edifici di civile abitazione e

ai condomini privati un contributo, fino al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane.
44. I requisiti soggettivi dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione dei contributi, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati dal regolamento di cui all'articolo 4, comma 7, della legge regionale 25/2016.
45. In sede di prima applicazione, le domande di contributo di cui al comma 43 sono presentate entro il 30 settembre 2019, tramite posta elettronica certificata (PEC), al Comune e, contestualmente, per conoscenza alla Direzione centrale ambiente ed energia.
46. L'Amministrazione regionale si avvale dei Comuni per le fasi di ricezione e di istruttoria delle domande, nonché di concessione dei contributi sulla base della graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande approvata dalla Giunta regionale e per la fase di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari e di erogazione dei contributi.
47. L'Amministrazione regionale si avvale dell'Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti - AUSIR per l'acquisizione dello stato di fatto dell'assetto degli scarichi.
48. Per le finalità previste dal comma 43 è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.
49. Alla legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo la lettera jj) del comma 1 dell'articolo 3 è inserita la seguente:
<<jj bis) canalizzazione: rivestimento, parziale o totale, delle sponde o del fondo dell'alveo di un corso d'acqua con materiali artificiali, progettato per la regolarizzazione della sezione e dell'assetto plano-altimetrico in funzione delle caratteristiche dei deflussi, con la finalità di salvaguardare la sicurezza e la stabilità di insediamenti e di infrastrutture;>>;
b) all'articolo 20 sono apportate le seguenti modifiche:
1) dopo la lettera d) del comma 1 è aggiunta la seguente:
<<d bis) interventi di canalizzazione.>>;
2) dopo il comma 2 è inserito il seguente:
<<2 bis. Non si configurano quali interventi di regolazione idraulica o di canalizzazione di cui al comma 1, lettere d) e d bis), gli interventi relativi alle opere idrauliche esistenti, comprese la modifica o l'estensione dell'opera e la manutenzione dell'alveo mediante la movimentazione o l'estrazione e l'asporto di materiale litoide, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica dell'opera e della sezione originaria di deflusso.>>.
50. Per le finalità di cui all'articolo 20, comma 1, lettera d bis), e comma 2 bis, della legge regionale 11/2015, come inseriti dal comma 49, lettera b), si provvede, relativamente alle spese di parte corrente, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 e, relativamente alle spese in conto capitale, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
51. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni contributi per l'acquisto di aree e immobili da destinare alle finalità di cui all'articolo 4, comma 9, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019).
52. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 51 è presentata alla Direzione centrale ambiente ed energia entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 53, corredata di una relazione illustrativa dell'intervento di acquisto e di una perizia di stima del relativo valore.
53. Con regolamento regionale, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al comma 51, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.
54. Per le finalità previste dal comma 51 è destinata la spesa complessiva di 900.000 euro, suddivisa in ragione di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 55.

55. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella D.

Art. 5 assetto del territorio e edilizia

1. L'articolo 39 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), è sostituito dal seguente:
<<Art. 39 istituzione anagrafe edilizia scolastica regionale
1. L'anagrafe edilizia scolastica regionale utilizza l'applicativo informatico ministeriale previsto in sede di Conferenza unificata 6 settembre 2018 per l'aggiornamento in tempo reale dei dati relativi agli edifici scolastici da parte degli Enti locali competenti ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 (Norme per l'edilizia scolastica).
2. La Regione è autorizzata a stipulare convenzioni con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con altre Regioni per la gestione condivisa, anche onerosa, di attività comuni relative alla gestione dell'anagrafe edilizia scolastica e all'implementazione di eventuali manutenzioni evolutive.
3. La Regione, anche attraverso l'acquisizione di competenze informatiche sul mercato, supporta gli Enti locali competenti, fornisce gli accessi e la formazione.
4. Gli Enti locali sono titolari dei dati relativi agli edifici scolastici di proprietà o in uso che insistono sul rispettivo territorio e provvedono all'aggiornamento degli stessi. Le eventuali domande di contributo presentate dagli Enti locali che non hanno provveduto all'aggiornamento dei dati dell'anagrafe regionale sono considerate non accoglibili.>>.
2. Per le finalità previste dall'articolo 39 della legge regionale 13/2014, come sostituito dal comma 1, è destinata, relativamente alle spese di parte corrente, la spesa complessiva di 68.510 euro, suddivisa in ragione di 20.000 euro per l'anno 2019, di 40.980 euro per l'anno 2020 e di 7.530 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 8 (Statistica e sistemi informativi) - Titolo n. 1 (Spese corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 e, relativamente alle spese in conto capitale, la spesa di 30.126 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 8 (Statistica e sistemi informativi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 40.
3. Alla Tabella R "Concertazione investimenti di sviluppo UTI e comuni non in UTI - anni 2019-2021", relativa all'articolo 10, comma 69, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per l'intervento di investimento di edilizia scolastica "Intervento Istituto Bachmann di Tarvisio" riportato al numero progressivo 108, l'ente beneficiario viene modificato da UTI del Friuli centrale a Comune di Tarvisio.
4. In via transitoria, i titolari delle domande presentate per iniziative di acquisto e contestuale recupero di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), in data antecedente all'entrata in vigore del regolamento di attuazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 8 della legge regionale 29 aprile 2019, n. 6 (Misure urgenti per il recupero della competitività regionale), non già oggetto di archiviazione, possono modificare l'iniziativa indicata nella domanda medesima in iniziativa di acquisto, anche se già intervenuto, su specifica istanza da presentare entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
5. Il contributo per le domande interessate dalla modifica di cui al comma 4 è concesso ed erogato con le modalità e per l'importo previsto per le iniziative di solo acquisto, purché alla data di acquisizione della proprietà l'immobile possieda i requisiti di abitabilità o agibilità.
6. Prima del comma 73 bis dell'articolo 7 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 37 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità), è inserito il seguente:
<<73.1 Con riferimento agli interventi previsti ai commi da 36 a 42 e da 71 a 74 sono altresì ammessi a contributo lavori ulteriori, accessori e di completamento, finalizzati agli interventi sugli immobili individuati dalle norme citate.>>.
7. Per le finalità di cui all'articolo 7, comma 73.1, come inserito dal comma 6, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
8. All'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 8 le parole <<relativa all'esecuzione di tali opere o di studi di fattibilità tecnico-economica finalizzati al recupero, ove già individuato>> sono sostituite dalle seguenti: <<, di redazione di studi di

fattibilità tecnico-economica e per ulteriori spese tecniche, generali e di collaudo necessarie all’esecuzione di tali opere>>;
b) al comma 9 dopo le parole <<Direzione centrale infrastrutture e territorio>> sono inserite le seguenti: <<, entro il 30 settembre di ogni anno. Rimangono valide tutte le domande pervenute entro il termine del 30 settembre 2019>>;
c) dopo il comma 9 è aggiunto il seguente:
<<9 bis. Le domande presentate dopo il termine previsto al comma 9 sono archiviate.>>;
d) al comma 10 le parole <<di progettazione>> sono soppresse;
e) il comma 11 è sostituito dal seguente:
<<11. Le domande di contributo, contenenti l’indicazione del costo per gli incarichi e l’impegno dell’Ente all’affidamento degli stessi entro il termine di cui al comma 10, sono corredate di una relazione illustrativa relativa allo stato delle aree e degli edifici per i quali si chiede il finanziamento.>>;
f) dopo il comma 13 è inserito il seguente:
<<13 bis. Nel caso di interventi finanziati con fondi regionali da realizzarsi a cura degli Enti locali, le spese destinate a garantire la sicurezza degli utenti e gli apprestamenti necessari a dare continuità allo svolgimento dei servizi pubblici che risultino pregiudicati a causa dell’esecuzione dei lavori, trovano copertura nel quadro economico dell’opera, nei limiti strettamente necessari alla messa in esercizio delle strutture.>>.

9. Per le finalità previste dall’articolo 5, comma 8, della legge regionale 45/2017, come modificato dal comma 8, lettera a), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.

10. Al comma 3 dell’articolo 50 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), le parole <<, inquadrato in categoria D>> sono soppresse.

11. L’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla parrocchia di San Lorenzo martire di Forgaria nel Friuli un finanziamento per il completamento della ricostruzione del campanile della chiesa di San Nicolò distrutto dagli eventi sismici del 1976, in Forgaria nel Friuli.

12. Per conseguire il finanziamento di cui al comma 11 il legale rappresentante della parrocchia interessata presenta domanda alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

13. Per l’istruttoria della domanda, la concessione e l’erogazione del finanziamento di cui al comma 11 trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni procedurali relative alle opere di cui all’articolo 75, terzo comma, della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63 (Norme procedurali e primi interventi per l’avvio dell’opera di risanamento e di ricostruzione delle zone colpite dal sisma, nei settori dell’urbanistica, dell’edilizia e delle opere pubbliche), e successive modifiche e integrazioni.

14. Per la finalità prevista dal comma 11 è destinata la spesa di 110.680,98 euro per l’anno 2019 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all’articolo 1, comma 2.

15. L’Amministrazione regionale, al fine di favorire la realizzazione di lavori pubblici, è autorizzata a confermare il finanziamento decennale costante di 80.000 euro annui e il contributo in conto capitale di 413.165,52 euro, destinati con decreto 20 ottobre 2009, n. 2130/ALP/4 ai lavori di restauro e ricomposizione della torre dell’orologio del castello di Gemona del Friuli, già concessi e interamente erogati con decreto n. 2588 del 2004, autorizzando il Comune di Gemona all’utilizzo delle economie contributive conseguite nella realizzazione dell’opera, per i lavori di valorizzazione di via Altaneto, volti a consentire una più estesa praticabilità e visitabilità del compendio del castello anche in termini di attrattività turistica.

16. Per le finalità previste dal comma 15 il Comune inoltra al Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture e territorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un’istanza corredata di una relazione illustrativa contenente il quadro economico aggiornato riferito all’intervento originario e quello relativo all’intervento autorizzato dal comma 15, nonché di un cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei nuovi lavori. Con il decreto di conferma del contributo sono fissati i termini di esecuzione dell’intervento e di rendicontazione della spesa.

17. Al comma 16 dell’articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), dopo le parole <<per gli anni 2018-2019>> sono inserite le seguenti: <<-2020>>.

18. Per le finalità previste dall’articolo 5, comma 16, della legge regionale 20/2018, come modificato dal comma 17, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale)

dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
19. All'articolo 12 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale), sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo il comma 1.1 quater è inserito il seguente:
<<1.1 quinquies. In seguito a positiva valutazione di incidenza ecologica da parte dell'autorità competente, le fattispecie di cui al comma 1.1 sono autorizzate nelle aree di cui al comma 1 interessate, anche parzialmente, da attività militari che utilizzino veicoli a motore.>>;
b) al comma 1.2 dopo le parole <<superiori a 50 chilometri.>> è aggiunto il seguente periodo: <<Nelle autorizzazioni di cui al comma 1.1 quinquies i canoni sono aumentati del 20 per cento.>>.
20. Nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 19 con provvedimenti di natura non legislativa, cessa l'efficacia di eventuali limitazioni di velocità previste nei piani di gestione.
21. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi finalizzati a interventi edilizi di particolare pregio architettonico in zone A e B0 o in aree o singoli edifici alle stesse assimilate entro la misura massima dell'80 per cento del costo complessivo dell'intervento, ferma restando la disciplina in materia di aiuti di Stato.
22. Con apposito regolamento sono definiti i criteri e le modalità di assegnazione del finanziamento, nonché la costituzione di apposita Commissione per la valutazione degli interventi finanziabili, la cui composizione è definita con deliberazione della Giunta regionale, con la presenza necessaria di un membro designato dalla locale Soprintendenza. Il parere favorevole della Commissione ha effetto di variante rispetto alla strumentazione urbanistica comunale qualora vi sia il previo parere favorevole del Sindaco del Comune in cui ricade l'intervento proposto, su conforme determinazione del Consiglio comunale. In tale caso l'intervento opera in deroga alle eventuali prescrizioni tipologico-architettoniche o di abaco previste dal regolamento edilizio comunale.
23. Per le finalità previste dal comma 21 è destinata la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2019 e a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 40.
24. Per le finalità di cui al comma 22 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
25. L'Amministrazione regionale al fine di promuovere l'uso razionale dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili, nonché il contenimento dei consumi energetici è autorizzata a concedere contributi di tipo straordinario a favore di soggetti privati residenti in Friuli Venezia Giulia, per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici destinati esclusivamente alle utenze domestiche.
26. Gli incentivi sono concessi mediante il procedimento a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), a seguito di emissione di avviso, approvato con decreto del Direttore centrale competente, nel quale sono indicati le modalità e i termini di presentazione delle domande, le condizioni per l'accesso e l'erogazione del finanziamento, nonché la sua misura, anche in deroga alle disposizioni contenute al capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).
27. Per le finalità di cui al comma 25 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 40.
28. Al fine di assicurare la sicurezza e l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento, nonché di sostenere la continuità di funzionamento del servizio scolastico, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, a favore delle Amministrazioni comunali della Regione, contributi a sostegno di spese di investimento, per interventi urgenti da effettuare su edifici scolastici, per l'adeguamento alle prescrizioni antincendio ai sensi della normativa vigente.
29. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.
30. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario alla Direzione competente entro il termine fissato nel decreto di concessione ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
31. Per l'ottenimento della sovvenzione, i beneficiari di cui al comma 29, in seguito ad avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, presentano domanda alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, corredata di una relazione illustrativa degli interventi manutentivi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa.
32. Per le finalità di cui al comma 28 è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2019 a valere

sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 40.

33. Al fine di consentire al Comune di Duino Aurisina di perfezionare la convenzione con il Consorzio di sviluppo industriale monfalconese per la delegazione amministrativa intersoggettiva diretta alla realizzazione di opere infrastrutturali a favore dello sviluppo produttivo, prodotti ittici, in particolare mitili, e turistico del Villaggio del Pescatore per le quali il Comune ha già ottenuto il finanziamento PO FEAMP di 450.000 euro, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Duino Aurisina le risorse necessarie per provvedere alla copertura dei costi relativi alle spese proprie per le attività tecniche e di stazione appaltante non coperte all'interno del quadro economico dell'opera.

34. Ai fini di cui al comma 33 il Comune di Duino Aurisina presenta alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture e territorio, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'istanza volta a ottenere il contributo corredata di una relazione illustrativa e di un preventivo di spesa per i costi da sostenere. Con il provvedimento di concessione sono stabilite le modalità di rendicontazione.

35. Per le finalità di cui al comma 33 è destinata la spesa di 47.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 40.

36. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Università di Udine, Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura, un contributo per la prosecuzione delle attività di ricerca sulla resilienza ai terremoti svolta dal laboratorio SPRINT in partnership con l'Unesco.

37. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 36 è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di protezione civile, corredata della descrizione delle attività da realizzare, del preventivo di spesa e della richiesta di eventuale anticipo fino all'intero importo del contributo. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini di rendicontazione e la concessione di anticipi su eventuale richiesta del beneficiario.

38. La rendicontazione è effettuata con le modalità di cui all'articolo 43 della legge regionale 7/2000 esclusivamente in relazione all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo. Sono ammissibili a rendiconto le spese sostenute dall'1 gennaio dell'anno in cui è concesso il contributo.

39. Per le finalità di cui al comma 36 è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro, suddivisa in ragione di 15.000 euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, a valere sulla Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 2 (Interventi a seguito di calamità naturali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 40.

40. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella E.

Art. 6 trasporti e diritto alla mobilità

1. Al fine di consentire la realizzazione di barriere fonoassorbenti e altre opere correlate all'intervento di realizzazione del Centro di Interscambio Modale Regionale (CIMR) di secondo livello di Cervignano del Friuli l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un ulteriore contributo al Comune di Cervignano del Friuli, integrativo delle risorse già concesse per la realizzazione della predetta infrastruttura di interscambio passeggeri.

2. La domanda di concessione di contributo è presentata con le modalità fissate all'articolo 4, comma 24, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili).

3. Per le finalità previste dal comma 1 è destinata la spesa di 325.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 21.

4. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Friuli Venezia Giulia Strade SpA un contributo finalizzato a implementare le protezioni della rete stradale regionale poste in prossimità delle curve pericolose al fine di aumentare la sicurezza stradale anche attraverso l'installazione di nuove tipologie di guardrail.

5. Per le finalità di cui al comma 4 è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità ed infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 21.

6. Agli Enti locali interessati da situazioni di criticità derivanti dai trasporti eccezionali effettuati sui loro territori, l'Amministrazione regionale concede contributi per il finanziamento di opere di manutenzione o di riqualificazione delle infrastrutture per la mobilità e di opere connesse alla funzionalità delle stesse. La Giunta regionale con successiva deliberazione definisce criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento che può coprire l'intero costo delle opere.
7. Per le finalità di cui al comma 6 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità ed infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 21.
8. All'articolo 35 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo il comma 2 è inserito il seguente:
<<2 bis. L'utilizzo di titoli di viaggio emessi dalle aziende di trasporto pubblico locale in applicazione dell'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis, da parte di soggetti non aventi i requisiti previsti per legge o l'utilizzo degli stessi titoli di viaggio con modalità difformi da quelle definite dalla deliberazione giuntale di cui all'articolo 34, comma 4 ter, comportano una sanzione amministrativa pari al doppio del valore del titolo di viaggio, con la possibilità di pagamento in misura ridotta di cui all'articolo 7 della legge regionale 17 gennaio 1984, n. 1 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali), oltre al ritiro del titolo di viaggio stesso. Qualora sia stata commessa la stessa violazione per due volte in un anno solare si applica la sanzione amministrativa prevista aumentata fino a metà.>>;
b) al comma 4 dopo le parole <<delle violazioni di cui ai commi 1, 2>> sono inserite le seguenti: <<, 2 bis>>;
c) al comma 13 dopo le parole <<prevista dai commi 1, 2>> sono inserite le seguenti: <<, 2 bis>>.
9. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad acquisire, anche a titolo oneroso, o a richiedere in disponibilità, i sedimi e le eventuali pertinenze delle tratte ferroviarie dismesse o fuori esercizio e quindi non più utilizzate per il trasporto ferroviario, presenti sul territorio regionale e funzionali allo sviluppo della mobilità ciclistica come definita dalla legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 (Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa).
10. Per le finalità di cui al comma 9 l'Amministrazione regionale è autorizzata altresì alla sottoscrizione di specifici accordi con il proprietario del sedime ferroviario e con gli Enti locali interessati alla valorizzazione in chiave ciclistica dei sedimi ferroviari e delle relative pertinenze.
11. Per le finalità previste dal comma 9 è destinata la spesa di 1.300.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 21.
12. Alla legge regionale 24 marzo 1981, n. 15 (Disciplina degli impianti a fune in servizio pubblico per il trasporto di persone e delle piste da sci), sono apportate le seguenti modifiche:
a) l'articolo 4 è sostituito dal seguente:
<<Art. 4 Commissione regionale impianti a fune e piste
1. Presso la Direzione centrale competente in materia di trasporto pubblico di persone con impianti a fune, è istituita la Commissione regionale impianti a fune e piste, quale organo consultivo dell'Amministrazione regionale per il settore dei trasporti a fune in servizio pubblico.
2. La Commissione è composta da:
a) il Direttore centrale, in veste di Presidente o suo delegato;
b) il Direttore del Servizio competente in materia di trasporto pubblico in veste di Vicepresidente;
c) il Direttore del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale o suo delegato;
d) il Direttore del Servizio competente in materia di foreste o suo delegato;
e) il Direttore del Servizio competente in materia di turismo o suo delegato;
f) un funzionario, con profilo professionale specialista tecnico categoria D (ingegnere abilitato alla professione) esperto in materia di funi, della Direzione centrale competente in materia di trasporto pubblico.
3. La Commissione è integrata inoltre da:
a) il Direttore Generale della PromoTurismoFVG o suo delegato;
b) il Sindaco del Comune nel cui territorio ha sede l'impianto o la pista, o suo delegato;
c) un funzionario del Ministero infrastrutture e trasporti - Ufficio trasporti ad impianti fissi di Venezia, qualora siano in discussione impianti prototipi di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902 (Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia), nominato previa intesa con il Ministero stesso;
d) un esperto designato dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), con la qualifica di omologatore regionale, qualora siano in discussione piste di discesa o di fondo.

4. I membri di cui al comma 3, lettere b) e d), hanno diritto di voto per gli argomenti di rispettiva competenza.
5. Ai lavori possono essere chiamati a partecipare di volta in volta, senza diritto di voto, funzionari dell'Amministrazione regionale, nonché, per la trattazione di particolari problemi, docenti universitari, tecnici ed esperti nel settore.
6. Funge da segretario un funzionario della Direzione centrale infrastrutture e territorio.
7. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti effettivi.
8. La partecipazione alle sedute della Commissione regionale impianti a fune e piste non comporta la corresponsione di alcuna indennità, gettone di presenza o rimborso spese.>>;
b) dopo il comma 2 bis dell'articolo 20 è aggiunto il seguente:
<<2 ter. La partecipazione alle Commissioni per l'accertamento dell'idoneità tecnica non comporta la corresponsione di alcuna indennità, gettone di presenza o rimborso spese.>>.
13. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per opere di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del centro intermodale, finalizzato a migliorarne la funzionalità e a incrementare il trasporto merci via ferrovia.
14. Entro il 30 settembre 2019 la Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. presenta alla Direzione centrale infrastrutture e territorio domanda di concessione del contributo corredata della descrizione delle opere previste, del quadro economico e di un cronoprogramma delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.
15. Il decreto di concessione determina i requisiti per l'erogazione del finanziamento, nonché le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.
16. Il contributo di cui al comma 13 è concesso nel rispetto delle disposizioni generali di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e delle disposizioni specifiche di cui all'articolo 56 del medesimo regolamento.
17. Per le finalità previste dal comma 13 è destinata la spesa complessiva di 10.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per l'anno 2019, di 4.500.000 euro per l'anno 2020 e di 5.500.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 21.
18. Al fine di consentire il miglioramento della viabilità di accesso e della funzionalità del Centro di Interscambio Modale Regionale (CIMR) di secondo livello di Gemona del Friuli, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Comune di Gemona del Friuli.
19. La domanda di concessione di contributo è presentata con le modalità fissate all'articolo 4, comma 24, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili).
20. Per le finalità previste dal comma 18 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
21. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella F.

Art. 7 beni e attività culturali, sport e tempo libero

1. Al fine di perseguire l'interesse pubblico della conservazione e valorizzazione del patrimonio fotografico di interesse regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari al Centro di ricerca e archiviazione della fotografia (CRAF) di Spilimbergo per acquistare la proprietà e i relativi diritti di sfruttamento di raccolte, fondi e altri materiali fotografici di interesse regionale, nonché per investimenti tecnologici.
2. Il procedimento contributivo di cui al comma 1 è disciplinato nell'ambito della convenzione triennale tra la Regione e il CRAF, prevista dall'articolo 25, comma 2, della legge regionale 16/2014.
3. Per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
4. Dopo l'articolo 12 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), è inserito il seguente:

<<Art. 12 bis Museo regionale etnografico storico e sociale
1. Al fine di garantire la più diffusa conoscenza del patrimonio etnografico storico e sociale del Friuli Venezia Giulia e per promuovere la sua conservazione, valorizzazione, piena accessibilità e massima fruibilità, la Regione favorisce la costituzione del Museo regionale etnografico storico sociale - MESS, di seguito MESS.
2. Per le finalità di cui al comma 1 la Giunta regionale definisce appositi indirizzi strategici e approva lo schema di convenzione da stipularsi tra l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia - ERPAC e i Musei di carattere etnografico, storico o sociale aventi sede nel territorio del Friuli Venezia Giulia che intendono aderire al MESS.
3. La convenzione di cui al comma 2 delinea l'assetto organizzativo del MESS, i rapporti interni, la disciplina fondamentale per il suo funzionamento, le modalità di collaborazione e di funzionamento, nonché i servizi destinati all'utenza.
4. Qualora uno o più musei di carattere etnografico, storico o sociale intendano aderire al MESS dopo la sua costituzione, ne danno comunicazione all'ERPAC, entro il 30 giugno di ogni anno, che provvede a integrare la convenzione entro il 31 ottobre successivo alla comunicazione.
5. La Regione assicura la valorizzazione, la piena accessibilità e la massima fruibilità, anche ai fini del turismo culturale, del MESS, concedendo ai musei che ne fanno parte contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile, a sostegno di progetti di investimento e di riallestimento dei musei medesimi, nonché per lavori di straordinaria manutenzione dei relativi edifici, realizzati in coerenza con il modello e gli standard definiti dalla Giunta regionale per il MESS, la cui misura è stabilita con la legge regionale di stabilità.
6. La Regione promuove altresì la costituzione della Rete museale etnografica storica e sociale del Friuli Venezia Giulia, di seguito Rete.
7. Possono far parte della Rete il MESS e gli altri Musei di carattere etnografico, storico o sociale aventi sede nel territorio del Friuli Venezia Giulia che non hanno aderito al MESS.
8. La Regione assicura la valorizzazione del MESS e della Rete anche avvalendosi dell'Agenzia PromoTurismoFVG, di cui alla legge regionale 27 marzo 2015, n. 8 (Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale), che ne cura la creazione e la diffusione dell'immagine mediante la predisposizione di un logo collettivo e attua azioni mirate di sviluppo del turismo culturale.
9. Per le finalità di cui al comma 1 PromoTurismoFVG sostiene la realizzazione di iniziative promozionali dei programmi di attività del MESS e della Rete.>>.

5. Al fine di favorire l'avvio del MESS, in sede di prima applicazione per il solo anno 2019, i finanziamenti di cui all'articolo 12 bis, comma 5, della legge regionale 23/2015, come inserito dal comma 4, sono concessi dall'ERPAC sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, previo trasferimento delle relative risorse all'Ente medesimo.

6. Alle finalità di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo 12 bis della legge regionale 23/2015, come inserito dal comma 4, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.

7. Per le finalità di cui al comma 5 è destinata la spesa di 616.525,19 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.

8. Nell'ambito degli interventi finalizzati alla costituzione del Museo etnografico regionale di storia sociale - MESS e alla valorizzazione della rete museale della Carnia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo di 100.000 euro alla Fondazione Museo carnico delle arti popolari "Michele Gortani" a sostegno di progetti di investimento e di riallestimento del Museo carnico delle arti popolari "Michele Gortani", nonché per lavori di straordinaria manutenzione dei relativi edifici.

9. La Fondazione Museo carnico delle arti popolari "Michele Gortani", entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di beni culturali domanda di contributo corredata di una relazione illustrativa dell'intervento da realizzare comprensiva delle date di inizio e di ultimazione dell'intervento medesimo, e del relativo quadro economico.

10. Sono ammissibili le spese di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), nonché quelle per l'acquisto di arredi e attrezzature per il riallestimento del Museo carnico delle arti popolari "Michele Gortani" sostenute dal soggetto richiedente il contributo successivamente alla presentazione della domanda.

11. La concessione del contributo di cui al comma 8 è disposta in via definitiva, con decreto da adottare entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo, sulla base della documentazione di cui al comma 9 per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile sulla base del quadro economico presentato.

12. Il contributo di cui al comma 8 è concesso in misura pari al 100 per cento della spesa ammissibile, entro il limite massimo dello stanziamento previsto.
13. Il contributo viene erogato in unica soluzione anticipata all'atto della concessione.
14. Ai fini della rendicontazione il beneficiario presenta la documentazione giustificativa della spesa per un importo non inferiore all'ammontare del contributo concesso.
15. Per le finalità di cui al comma 8 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
16. L'Amministrazione regionale istituisce presso la Direzione centrale competente in materia di cultura e sport l'Albo Circolo Virtuoso FVG al fine di incrementare l'apporto dei privati che sostengono, anche attraverso sponsorizzazioni, attività ed eventi culturali, interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, attività ed eventi sportivi, investimenti in materia di impiantistica sportiva, nonché l'acquisto di automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo, innescando un circolo virtuoso nell'ambito del territorio regionale.
17. Gli interventi di sostegno di cui al comma 16 devono essere localizzati sul territorio regionale.
18. Con regolamento regionale sono definite, in particolare, le modalità e i termini di inserimento dei privati nell'Albo Circolo Virtuoso FVG, nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento del medesimo.
19. La Regione, tramite l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia - ERPAC e l'Agenzia regionale PromoTurismoFVG, valorizza con ogni idoneo strumento i privati che sostengono gli interventi di cui al comma 16.
20. Per le finalità derivanti dal comma 19 si provvede, relativamente alle risorse da destinare all'ERPAC, a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 e, relativamente alle risorse da destinare a PromoTurismoFVG, a valere sullo stanziamento della Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
21. La Regione concede contributi nella forma di credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.
22. I contributi di cui al comma 21 sono concessi a favore delle imprese e delle fondazioni, escluse le fondazioni bancarie, operanti sul territorio regionale, in relazione ai finanziamenti ai seguenti progetti:
a) i progetti di intervento localizzati in Friuli Venezia Giulia aventi le finalità di cui al comma 21, promossi da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia, che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali e della valorizzazione del patrimonio culturale;
b) i progetti d'intervento previsti all'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, in possesso dei requisiti di cui alla lettera a).
23. Per accedere ai contributi la misura del finanziamento dei progetti di cui al comma 22 è stabilita nell'importo minimo di 10.000 euro per le fondazioni, le grandi e medie imprese e di 5.000 euro per le micro e piccole imprese.
24. Il regolamento di cui al comma 29 disciplina le modalità di accreditamento dei soggetti promotori dei progetti di cui al comma 22.
25. La Giunta regionale individua annualmente i progetti d'intervento di cui al comma 22, tenuto conto della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia culturale, dando priorità ai progetti presentati in forma associata, o singolarmente, aventi valenza culturale o economica di livello sovracomunale.
26. Ai soggetti di cui al comma 22 è riconosciuto un credito d'imposta, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti "de minimis", secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento di cui al comma 29, nelle seguenti misure:
a) 40 per cento delle erogazioni liberali destinate in favore dei progetti di cui al comma 22, lettera a);
b) 20 per cento delle erogazioni liberali destinate in favore dei progetti di cui al comma 22, lettera b).
27. Il credito di imposta è destinato:
a) al 50 per cento, ai progetti di cui al comma 22, lettera a), ripartito annualmente dalla Giunta regionale fra i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e la valorizzazione del patrimonio culturale;

b) al 50 per cento, ai progetti di cui al comma 22, lettera b).
28. Il regolamento di cui al comma 29 definisce il sistema di prenotazione del contributo basato sulla dichiarazione, da parte dei soggetti di cui al comma 22, della volontà di effettuare l'erogazione liberale, e stabilisce il termine massimo entro il quale l'erogazione liberale deve essere effettuata, decorso il quale la prenotazione del credito d'imposta decade e il relativo importo torna nuovamente disponibile per ulteriori richieste.
29. Con regolamento regionale sono disciplinati, in particolare:
a) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
b) i termini e le modalità di presentazione e istruttoria delle domande;
c) l'attività di verifica, controllo e monitoraggio sui soggetti destinatari delle agevolazioni;
d) le modalità di accreditamento dei soggetti promotori dei progetti;
e) le modalità di prenotazione del credito d'imposta e il termine per l'effettuazione dell'erogazione liberale di cui al comma 28.
30. Per le finalità di cui al comma 21 l'Amministrazione regionale provvede a integrare la convenzione con l'Agenzia delle entrate di cui all'articolo 2, comma 39, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019).
31. Per le finalità di cui al comma 21 è destinata la spesa di 350.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
32. All'articolo 13 della legge regionale 29/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 25 bis è aggiunto, in fine, il seguente periodo: <<Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a decorrere dalla data di costituzione del Comitato.>>;
b) al comma 25 ter dopo le parole <<Comitato organizzatore>> sono aggiunte le seguenti: <<, a cui è autorizzata a partecipare la Regione>>;
c) dopo il comma 25 ter è inserito il seguente:
<<25 quater. Il Comitato organizzatore, per le attività da questo specificatamente richieste, può avvalersi delle strutture di PromoTurismoFVG. Il Comitato potrà altresì avvalersi di un'unità di personale messa a disposizione dalla Regione anche con riferimento a specifici incarichi qualora previsti dall'atto costitutivo del Comitato stesso. In tale ultimo caso, al dipendente regionale è riconosciuto un trattamento economico aggiuntivo erogato dall'Amministrazione regionale e a carico del Comitato organizzatore nell'ambito del finanziamento di cui al comma 25 bis, la cui misura è stabilita dal Comitato medesimo tra un minimo di 6.000 euro e un massimo di 12.000 euro lordi annui. Al dipendente in questione spetta inoltre il trattamento economico accessorio previsto dai contratti regionali in relazione alle specifiche attività che il Comitato stesso disporrà e liquiderà; al pagamento provvede l'Amministrazione regionale fatto salvo il successivo rimborso da parte del Comitato a valere sulle risorse di cui al comma 25 bis.>>.
33. Per le finalità di cui all'articolo 13, comma 25 quater, della legge regionale 29/2018, come inserito dal comma 32, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
34. Le entrate derivanti dal disposto di cui all'articolo 13, comma 25 quater, della legge regionale 29/2018, come inserito dal comma 32, sono accertate e riscosse con riferimento al Titolo n. 3 (Entrate extratributarie) - Tipologia n. 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2019-2021.
35. Per le finalità di cui all'articolo 7, commi 16 e 17, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere una proroga delle attività previste per l'annualità 2018 fino al 31 dicembre 2019.
36. Al comma 25 quater dell'articolo 6 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016), le parole <<31 dicembre 2019>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 dicembre 2020>>.
37. L'Amministrazione regionale si avvale, per la valutazione dell'impatto delle politiche regionali in materia di cultura e di sport, tramite la stipula di specifiche convenzioni triennali, della collaborazione di PromoTurismoFVG nell'ottica di uno sviluppo integrato della cultura, dello sport e del sistema turistico regionale, a supporto delle attività di programmazione, progettazione, gestione e valutazione delle politiche e degli interventi di competenza regionale.
38. Con deliberazione della Giunta regionale, presentata di concerto tra gli Assessori competenti in materia di cultura e di turismo, è approvato annualmente il programma di attività, in attuazione di quanto stabilito nella convenzione triennale di riferimento.
39. Per le finalità di cui al comma 37 è destinata la spesa complessiva di 460.000 euro, suddivisa in ragione di 120.000 euro per l'anno 2019 e di 170.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere

sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
40. Al fine di potenziare l'attrattività turistica e culturale del territorio regionale, la Regione è autorizzata a concedere ai Comuni e alle Associazioni culturali del Friuli Venezia Giulia finanziamenti per la realizzazione di piani biennali per la valorizzazione, il recupero e il restauro dei siti archeologici paleocristiani minori. I siti oggetto di finanziamento sono individuati d'intesa tra l'Amministrazione regionale e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del FVG del Ministero per i beni e le attività culturali per il Friuli Venezia Giulia.
41. Per le finalità di cui al comma 40, con regolamento regionale sono definiti, in particolare, i requisiti dei beneficiari, i termini e le modalità di presentazione della domanda, i criteri e le modalità di selezione delle iniziative, la misura dei finanziamenti, nonché i termini per la concessione ed erogazione degli stessi.
42. Per le finalità di cui al comma 40 è destinata la spesa complessiva di 800.000 euro, suddivisa in ragione di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
43. All'articolo 15 della legge regionale 16/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 dopo le parole <<manifestazioni lirico-operistiche prodotte>> è inserita la seguente: <<preferibilmente>>;
b) al comma 1 le parole <<legge finanziaria>> sono sostituite dalle seguenti: <<legge di stabilità>>;
c) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Le condizioni di attuazione del comma 1, primo periodo, possono essere verificate su richiesta di uno dei soggetti di cui al comma 1, da un apposito tavolo di coordinamento convocato ad hoc dall'Assessore alla cultura.>>.
44. Alle finalità di cui all'articolo 15, comma 1, della legge regionale 16/2014, come modificato dal comma 43, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
45. Per le finalità previste dal combinato disposto dell'articolo 11 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport), e dell'articolo 7, commi 10 e 11, della legge regionale 6 novembre 2018, n. 25 (Disposizioni finanziarie intersettoriali), al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2), approvata con il decreto del Direttore centrale cultura e sport n. 990/CULT del 17 aprile 2019, è destinata la spesa di 410.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
46. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare quota parte dei contributi pluriennali concessi ai Comuni in attuazione di accordi di programma approvati con decreto del Presidente della Regione per la realizzazione di nuovi interventi destinati agli impianti sportivi oggetto degli accordi di programma medesimi, fermo restando l'importo complessivamente concesso.
47. Ai fini del comma 46 la quota parte ammissibile a conferma può derivare da economie contributive ovvero da nuova valutazione degli interventi necessari alla piena fruibilità degli impianti sportivi.
48. In attuazione del comma 46 i Comuni presentano al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, con la documentazione funzionale alla rendicontazione dei contributi ovvero a seguito dell'approvazione del primo livello di progettazione inerente il nuovo intervento proposto, domanda di conferma riferita al singolo contributo concesso, corredata della seguente documentazione:
a) deliberazione dell'ente di autorizzazione alla presentazione della domanda di conferma ai sensi del comma 46;
b) relazione illustrativa, quadro economico e cronoprogramma, relativi al nuovo intervento.
49. Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 48, la Giunta regionale, su proposta della Direzione centrale cultura e sport, si pronuncia sulla domanda e provvede, del caso, a quantificare la quota di contributo da confermare a favore del nuovo intervento.
50. Entro sessanta giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 49, il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede alla conferma della quota parte del contributo oggetto della domanda di cui al comma 48, nonché alla fissazione dei termini procedimentali, secondo le disposizioni contenute nel capo XI della legge regionale 14/2002.
51. Per le finalità di cui al comma 46, in sede di prima applicazione, con riferimento ai procedimenti di rendicontazione per i quali non sia intervenuto il provvedimento conclusivo entro il termine di entrata in vigore della presente legge, i Comuni presentano la domanda di cui al comma 48, entro sessanta giorni

dalla data di entrata in vigore della presente legge, con facoltà di dedurre interventi già realizzati, compatibili con le prescrizioni di cui al comma 47.

52. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare all'Associazione Calcio Dilettantistico Pravisdomini di Pravisdomini il contributo concesso con decreto n. 1119/Pers. - SP1 del 12 maggio 2009, ai sensi della legge regionale 8/2003, a valere sui fondi 2008, per i lavori di "Adeguamento spogliatoi presso il campo sportivo comunale", al verificarsi delle seguenti condizioni:
a) i lavori oggetto del contributo siano completati e siano stati legittimamente realizzati;
b) l'immobile oggetto dell'intervento sia fruibile in sicurezza;
c) l'ente pubblico proprietario dell'immobile attesti la sussistenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b).

53. Per le finalità di cui al comma 52, entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Associazione Calcio Dilettantistico Pravisdomini presenta al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva domanda di conferma del contributo, corredata delle dichiarazioni ovvero attestazioni di cui al comma 52.

54. È data facoltà all'Associazione Calcio Dilettantistico Pravisdomini di trasmettere, contestualmente alla domanda di cui al comma 53, la documentazione funzionale al rendiconto del finanziamento, deducendo anche le spese derivanti dagli interessi passivi generati dal mutuo stipulato a finanziamento dell'intervento.

55. Il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede, entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 53, a confermare il contributo di cui al comma 52 e a fissare un nuovo termine di rendicontazione ovvero, qualora il beneficiario eserciti la facoltà di cui al comma 54, a confermare il contributo e contestualmente approvare, ricorrendone i presupposti, la documentazione dedotta a rendiconto.

56. L'Amministrazione regionale è autorizzata a convertire le quote non ancora erogate del contributo ventennale costante di 24.976 euro annui, concesso ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 23 novembre 1981, n. 77 (Modifiche, integrazioni e rifinanziamenti di leggi regionali operanti nel settore dei beni ambientali e culturali. Interventi per l'acquisizione e il restauro di immobili di notevole valore artistico, storico o culturale), al Comune di Paularo con decreto n. 4573/CULT del 5 dicembre 2008 e confermato con decreto 1152/CULT del 3 giugno 2011 a favore dell'intervento di "recupero parziale della ex sede della scuola elementare del capoluogo e restauro della fontana Villafuori", in un contributo in conto capitale.

57. Per le finalità di cui al comma 56 il Comune di Paularo, ai fini della conferma del contributo, presenta istanza al Servizio competente in materia di beni culturali, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della documentazione aggiornata di cui all'articolo 56 della legge regionale 14/2002.

58. Per le finalità previste dal comma 56 è destinata la spesa di 224.784 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.

59. Dopo il capo VIII del titolo III della legge regionale 16/2014 è inserito il seguente:
<<CAPO VIII BIS - CONTENITORI CULTURALI E CREATIVI
Art. 30 bis contenitori culturali e creativi
1. In coerenza con gli orientamenti europei per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027, che considerano la cultura e la creatività come strumenti di coesione sociale e di sviluppo integrato urbano, l'Amministrazione regionale, in un'ottica di integrazione multidisciplinare tra valorizzazione del patrimonio culturale, sostegno a sviluppo economico e innovazione e rafforzamento della formazione, supporta interventi finalizzati a promuovere i luoghi della cultura regionali, anche come ambienti idonei per nuove forme di apprendimento permanente in ambito formale e informale, nonché a rafforzare e arricchire il contesto territoriale attraverso progetti di valorizzazione ed esplorazione dello spazio urbano, anche mediante la realtà virtuale e aumentata e forme innovative di allestimento di spazi per la realizzazione di atmosfere creative, intelligenti e formative, in sinergia con le traiettorie di sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente regionale (S3).
2. Per le finalità di cui al comma 1 l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere i soggetti, senza finalità di lucro, gestori degli spazi mediante la concessione di contributi per programmi triennali per:
a) l'allestimento, l'arredo, l'attrezzatura e la dotazione tecnologica degli spazi e degli archivi fino al 100 per cento della spesa ammissibile;
b) la realizzazione di progetti multidisciplinari relativi ad attività culturali, creative e formative.
3. Al fine della concessione dei contributi, i soggetti gestori degli spazi presentano domanda, entro il 30 ottobre di ogni anno, alla Direzione centrale competente in materia di cultura corredata:
a) di una relazione illustrativa del progetto unitamente al relativo cronoprogramma di realizzazione e del

quadro economico di spesa, per gli interventi di cui al comma 2, lettera a);
b) di una relazione illustrativa contenente gli elementi necessari alla valutazione della domanda e del preventivo di spesa, per i progetti di cui al comma 2, lettera b).
4. La graduatoria delle domande è approvata con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di cultura di concerto con gli Assessori competenti in materia di formazione e attività produttive, sulla base dei seguenti criteri:
a) per gli interventi di cui al comma 2, lettera a):
1) valorizzazione di collezioni e di archivi creativi e di design presenti sul territorio regionale;
2) supporto a progetti di rilevanza internazionale radicati nel tessuto istituzionale del territorio;
3) creazione di spazi multimediali e percorsi sensoriali suscettibili di richiamo culturale, creativo, educativo e turistico;
b) per gli interventi di cui al comma 2, lettera b):
1) quantità e qualità di mostre ed esposizioni temporanee e permanenti a carattere internazionale;
2) quantità e qualità di percorsi didattici e formativi, anche professionalizzanti;
3) quantità e qualità di laboratori sulla creatività come strumento per lo sviluppo sostenibile e integrato;
4) quantità e qualità di workshop e progetti specialistici sulla creatività come strumento per lo sviluppo sostenibile e integrato;
5) quantità e qualità di eventi e convegni a carattere seminariale.
5. Con il decreto di concessione del contributo sono fissate le modalità di erogazione del contributo medesimo, i termini e le modalità di esecuzione degli interventi e i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.
6. Ai soggetti gestori degli spazi potrà essere richiesta l'organizzazione di eventi e progetti volti a connettere le imprese tradizionali con quelle culturali e creative.
7. I soggetti gestori degli spazi, entro il 30 ottobre di ogni anno, presentano alla Direzione centrale competente in materia di cultura l'aggiornamento dei programmi triennali con riferimento alle annualità successive, anche con la previsione di nuovi interventi.>>.
60. In sede di prima applicazione, per l'anno 2019, la domanda di contributo di cui all'articolo 30 bis, comma 3, della legge regionale 16/2014, come inserito dal comma 59, è presentata alla Direzione centrale competente in materia di cultura entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
61. Per l'anno 2019 sono ammissibili a contributo le spese di cui all'articolo 30 bis, comma 2, lettera a), della legge regionale 16/2014, come inserito dal comma 59, sostenute dall'1 luglio 2019.
62. Per le finalità previste dall'articolo 30 bis, comma 2, lettera a), della legge regionale 16/2014, come inserito dal comma 59, è destinata la spesa complessiva di 2.200.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per l'anno 2019 e 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
63. Per le finalità previste dall'articolo 30 bis, comma 2, lettera b), della legge regionale 16/2014, come inserito dal comma 59, è destinata la spesa complessiva di 2 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
64. Le spese sostenute entro il 30 giugno 2019 con i contributi concessi a valere sull'avviso pubblico straordinario per iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della musica e della danza e a valere sull'avviso straordinario per i Comuni, approvati con deliberazione della Giunta regionale 14 settembre 2018, n. 1690, possono essere rendicontate fino al termine perentorio del 30 settembre 2019.
65. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2016, n. 0201/Pres., le domande di concessione dei contributi sono presentate al Servizio competente in materia di sport, a pena di inammissibilità, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata allo sport, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e redatte secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web.
66. Al fine di consentire i necessari adeguamenti tecnologici, in sede di prima applicazione, con decreto del Direttore centrale competente in materia di sport sono individuate le linee contributive previste dal decreto del Presidente della Regione 201/2016 cui si applicano le modalità di presentazione delle do-

mande ai sensi del comma 65 e le relative decorrenze.
67. Al fine di tutelare il patrimonio culturale regionale e di evitare il deterioramento di edifici sedi di raccolte museali di alto pregio storico e culturale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento, a favore dei Comuni che ne facciano richiesta, per interventi di manutenzione straordinaria dei "Musei del Risorgimento" di loro proprietà, fino al 100 percento della spesa ritenuta ammissibile.
68. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.
69. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario alla Direzione competente entro il termine fissato nel decreto di concessione ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.
70. Per l'ottenimento della sovvenzione, i beneficiari di cui al comma 67, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, presentano domanda alla Direzione centrale cultura e sport, corredata di una relazione illustrativa degli interventi manutentivi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa.
71. Per le finalità di cui al comma 67 è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
72. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare alle Associazioni volontari combattenti e d'arma e ad altri enti o associazioni senza scopo di lucro che abbiano tra le proprie finalità statutarie anche la conservazione della memoria o il recupero di siti storici un contributo straordinario per le manutenzioni e la preservazione o il recupero dei siti di valore storico della Prima e/o Seconda Guerra Mondiale.
73. Per le finalità di cui al comma 72, la Regione riconosce in favore di ciascuna Associazione un contributo massimo di 5.000 euro.
74. Il contributo di cui al comma 72 è erogato con modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7. Con deliberazione della Giunta regionale sono fissati i termini di esecuzione delle attività e le modalità di rendicontazione della spesa.
75. Per le finalità di cui al comma 72 è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 76.
76. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella G.

Art. 8 lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a riconoscere, per le finalità di cui all'articolo 16, commi da 1 a 3, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), un contributo straordinario per l'importo complessivo di 38.000 euro per la prosecuzione nell'anno 2019 del servizio di educazione scolastica, a favore delle Istituzioni scolastiche paritarie di seguito indicate:
a) "La Quercia Società cooperativa sociale" di Trieste, Ente gestore della Scuola dell'infanzia Opera San Giuseppe - Casa della Fanciulla di Trieste;
b) "Collegio Immacolata delle Salesiane di Don Bosco" di Conegliano, Ente gestore della Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice di Trieste;
c) "Istituto delle Orsoline Figlie di Maria Immacolata di Verona", Ente gestore della Scuola dell'infanzia Sacro Cuore - Suore Orsoline F.M.I. di Trieste;
d) "The Mills S.r.l." di Udine, Ente gestore della Scuola dell'infanzia The Mills English School di Udine.
2. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 1 è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di istruzione, per la copertura di spese elencate all'articolo 16, comma 3, e con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 18, comma 2, della legge regionale 13/2018.
3. Il riparto delle risorse tra le quattro Istituzioni scolastiche beneficiarie viene effettuato applicando i criteri individuati dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 13/2018.
4. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dall'1 settembre 2018.
5. Per le finalità previste dal comma 1 è destinata la spesa di 38.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento

alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
6. Al comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), sono apportate le seguenti modifiche:
a) le parole <<, in aggiunta alle misure di cui all'articolo 28,>> sono soppresse;
b) le parole <<Per tale finalità, nonché per il riconoscimento degli scambi culturali e delle esperienze professionali ai fini del periodo di pratica professionale richiesto, la Regione promuove la conclusione di accordi tra gli ordini o i collegi professionali, nonché tra le associazioni professionali non organizzate in ordini o collegi italiani e gli omologhi enti degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi non appartenenti all'Unione europea, nel rispetto dell'autonomia loro attribuita.>> sono soppresse.
7. Dopo il comma 24 quater dell'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Legge finanziaria 2012), sono inseriti i seguenti:
<<24 quinquies. Per le finalità di cui al comma 23, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari per l'ampliamento delle sedi didattiche e per l'implementazione e l'ammodernamento della dotazione strumentale e didattica e dei laboratori funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa. Il contributo è destinato alle fondazioni ITS di seguito indicate:
a) all'Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste un contributo straordinario per l'ampliamento della sede e per l'implementazione della dotazione didattica e strumentale nella misura di 120.000 euro a valere per l'anno 2019;
b) alla fondazione M.ITS - Malignani Istituto Tecnico Superiore un contributo straordinario per la realizzazione del laboratorio per lo sviluppo delle competenze della meccatronica e di robotica nella misura di 120.000 euro, di cui 85.000 euro a valere per l'anno 2019 e 35.000 euro a valere per l'anno 2020.
24 sexies. La domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 24 quinquies è presentata, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021), al Servizio competente in materia di formazione tecnica superiore, corredata del preventivo di spesa e dalla relazione contenente una descrizione degli interventi che verranno realizzati con il finanziamento. Il contributo è concesso entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.
24 septies. È fatto obbligo alle Fondazioni di presentare alla Regione, entro il termine fissato dal decreto di concessione, il rendiconto delle spese sostenute con il contributo concesso nelle forme previste dall'articolo 43 della legge regionale 7/2000, unitamente a una relazione sull'intervento realizzato con il finanziamento concesso.>>.
8. Per le finalità previste dall'articolo 9, comma 24 quinquies, della legge regionale 18/2011, come inserito dal comma 7, è destinata la spesa complessiva di 240.000 euro suddivisa in ragione di 205.000 euro per l'anno 2019 e di 35.000 euro per l'anno 2020, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 5 (Istruzione tecnica superiore) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
9. Il comma 1 dell'articolo 40 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), è sostituito dal seguente:
<<1. Al fine di giungere alla realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo individuate dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa di cui all'articolo 33, l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e con le scuole del sistema scolastico regionale singole o in rete, anche in collaborazione con le Università regionali e con gli altri enti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto della convenzione.>>.
10. Per le finalità previste dall'articolo 40 bis, comma 1, della legge regionale 13/2018, come sostituito dal comma 9, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
11. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni della regione contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e nuove attrezzature didattiche multimediali ai fini di un ammodernamento che consenta di stare al passo con l'innovazione tecnologica e di mantenere quindi un sistema scolastico all'avanguardia. Tali attrezzature sono destinate alle scuole primarie e secondarie di primo grado.
12. Per le finalità di cui al comma 11 l'Amministrazione regionale riconosce in favore di ciascun Comune un unico contributo massimo di 20.000 euro, con obbligo di compartecipare alle spese sostenute nella misura del 10 per cento per i Comuni fino a 3.000 abitanti, 20 per cento per i Comuni da 3.001 a 15.000 abitanti e nella misura del 25 per cento, per i Comuni con popolazione residente superiore ai 15.000

abitanti.
13. Per beneficiare del contributo di cui al comma 11, ciascun Comune può presentare unicamente una domanda, indicando l'Istituto o gli Istituti destinatari della misura contributiva, alla Struttura regionale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia.
14. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i contributi di cui al comma 11 con modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Nel decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione, liquidazione e anticipazione.
15. Per le finalità di cui al comma 11 è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
16. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli Istituti statali di istruzione professionale e anche agli istituti tecnici statali con sede in regione, contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali ai fini di un ammodernamento delle attrezzature e strutture didattiche che consenta di migliorare l'aderenza della formazione professionale al mondo del lavoro.
17. Il contributo di cui al comma 16 è concesso nella misura massima di 30.000 euro per Istituto, a seguito della presentazione della domanda da parte degli Istituti interessati alla Direzione centrale competente in materia di formazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione del finanziamento sono fissate le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo quanto previsto dalla legge regionale 7/2000.
18. Per le finalità di cui al comma 16 è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
19. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a favore della Diocesi di Trieste per la realizzazione di un progetto denominato "Toward T.R.I.E.S.T.E.c. - Trieste Research Institute on Ethics, Science and Theology in Ecumenical context" rivolto a esperti, al grande pubblico e alle scuole con l'obiettivo dell'approfondimento del rapporto tra scienza e fede in relazione agli sviluppi della scienza e della tecnica e al cosiddetto pluralismo culturale e religioso. Il progetto prevede l'organizzazione un convegno teologico internazionale, in collaborazione con il mondo accademico, la realizzazione di eventi formativi e informativi a più livelli e di eventi formativi per le scuole di ogni ordine e grado.
20. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 19 è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di formazione, corredata del preventivo di spesa. Il contributo è concesso entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione e la concessione di anticipi su richiesta del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute dall'1 gennaio dell'anno di riferimento.
21. Per le finalità previste al comma 19 è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro per gli anni 2019-2020 suddivisa in ragione di 100.000 euro per l'anno 2019 e di 100.000 euro per l'anno 2020, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei bei e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
22. Con riferimento ai contributi concessi ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), il termine per la presentazione dei rendiconti relativi all'anno scolastico 2017/2018 è fissato al 31 agosto 2019.
23. Ai fini di potenziare il sistema di formazione superiore per gli studenti particolarmente meritevoli dell'Università degli studi di Udine e dell'Università degli studi di Trieste, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS), un contributo all'Università degli Studi di Udine per le attività della Scuola Superiore dell'Università di Udine e al Collegio Universitario per le Scienze "Luciano Fonda" di Trieste.
24. Le tipologie di intervento oggetto di contributo possono prevedere:
a) il potenziamento dei servizi legati alla residenzialità per gli studenti che accedono ai corsi di eccellenza;
b) la realizzazione di progetti speciali individuali per lo sviluppo delle competenze degli allievi anche tramite periodi di studio, ricerca, scambio di esperienze in altre istituzioni nazionali e internazionali;
c) la messa a disposizione di ulteriori strumenti riguardanti il potenziamento di competenze trasversali destinati a piccoli gruppi di studenti.
25. Le iniziative di cui al comma 24, lettera c), possono coinvolgere anche gli studenti particolarmente meritevoli delle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado, sulla base di un protocollo

d'intesa con tutti i soggetti interessati, anche ai fini del riconoscimento in ambito scolastico e universitario delle attività svolte dagli studenti.
26. Per le finalità previste dal comma 23 è destinata la spesa di 50.000 euro, per l'anno 2019 Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
27. All'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 11 è sostituito dal seguente:
<<11. L'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare un accordo con l'Università degli Studi di Trieste e con l'Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini extracurricolari formativi e di orientamento da realizzarsi presso la Commissione Territoriale per la protezione internazionale e relativa Sezione, istituite presso le sedi della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Trieste e Udine, e riguardanti le materie del contenzioso sul diritto d'asilo, nonché presso la Sezione specializzata per l'Immigrazione del Tribunale di Trieste, al fine di sviluppare conoscenze e competenze sul sistema dell'asilo nazionale e della protezione internazionale, sotto il profilo amministrativo e giuridico.>>;
b) il comma 12 è sostituito dal seguente:
<<12. Per le finalità di cui al comma 11, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, per il tramite dell'Università, in qualità di soggetto promotore, le seguenti spese relative ai tirocinanti:
a) indennità di partecipazione;
b) oneri assicurativi previsti per legge.>>.
28. Alle finalità derivanti dal disposto di cui all'articolo 8, commi 11 e 12, della legge regionale 45/2017, come sostituiti dal comma 27, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.
29. La Regione nel riconoscere che l'apprendimento è un processo di interesse dell'intera comunità regionale, prevede lo sviluppo di sistema integrato di apprendimento permanente attraverso il coinvolgimento di istituzioni, imprese e altri settori della società civile, e a tal fine si ispira al modello delle Learning City adottato dall'UNESCO.
30. In funzione degli obiettivi cui al comma 29, la Regione sostiene l'attività di partenariato internazionale con Israele, sviluppata negli ultimi anni, attraverso un intervento di cooperazione internazionale a regia regionale, denominato Progetto pilota Learning Cities in Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 5 bis, della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale).
31. Per le finalità previste dal comma 29 è destinata la spesa di 165.000 euro, per l'anno 2019 Missione n. 19 (Relazioni internazionali) - Programma n. 1 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
32. L'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare un accordo con il Tribunale Amministrativo Regionale Friuli Venezia Giulia - TAR FVG - per l'attivazione di tirocini extracurriculari formativi e di orientamento o di inserimento o reinserimento al lavoro, da realizzarsi presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia in ambito giuridico, amministrativo e contabile.
33. Per le finalità di cui al comma 32 è destinata la spesa di 20.000 euro a copertura dell'indennità di partecipazione e delle garanzie assicurative a favore dei tirocinanti.
34. La realizzazione dei tirocini extracurriculari di cui al comma 32 avviene nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti in materia di tirocini extracurriculari. Nell'accordo di cui al comma 32 trovano specifica disciplina le modalità attuative dei tirocini extracurriculari.
35. Per le finalità di cui al comma 32 è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 36.
36. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella H.

Art. 9 salute e politiche sociali

1. Ad avvenuta adozione, consolidamento e approvazione degli atti relativi al controllo annuale sul bilancio di esercizio del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49 (Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo del Servizio sanitario regionale e disposizioni urgenti per l'integrazione socio-sanitaria), l'Amministrazione regionale è autorizzata a uti-

lizzare, per le esigenze del Servizio sanitario regionale, le economie di spesa relative alle attività finalizzate/delegate dalla Regione degli anni 2018 e precedenti.
2. Le risorse di cui al comma 1, iscritte come economie di spesa relative alle attività finalizzate/delegate dalla Regione degli anni 2018 e precedenti nei bilanci di esercizio 2018 degli enti del Servizio sanitario regionale, sono destinate al fabbisogno degli enti del Servizio sanitario regionale fino all'importo massimo di 8.715.193 euro.
3. In relazione al disposto di cui al comma 2, relativamente alle esigenze di parte corrente degli enti del Servizio sanitario regionale relative all'anno 2019, è destinata la spesa di 8.715.193 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
4. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 1, in relazione alle economie di spesa relative alle attività finalizzate/delegate dalla Regione degli anni 2018 e precedenti, previste in 8.715.193 euro per l'anno 2019, affluiscono al Titolo n. 3 (Entrate extra-tributarie) e alla Tipologia n. 500 (Rimborsi e altre entrate correnti), con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A3 di cui all'articolo 1, comma 4.
5. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" l'importo di 3.000 euro al fine di sostenere il Comune di Sappada/Plodn nell'ambito delle azioni a supporto delle attività che assicurano l'erogazione dell'assistenza sanitaria alla popolazione del relativo territorio.
6. Il trasferimento di cui al comma 5 è disposto in un'unica soluzione in via anticipata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono stabiliti il termine e le modalità di rendicontazione.
7. Per le finalità di cui al comma 5 è destinata la spesa di 3.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
8. L'Amministrazione regionale, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, è autorizzata a porre in essere ogni utile azione, ivi compresi rapporti di collaborazione con esperti e con istituzioni nazionali e internazionali, per individuare e consolidare strategie e soluzioni operative anche di carattere formativo al fine di tutelare la salute pubblica dai rischi correlati e derivanti dal traffico illegale di animali per effetto del crimine organizzato transnazionale.
9. Per le finalità di cui al comma 8 è destinata la spesa complessiva di 265.000 euro, suddivisa in ragione di 45.000 euro per l'anno 2019 e 100.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti), e di 20.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
10. L'Amministrazione regionale, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, è autorizzata a concedere alla Croce rossa italiana-Comitato regionale Friuli Venezia Giulia un contributo straordinario per l'acquisto di defibrillatori da collegarsi al sistema telematico condiviso con la Centrale operativa regionale emergenza-urgenza, da collocarsi nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, nonché un contributo straordinario per la formazione all'uso delle apparecchiature.
11. I contributi di cui al comma 10 sono erogati in un'unica soluzione in via anticipata. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.
12. Per le finalità di cui al comma 10 è destinata la spesa di 380.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) e la spesa di 50.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
13. L'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale competente in materia di salute, può avvalersi dell'ente pubblico economico PromoTurismoFVG di cui all'articolo 5 bis della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), per azioni di comunicazione, promozione e integrazione del turismo sanitario nell'ambito delle politiche generali dell'offerta turistica della Regione Friuli Venezia Giulia.
14. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuate, per effetto di quanto disposto al comma 13, le modalità e le attività di avvalimento degli uffici e del personale di PromoTurismoFVG, anche attraverso l'attivazione di posizioni di distacco con rimborso delle spese sostenute.

15. Per le finalità di cui ai commi 13 e 14 è destinata la spesa complessiva di 135.000 euro, suddivisa in ragione di 45.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
16. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 maggio 1995 (Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari), presso l'Azienda regionale di coordinamento per la salute di cui all'articolo 3 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), è istituita la Commissione mista conciliativa unica che svolge le sue funzioni nella seguente composizione:
a) un rappresentante dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute, individuato dal relativo organo di vertice, con funzioni di Presidente;
b) un rappresentante dell'ente o degli enti del Servizio sanitario regionale interessati o dei soggetti privati che agiscono per conto del Servizio sanitario regionale, individuati dal relativo organo di vertice;
c) un rappresentante degli organismi di volontariato e di tutela, individuato dallo stesso cittadino.
17. La Commissione mista conciliativa unica è costituita con decreto dell'organo di vertice dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute. L'attività dei componenti ha carattere istituzionale.
18. L'Azienda regionale di coordinamento per la salute approva lo schema base di regolamento per l'individuazione delle procedure di accoglimento e di definizione dei reclami da parte di ciascuno degli enti del Servizio sanitario regionale nonché dai soggetti privati che agiscono per conto del Servizio sanitario regionale in relazione a tale rapporto, e adotta il regolamento di funzionamento della Commissione mista conciliativa unica per il Servizio sanitario regionale.
19. L'Ufficio relazioni con il pubblico dell'ente che ha ricevuto la segnalazione del disservizio attiva e convoca la Commissione mista conciliativa unica entro sessanta giorni dalla richiesta di riesame presentata dal cittadino, il quale, per l'audizione in contraddittorio, può anche farsi assistere da un difensore.
20. Al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera f) le parole <<impedire la fuga in relazione alla specie e>> sono soppresse;
b) dopo la lettera i) è aggiunta la seguente:
<<i bis) impedire la fuga in relazione alla specie.>>.
21. Al comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale 20/2012 dopo la lettera c) è inserita la seguente:
<<c bis) da 25 euro a 258 euro per la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettera i bis);>>.
22. Dopo il comma 21 dell'articolo 6 della legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate), è aggiunto il seguente:
<<21 bis. I Comuni sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, lo stato di avanzamento dell'applicazione delle prescrizioni di propria competenza di cui ai commi 10, 12, 18, 19 e 20.>>.
23. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti autorizzati di cui all'articolo 39 ter della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), un contributo annuale onnicomprensivo a sostegno delle attività di informazione e formazione delle coppie aspiranti all'adozione internazionale svolte in collaborazione con le aziende sanitarie.
24. Per accedere al contributo, i soggetti di cui al comma 23 presentano domanda alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità entro il mese di febbraio di ciascun anno, corredata di una relazione illustrativa delle attività previste. In sede di prima applicazione la domanda deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le risorse annualmente rese disponibili per le attività di cui al comma 23 sono ripartite tra i richiedenti in parti uguali.
25. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.
26. Per le finalità di cui al comma 23 è destinata la spesa complessiva di 42.000 euro, suddivisa in ragione di 14.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
27. Al fine di assicurare la più ampia tutela a favore dei minori nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere per l'anno 2019 un contributo di 200.000 euro per l'attuazione di un progetto pilota che preveda la videoregistrazione dei colloqui o delle audizioni di minori nell'ambito di procedimenti giudiziali, stragiudiziali e amministrativi, la cui diffusione rispetta la normativa vigente con particolare riferimento a quella sulla privacy. A tal fine con deliberazione della Giunta regionale sono fissate le modalità di attuazione comprese possibili conven-

zioni con l'Autorità giudiziaria.
28. Per le finalità di cui al comma 27 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
29. Alla legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 <<Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate>>), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 dell'articolo 4 dopo la lettera e bis) è aggiunta la seguente:
<<e ter) promuove l'utilizzo del budget di progetto, inteso quale insieme delle risorse destinate a personalizzare la risposta appropriata ai bisogni delle persone con disabilità.>>;
b) dopo l'articolo 20 bis è inserito il seguente:
<<Art. 20 ter Sostegno agli oneri di compartecipazione tariffaria
1. Alle persone con disabilità che beneficiano di progetti personalizzati nell'ambito di percorsi sperimentali è riconosciuta una quota a sollievo della parte di spesa relativa ai trattamenti previsti nei progetti medesimi, non a carico del Servizio sanitario regionale ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), tenendo conto della valutazione della situazione economica della persona.
2. Per le finalità previste dal comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai soggetti gestori dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g), h), contributi annui per il triennio 2019-2021 da destinare a copertura della quota di cui al comma 1, con priorità per i progetti personalizzati rientranti nelle sperimentazioni autorizzate dall'Amministrazione regionale e per quelli realizzati in convenzione con le aziende sanitarie.
3. I contributi di cui al comma 2 sono ripartiti fra i soggetti gestori sulla base della popolazione di età compresa tra i 14-65 anni residente nel territorio di competenza ed erogati in via anticipata in un'unica soluzione entro novanta giorni dalla domanda da presentarsi annualmente entro il 31 gennaio. Il decreto di concessione stabilisce i termini e le modalità di rendicontazione.>>.
30. In sede di prima applicazione della disposizione di cui all'articolo 20 ter della legge regionale 41/1996, come inserito dal comma 29, lettera b), le domande di contributo sono presentate entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e i contributi per l'anno 2019 sono concessi a copertura degli oneri relativi ai progetti anche già in corso di realizzazione.
31. Per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 20 ter della legge regionale 41/1996, come inserito dal comma 29, lettera b), è destinata la spesa complessiva di 3 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
32. Al fine di garantire il flusso informativo per il governo del sistema residenziale e semiresidenziale per persone con disabilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2017, n. 1036, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai soggetti gestori dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g), h), della legge regionale 41/1996, un contributo straordinario per l'acquisizione o l'adattamento e l'implementazione di un programma informatico dedicato.
33. I soggetti gestori dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g), h), della legge regionale 41/1996 presentano domanda per la concessione del contributo di cui al comma 32, corredata di una relazione illustrativa e del preventivo di spesa, alla Direzione centrale competente in materia di disabilità, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
34. Il contributo è concesso nella misura massima di 20.000 euro a ogni soggetto gestore richiedente ed è erogato in unica soluzione anticipata. Nel decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo.
35. Per le finalità di cui al comma 32 è destinata la spesa di 120.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
36. Il comma 29 dell'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), è sostituito dal seguente:
<<29. L'Amministrazione regionale, al fine di sostenere il sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, è autorizzata a concedere alle associazioni di volontariato e di promozione sociale con sede in regione, iscritte nei rispettivi registri regionali e aventi quali esplicite finalità statu-

tarie la tutela e promozione sociale delle persone con disabilità, contributi straordinari per sostenere gli oneri connessi all'acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M2 allestiti per il trasporto di persone con disabilità.>>.

37. Per le finalità di cui all'articolo 9, comma 29, della legge regionale 29/2018, come sostituito dal comma 36, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.

38. Il comma 30 dell'articolo 9 della legge regionale 29/2018 è sostituito dal seguente:

<<30. Al fine di ottenere i contributi di cui al comma 29 le associazioni di volontariato e di promozione sociale presentano alla Direzione centrale competente in materia di disabilità domanda di contributo corredata di estratto dello statuto dell'associazione e di preventivo di spesa dell'autoveicolo.>>.

39. Dopo il comma 30 dell'articolo 9 della legge regionale 29/2018 sono inseriti i seguenti:

<<30 bis. A pena di esclusione, la domanda è presentata via posta elettronica certificata per un solo mezzo per ciascun richiedente, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021).

30 ter. I contributi di cui al comma 29 sono concessi con procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a sportello di cui all'articolo 36, commi 1 e 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nella misura del 90 per cento della spesa ammissibile fino a un importo massimo di 50.000 euro, fino a esaurimento delle risorse disponibili a bilancio regionale. La Direzione istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse accertandone la completezza e la regolarità formale e verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo e di quelli oggettivi dell'automezzo e la conseguente ammissibilità della spesa.>>.

40. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione Progettoautismo FVG - Onlus di Feletto Umberto un contributo straordinario di 350.000 euro per i lavori di completamento di un immobile da adibire a progettualità sociali e sociosanitarie.

41. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 40 è presentata alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di studio di fattibilità.

42. La concessione ed erogazione in via anticipata del contributo di cui al comma 40 è disposta acquisito il parere del Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali di cui all'articolo 33, comma 13, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti).

43. Per le finalità di cui al comma 40 è destinata la spesa di 350.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per i disabili) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.

44. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'ANFFAS Onlus Pordenone per il completamento dei lavori di realizzazione di due condomini sociali per la vita indipendente e l'autonomia possibile per persone con disabilità intellettiva e relazionale in età post-adolescenziale e adulta e in condizione di gravità.

45. La domanda per l'ottenimento del contributo previsto dal comma 44 è presentata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della relazione illustrativa e del preventivo di spesa. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo.

46. Per le finalità di cui al comma 44 è destinata la spesa di 160.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.

47. A seguito della cessazione a far data dal 30 giugno 2019 dei servizi forniti dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) necessari per gestire attraverso cooperazione applicativa informatica le misure regionali integrative del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), le rate bimestrali di Misura attiva di sostegno al reddito che risultano ancora spettanti ai beneficiari che non accedono al Reddito di cittadinanza secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 19, della legge regionale 29/2018 e dalla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2019, n. 592, sono concesse ed erogate direttamente dai Servizi sociali dei Comuni (SSC) in deroga alle modalità previste dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 2015, n. 0216/Pres. (Regolamento per l'attuazione della Misura attiva di sostegno al reddito, di cui all'articolo 2 della legge regionale 10 luglio 2015, n. 15 (Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito)).

48. La modalità di erogazione di cui al comma 47 si applica a partire dalla rata riferita al bimestre di luglio-agosto 2019 e per tutte le rate spettanti fino al termine della concessione, a condizione che il

nucleo familiare beneficiario mantenga il requisito di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Regione n. 216 del 2015. L'importo di ciascuna rata è pari a quello determinato per il bimestre di maggio-giugno 2019 sulla base degli esiti delle verifiche svolte da INPS come risultante dall'applicativo informatico di gestione della Misura, ovvero, in caso di indisponibilità di esiti INPS, è determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 9, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020).
49. La Regione trasferisce ai Servizi sociali dei Comuni (SSC) le risorse necessarie per il pagamento delle rate bimestrali sulla base del fabbisogno risultante dall'applicativo informatico di gestione della Misura.
50. Per le finalità di cui al comma 47 è destinata la spesa complessiva di 2 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1.500.000 euro per l'anno 2019 e 500.000 euro per l'anno 2020, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
51. Le risorse del fondo per il contrasto alla povertà trasferite ai Servizi sociali dei Comuni (SSC) a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 9, comma 9, lettera a), della legge regionale 29/2018 e non utilizzate nell'anno 2019, sono confermate in capo ai SSC per la concessione di interventi di contrasto alla povertà a favore di nuclei familiari come definiti dall'articolo 2, comma 5, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, aventi almeno un componente che sia in possesso, congiuntamente, dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di Paesi facenti parte dell'Unione europea, ovvero suo familiare come individuato dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri), che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
b) residenza in regione da almeno cinque anni continuativi. In caso di rimpatrio di corregionali, il periodo di residenza all'estero non è computato e non è considerato quale causa di interruzione della continuità della residenza in regione.
52. Dopo il comma 79 dell'articolo 10 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), è inserito il seguente:
<<79.1. Le integrazioni regionali alla Carta acquisti non sono riconosciute ai componenti di nuclei familiari beneficiari di Reddito di cittadinanza. L'Amministrazione regionale concorda con i competenti uffici dello Stato le modalità e la decorrenza dell'incompatibilità, anche mediante modifica dei protocolli d'intesa vigenti.>>.
53. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a un ente pubblico un contributo per l'avvio di un progetto pilota per la gestione di una struttura sperimentale di immediata disponibilità per l'accoglienza di padri separati in difficoltà privi di un ambiente idoneo per l'incontro con i figli. Il contributo è finalizzato alla copertura degli oneri di parte corrente per la messa a disposizione e l'uso degli spazi abitativi e di accoglienza dei padri e dei loro figli.
54. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 53, corredata di una relazione illustrativa del progetto con apposito piano finanziario, è presentata dall'ente pubblico alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali entro il termine di quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
55. Per le finalità di cui al comma 53 è destinata la spesa complessiva di 270.000 euro, suddivisa in ragione di 90.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
56. L'Amministrazione regionale riconosce il valore e la funzione sociale dei soggetti del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato, aventi sede e operanti sul territorio regionale, favorendo forme di collaborazione tra gli stessi e l'Amministrazione regionale, gli enti locali, gli enti del Servizio sanitario regionale e altri soggetti pubblici.
57. Per le finalità di cui al comma 56 l'Amministrazione regionale istituisce, a decorrere dall'1 gennaio 2020, il fondo per la collaborazione con i soggetti del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato per il finanziamento di attività e di progetti.
58. Con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti, con cadenza triennale, gli obiettivi primari da perseguire per le finalità di cui al comma 56.
59. Con regolamento, da approvarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti di cui al fondo previsto al comma 57.

60. Per le finalità di cui al comma 56 è destinata la spesa complessiva di 1 milione di euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
61. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione per la ricerca sociale (ARS) di Milano un contributo annuo a sostegno delle attività istituzionali relative all'Osservatorio nazionale sulle politiche sociali come strumento informativo, divulgativo, di approfondimento scientifico e di confronto sulle politiche sociali a livello nazionale e regionale.
62. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 61 è presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità entro il mese di gennaio di ciascun anno, corredata di una relazione illustrativa delle attività previste. In sede di prima applicazione, la domanda è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
63. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.
64. Per le finalità di cui al comma 61 è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro, suddivisa in ragione di 10.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 73.
65. Nell'ambito della definizione dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale di cui alla legge regionale 27/2018, i posti letto già destinati alle residenze sanitarie assistenziali, collocate in seno a strutture residenziali per anziani, possono essere destinati ad aumentare il numero dei posti letto delle strutture per anziani autosufficienti o non autosufficienti, in deroga al limite e sussistenti i necessari requisiti definiti ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria).
66. Per effetto di quanto previsto al comma 65, è confermato il fabbisogno di posti letto di residenze sanitarie assistenziali definito ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 17/2014.
67. Ai fini della programmazione regionale, per consentire la rivalutazione del fabbisogno complessivo di strutture residenziali per anziani non autosufficienti, è sospesa la presentazione delle domande per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture sino alla conclusione del processo di accreditamento, di cui all'articolo 49 della legge regionale 17/2014, delle strutture già autorizzate all'esercizio in via definitiva o in deroga temporanea, per le quali resta ammessa la possibilità di presentare domanda di ampliamento, trasformazione e trasferimento della sede.
68. L'accreditamento delle strutture pubbliche rientranti nel programma regionale di accreditamento viene concesso con decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità e ha una durata di tre anni, decorrente dalla data di effettuazione del sopralluogo di verifica di conformità.
69. Il procedimento per il rinnovo dell'accreditamento degli enti del Servizio sanitario regionale viene avviato in relazione alle aziende sanitarie di cui all'articolo 3 della legge regionale 27/2018.
70. Nelle more della costituzione degli enti di cui al comma 69, le strutture pubbliche mantengono l'accreditamento in essere.
71. Al comma 7 dell'articolo 36 della legge regionale 26/2015 dopo le parole <<patrimonio aziendale.>> è aggiunto il seguente periodo: <<Il trasferimento di un bene immobile indisponibile alla categoria dei beni disponibili è preventivamente autorizzato dalla Giunta regionale.>>.
72. Al comma 5 dell'articolo 40 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), le parole <<dal decreto di definizione della pratica contributiva>> sono sostituite dalle seguenti: <<decorrenti dalla data di ricezione dell'ultimo documento di spesa per la rendicontazione>>.
73. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella I.

Art. 10 sistema delle autonomie locali, sicurezza, politiche immigrazione, coordinamento della finanza locale

1. Per la finalità prevista dall'articolo 9, comma 17, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021), è destinata, per l'anno 2019, la spesa di 4.824.841,90 euro a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.

2. Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di polizia amministrativa, trasferite ai Comuni ai sensi dell'articolo 2, comma 30, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Comuni medesimi un finanziamento pari a 96.000 euro per l'anno 2019 e 128.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.
3. Le risorse di cui al comma 2 sono concesse ed erogate d'ufficio in proporzione alla popolazione residente di ciascun Comune calcolata alla fine del penultimo anno precedente a quello di assegnazione, secondo i dati forniti dalla struttura regionale competente in materia di statistica.
4. Per la finalità prevista dal comma 2 è destinata la spesa complessiva di 352.000 euro, suddivisa in ragione di 96.000 euro per l'anno 2019 e 128.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
5. Ai fini del riequilibrio dei trasferimenti, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei Comuni montani beneficiari del finanziamento di cui all'articolo 9, comma 9, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), risorse pari a 600.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.
6. Le risorse di cui al comma 5 sono concesse ed erogate d'ufficio in proporzione all'assegnazione di cui all'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14/2018.
7. Per la finalità prevista dal comma 5 è destinata la spesa complessiva di 1.800.000 euro, suddivisa in ragione di 600.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
8. Ai fini del riequilibrio dei trasferimenti, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse pari a 2.400.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, a favore dei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti che non risultano assegnatari del riequilibrio di cui al comma 5 e che presentano un valore pro-capite del Fondo ordinario transitorio comunale, riferito all'anno 2019, inferiore a quello medio determinato per classe demografica di appartenenza, sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2017.
9. Per la determinazione del valore pro-capite medio di fascia demografica e la conseguente assegnazione di riequilibrio spettante, sono individuate le classi demografiche, sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2017, nonché le relative risorse da ripartire, per ciascun anno del triennio 2019-2021, come di seguito indicato:
a) classe demografica di Comuni fino a 1.000 abitanti, 700.000 euro;
b) classe demografica di Comuni da 1.001 a 2.000 abitanti, 650.000 euro;
c) classe demografica di Comuni da 2.001 a 3.000 abitanti, 1.050.000 euro.
10. Le risorse di cui al comma 8 sono concesse ed erogate d'ufficio.
11. Per la finalità prevista dal comma 8 è destinata la spesa complessiva di 7.200.000 euro suddivisa in ragione di 2.400.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
12. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare al Comune di Rivignano Teor, per particolari esigenze connesse al funzionamento e all'attività istituzionale dell'ente, risorse pari a complessivi 600.000 euro per il triennio 2019-2021, di cui 100.000 euro per l'anno 2019 e 250.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021. Le risorse sono concesse ed erogate d'ufficio.
13. Per le finalità previste dal comma 12 è destinata la spesa complessiva di 600.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per l'anno 2019 e 250.000 euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2021, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
14. In deroga all'accordo quadro, stipulato in data 11 maggio 2007, tra la Regione e l'Associazione intercomunale Ambito Metropolitano con capofila il Comune di Udine, il termine di rendicontazione dell'intervento di recupero dell'area del complesso architettonico dell'ex macello comunale di Via Sabbadini è fissato al 31 marzo 2020 e l'importo complessivo è determinato in 2.600.000 euro, comprensivo del finanziamento regionale ASTER originariamente assegnato, con riferimento alle aree espositiva e musicale di intrattenimento, all'area didattica-educativa per bambini, ai servizi per il pubblico, all'area espositiva e culturale e all'area verde, relativamente al primo lotto.
15. Le disposizioni di cui ai commi 9 bis e 11 dell'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18

(La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), non si applicano in relazione agli esercizi 2016 e 2017:
a) se le fattispecie sono rilevate successivamente al 2018, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 823, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);
b) ai Comuni che negli esercizi successivi hanno concluso il procedimento di fusione con uno o più Comuni ai sensi della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali).
16. La struttura regionale competente in materia di sicurezza e polizia locale è autorizzata a destinare per gli anni 2019 e 2020 risorse pari a complessivi 2 milioni di euro, di cui 500.000 euro per l'anno 2019 e 1.500.000 euro nel 2020, per la realizzazione dell'interconnessione digitale e a banda larga, mediante la rete regionale Ermes, delle sale operative della polizia locale e delle forze dell'ordine presenti sul territorio regionale, attraverso il Centro operativo regionale di protezione civile di Palmanova.
17. Le risorse di cui al comma 16 sono concesse ed erogate d'ufficio mediante versamento diretto a favore del fondo regionale per la Protezione civile.
18. Per le finalità previste dal comma 16 gli enti locali assicurano la compatibilità tecnologica e l'idoneità dei sistemi di videosorveglianza, acquistati e installati con finanziamento regionale, al collegamento digitale a banda larga e alla trasmissione delle immagini acquisite, secondo le caratteristiche tecniche fornite dall'Amministrazione regionale per il tramite della Protezione civile regionale.
19. Per le finalità previste dal comma 16 è destinata la spesa complessiva di 2 milioni di euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per l'anno 2019 e 1.500.000 euro per l'anno 2020, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
20. All'articolo 10 della legge regionale 18/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 3 le parole <<con popolazione superiore a 30.000 abitanti, i Comuni turistici ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 26/2014, e le Unioni territoriali intercomunali>> sono soppresse;
b) il comma 4 è abrogato;
c) dopo il comma 6 è inserito il seguente:
<<6 bis. Fino al raggiungimento dell'intesa di cui al comma 6, la percentuale di gettito utilizzabile per il finanziamento degli investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità e per il finanziamento dei servizi e interventi di promozione turistica dei territori è pari al 70 per cento, suddivisa in misura uguale tra le due tipologie di finanziamenti. La restante percentuale, non utilizzabile fino al raggiungimento dell'intesa di cui al comma 6, rimane vincolata per finanziamenti di investimenti, servizi e interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio di riferimento.>>;
d) al comma 8 le parole <<con popolazione superiore a 30.000 abitanti, i Comuni turistici ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 26/2014, e le Unioni territoriali intercomunali>> sono soppresse.
21. Dopo il comma 1 bis dell'articolo 45 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), è inserito il seguente:
<<1 ter. E' fatta salva, per gli enti locali di cui all'articolo 43, comma 1, lettera b), la possibilità di procedere autonomamente all'acquisizione di beni e servizi inclusi nel programma previsto dall'articolo 47 anche in relazione alle categorie merceologiche individuate ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, a condizione che abbiano manifestato la volontà di non aderire ai contratti quadro entro trenta giorni dalla pubblicazione del programma stesso. In tal caso devono essere rispettati i parametri prezzo/qualità risultanti dai contratti quadro stipulati dalla Centrale unica di committenza e devono essere previsti corrispettivi unitari o complessivi inferiori a quelli di aggiudicazione.>>.
22. Dopo il comma 1 dell'articolo 47 della legge regionale 26/2014 sono inseriti i seguenti:
<<1 bis. Il programma annuale può individuare delle soglie al superamento delle quali i soggetti di cui all'articolo 43 devono ricorrere ai contratti quadro stipulati dalla Centrale unica di committenza.
1 ter. Le soglie indicate nel programma annuale sono da intendersi come importo massimo annuo del valore stimato dell'appalto negoziabile autonomamente per ciascuna categoria merceologica da parte dei soggetti di cui all'articolo 43. Nel caso di gare pluriennali, le soglie sono da intendersi riferite al valore stimato dell'appalto relativo all'intero periodo.>>.
23. Per l'anno 2019 le quote di maggiore e minore gettito IMU da assicurare al bilancio statale, regionale e comunale, deliberate dalla Giunta regionale in via provvisoria ai sensi dell'articolo 10, comma 63,

della legge regionale 29/2018 sono rideterminate in via definitiva per ciascun Comune secondo i valori riportati nell'allegata Tabella O.

24. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, in via straordinaria per l'anno 2019, risorse pari a 2.500.000 euro per investimenti.

25. Le risorse di cui al comma 24 sono erogate d'ufficio in un'unica soluzione e ripartite in misura pari a:
a) 20.000 euro ai Comuni con popolazione tra 3.001 e 5.000 abitanti;
b) 15.725,19 euro ai Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

26. Entro un anno dall'erogazione i Comuni beneficiari presentano alla Regione una certificazione attestante l'avvenuta destinazione delle risorse di cui al comma 24 per spese di investimento, pena la revoca dell'assegnazione.

27. Per la finalità prevista dal comma 24 è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.

28. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare alle Unioni territoriali intercomunali che gestiscono le funzioni in materia di edilizia scolastica, di cui al punto 5 dell'Allegato C alla legge regionale 26/2014, i fondi statali erogati alla Regione a seguito della soppressione delle Province, corrispondenti al contributo minimo garantito per i servizi indispensabili svolti dalle stesse.

29. Le risorse sono assegnate in misura corrispondente al trasferimento statale e sono ripartite tra i beneficiari in proporzione agli importi indicati nella Tabella P, allegata alla legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), con riferimento alla quota dell'anno 2019 per le funzioni provinciali trasferite.

30. Alle finalità derivanti dal disposto di cui al comma 28 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021.

31. Il comma 4 ter dell'articolo 25 della legge regionale 18/2015 è sostituito dal seguente:
<<4 ter. Il presidente del collegio è nominato dall'organo assembleare dell'ente locale scegliendolo tra i componenti, a eccezione del revisore non esperto, come individuato dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 26, comma 3.>>.

32. All'articolo 26 della legge regionale 18/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 2 dopo le parole <<i soggetti>> sono inserite le seguenti: <<residenti in Friuli Venezia Giulia>>;
b) al comma 3 le parole <<, nonché al numero di crediti formativi>> sono sostituite dalle seguenti: <<e al numero di anni d'iscrizione nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili>>.

33. All'articolo 27 della legge regionale 18/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 4, dopo il secondo periodo, è aggiunto il seguente: <<Nel caso di collegio, il sorteggio deve assicurare la presenza di un terzo di revisori non esperti, come individuati dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 26, comma 3.>>;
b) al comma 5 dopo le parole <<quote di genere>> sono aggiunte le seguenti <<, nonché garantire la presenza di un revisore non esperto>>.

34. L'allegata Tabella P evidenzia, per tipologia di intervento, le risorse iniziali, le intervenute variazioni normative, le conseguenti variazioni contabili e lo stanziamento corrente, in relazione alle risorse finanziarie regionali a favore degli enti locali, con esclusivo riferimento alla quota garantita ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 18/2015, come determinata dall'articolo 10, comma 2, lettera a), della legge regionale 29/2018.

35. Al comma 54 dell'articolo 14 della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), le parole <<30 settembre 2019>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 dicembre 2019>>.

36. Al fine di assicurare la più ampia tutela a favore dei minori nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei Comuni risorse finanziarie occorrenti per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso presso ogni aula di ciascuna scuola, nonché per l'acquisto delle apparecchiature finalizzate alla conservazione delle immagini per un periodo temporale adeguato.

37. Al fine di assicurare la più ampia tutela a favore delle persone ospitate nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità, a carattere residenziale, semiresidenziale o diurno, nonché nelle strutture di cui all'articolo 31 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei Comuni risorse finanziarie per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso presso ogni struttura di cui al presente comma, nonché

per l'acquisto delle apparecchiature finalizzate alla conservazione delle immagini per un periodo temporale adeguato.
38. Per le finalità di cui ai commi 36 e 37 e in alternativa alle assegnazioni ivi previste, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore dei Comuni contributi per sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso le cui immagini sono cifrate, al momento dell'acquisizione all'interno delle telecamere, attraverso un sistema a doppia chiave asimmetrica. L'utilizzo di sistemi di videosorveglianza avviene nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia ratificata con la legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989).
39. Con deliberazione della Giunta regionale si provvede a dare attuazione agli interventi previsti nei commi 36, 37 e 38, compresa la regolamentazione della valutazione di qualità per le strutture che provvedano all'installazione dei sistemi di videosorveglianza.
40. Per le finalità di cui ai commi 36, 37 e 38 è destinata la spesa, per l'anno 2019, di 3 milioni di euro a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
41. In attuazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 31 (Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali", e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"), sono modificati gli oggetti degli interventi concertati ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015 a valere sulle risorse regionali 2017 e 2018 - 2020 come di seguito indicato:
a) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Agro Aquileiese denominato "Ramificare la rete ciclistica a partire dall'asse AlpeAdria (progettazione)", previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019), a valere sulle risorse regionali 2017, è sostituito dal seguente: "Ramificare la rete ciclistica a partire dall'asse AlpeAdria (progettazione e realizzazione)";
b) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale della Carnia denominato "Opere di urbanizzazione primaria ambientale comprensorio Zoncolan (incarico progettazione intervento)", previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 31/2017, a valere sulle risorse regionali 2017, è sostituito dal seguente: "Opere di urbanizzazione primaria ambientale comprensorio Zoncolan (incarico progettazione intervento di realizzazione del centro raccolta rifiuti e assimilabili e incarico adeguamento progetto esecutivo e D.L per realizzazione sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue insediamenti turistico-ricettivi)";
c) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Mediofriuli denominato "Comune di Varmo Riqualificazione area ex latteria turnaria di Gradiscutta per realizzare un parcheggio e recupero dello stabile ad ostello", previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 31/2017, a valere sulle risorse regionali 2017, è sostituito dal seguente: "Comune di Varmo Demolizione ex latteria turnaria di Gradiscutta e Riqualificazione area ad uso pubblico";
d) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello denominato "Sistemazione interna e acquisto dotazioni informatiche per il Centro di aggregazione giovanile di Zoppola", previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 31/2017, come modificata dall'articolo 13, comma 1, lettera a), della legge regionale 32/2017, a valere sulle risorse regionali 2017, è sostituito dal seguente: "Sistemazione interna e acquisto dotazioni informatiche per il Centro di aggregazione giovanile e annessa biblioteca di Zoppola";
e) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello denominato "Restauro filologico del giardino storico di Villa Dolfin - realizzazione primo stralcio", previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 31/2017, come modificata dall'articolo 13, comma 1, lettera a), della legge regionale 32/2017, a valere sulle risorse regionali 2017, è sostituito dal seguente: "Restauro conservativo e riqualificazione storico funzionale del compendio immobiliare di Villa Correr - Dolfin";
f) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Agro Aquileiese denominato "Sviluppo cicloturismo. Realizzazione di interventi aventi la valenza di collegare il Comune stesso alla ciclovia Alpeadria", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Sviluppo cicloturismo. Interventi di superamento di alcune criticità sull'Alpe Adria";
g) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Carso Isonzo Adriatico denominato "Opere di adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia della riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autono-

ma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Prima fase progettuale per l'opera di adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia della riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa";
h) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Mediofriuli denominato "Recupero ex latteria turnaria di Belgrado per realizzare il centro ambientale sulle risorgive", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Demolizione ex latteria turnaria di Belgrado e riqualificazione area ad uso parcheggio pubblico";
i) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane denominato "Completamento tratto ciclabile FVG3 da Montereale a Pinzano, intervenendo anche a Maniago e sul Guado Meduna", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Completamento tratto ciclabile FVG3 da Montereale a Pinzano, intervenendo anche a Maniago e nel tratto tra il Ponte sul Colvera ed il Campo Sportivo di Fratta";
l) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Sile e Meduna denominato "Completamento della pista ciclabile di collegamento tra via Friuli e corso Italia di Praturlone, nel comune di Fiume Veneto", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Realizzazione di piste ciclabili di collegamento nella frazione di Cimpello";
m) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello denominato "Restauro filologico del giardino storico di Villa Dolfin (Comune di Porcia)", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Restauro conservativo e riqualificazione storico funzionale del compendio immobiliare di Villa Correr - Dolfin";
n) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale del Friuli centrale denominato "Sistemazione della viabilità di collegamento tra Tricesimo e l'ippovia del Cormor", individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Interventi di messa in sicurezza e sistemazione della viabilità";
o) l'intervento a favore del Comune di Martignacco denominato "Adeguamento sismico del centro scolastico di Martignacco - 2° lotto (ultimo) corpi monopiano e pluripiano", previsto dalla tabella P riferita all'articolo 10 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Adeguamento sismico del centro scolastico di Martignacco - 1° lotto: demolizione e ricostruzione".
42. Con riferimento alla rimodulazione dell'oggetto di cui al comma 41, lettera g), l'Unione territoriale intercomunale Carso Isonzo Adriatico utilizza la quota di 225.000 euro, assegnata e liquidata a valere sulle risorse dell'articolo 10, comma 20, della legge regionale 10 novembre 2017, n. 37 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità), a incremento delle risorse già previste nel Patto territoriale 2018-2020 per l'intervento denominato "Riqualificazione della palestra comunale via Osimo a Doberdò del Lago di utilizzo scolastico", stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, ed è rendicontata unitamente alle risorse del predetto intervento.
43. Alla Tabella R relativa all'articolo 10, comma 69, della legge regionale 29/2018, come modificata dall'articolo 10, comma 1, della legge regionale 4/2019 e dall'articolo 91 della legge regionale 6/2019, con riferimento al numero di intervento sotto indicato, la descrizione dell'oggetto, la Missione, il Programma, il Titolo e la Direzione centrale competente sono sostituiti dai seguenti:

N.INTERVENTO	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Direzione centrale competente
97	"Riqualificazione dell'area dell'ex caserma Amadio di Cormons: intervento di demolizione delle parti in elevazione dei fabbricati adiacenti la palazzina camerate e la palazzina comando presso cui realizzare spazi espositivi e museali, turistici e commerciali per la promozione del territorio e anche un centro sovracomunale con finalità di promozione turistica Collio-Brda quale patrimonio dell'umanità Unesco"	7	1	2	attività produttive

44. Per le finalità previste dal comma 43 è destinata la spesa complessiva di 250.000 euro, suddivisa in

ragione di 100.000 euro per l’anno 2019 e 150.000 euro per l’anno 2020, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
45. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 44 si provvede per 100.000 euro per l’anno 2019 e 150.000 euro per l’anno 2020, mediante storno dalla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella J di cui al comma 47.
46. Al comma 1 dell’articolo 43 della legge regionale 8 luglio 2019, n. 9 (Disposizioni multisettoriali per esigenze urgenti del territorio regionale), dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: <<Le risorse sono concesse ed erogate d’ufficio e non comportano alcuna rendicontazione.>>.
47. Ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all’allegata Tabella J.

Art. 11 cooperazione territoriale europea, volontariato, lingue minoritarie, corregionali all’estero e logistica

1. Al fine di diffondere e incrementare l’utilizzo della lingua slovena anche nell’ambito delle attività sportive e al fine di favorire lo scambio culturale tra minoranze linguistiche, nonché tra i giovani del territorio Alpe Adria, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 25.000 euro alla Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO) per il sostegno dell’iniziativa Europeada 2020 e di 25.000 euro all’Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ) per il sostegno dell’iniziativa XVIII Giochi dell’amicizia.
2. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 1 è presentata al Servizio competente in materia di lingue minoritarie, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un’unica soluzione.
3. Per la finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa di 50.000 euro per l’anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella K di cui al comma 33.
4. All’articolo 2 della legge regionale 13 febbraio 2019, n. 2 (Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Friuli Venezia Giulia), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole <<novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<il 31 ottobre 2019>>;
b) al comma 3 dopo le parole <<sono assegnati>> sono inserite le seguenti: <<, anche per il tramite di un unico soggetto rappresentativo dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia,>>.
5. Al comma 33 dell’articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), sono apportate le seguenti modifiche:
a) all’alinea le parole <<1.200.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<1.350.000 euro>>;
b) alla lettera a) le parole <<770.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<850.000 euro>>;
c) alla lettera c) le parole <<120.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<140.000 euro>>;
d) dopo la lettera d) è aggiunta la seguente:
<<d bis) 50.000 euro per le iniziative di particolare interesse dell’Amministrazione regionale previste dall’articolo 4, commi 3 e 5, della legge regionale 7/2002, da individuarsi con deliberazione della Giunta regionale, per la cui realizzazione l’Amministrazione regionale può avvalersi delle associazioni riconosciute ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 7/2002.>>.
6. Alle finalità di cui all’articolo 11 della legge regionale 29/2018, come modificato dal comma 5, è destinata la spesa di 150.000 euro per l’anno 2019 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella K di cui al comma 33.
7. Al fine di completare l’azione già avviata dall’Amministrazione regionale per la fruizione degli spazi e dei locali in cui si svolgono le attività degli enti e delle organizzazioni della minoranza slovena, l’Amministrazione regionale è autorizzata a rifinanziare per un importo pari a 245.000 euro il Fondo per interventi di manutenzione ordinaria di spazi e locali adibiti alle attività culturali, ricreative, sportive e sociali degli

enti e organizzazioni iscritti all'Albo regionale delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 5 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), istituito ai sensi dell'articolo 6, commi da 69 a 72, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018).
8. Gli interventi di manutenzione ordinaria, così come definiti in base al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), sono realizzati dai proprietari, gestori o affittuari degli immobili considerati o da soggetti che dispongono di idoneo titolo giuridico a effettuare i lavori di ordinaria manutenzione sugli stessi. Per ciascun intervento può essere concesso un contributo non inferiore a 5.000 euro e non superiore a 30.000 euro. Sono considerati prioritari gli interventi proposti da soggetti che non abbiano ancora beneficiato dei finanziamenti del suddetto Fondo e che non riguardino spazi e locali già oggetto di precedenti interventi di manutenzione finanziati con il Fondo di cui al comma 7. All'attuazione degli interventi di cui al comma 7 si provvede mediante l'emanazione di un bando approvato dalla Giunta regionale, nel quale sono individuati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.
9. Per le finalità di cui al comma 7, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia), e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata la spesa di 245.000 euro, per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
10. Al fine della realizzazione della "Terza Conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica slovena" di cui all'articolo 10 della legge regionale 26/2007, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Istituto sloveno di ricerche - Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) di Trieste per il supporto tecnico scientifico e per le iniziative correlate e preparatorie all'evento un finanziamento di 40.000 euro. Il soggetto beneficiario deve predisporre una o più relazioni di carattere tecnico scientifico sui temi posti all'ordine del giorno della Conferenza, definiti dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, sentita la Commissione consultiva di cui all'articolo 8 della legge regionale 26/2007, e redige gli atti della Conferenza in lingua italiana e slovena.
11. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 10 è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie ed è corredata di una relazione illustrativa degli interventi previsti con riferimento alla Conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica slovena e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata, in un'unica soluzione, dell'intero finanziamento e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.
12. Per le finalità di cui al comma 10, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata la spesa di 40.000 euro, per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
13. In occasione del ventennale dall'adozione della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare, in base alle proposte presentate dagli enti e dalle organizzazioni iscritte all'Albo delle organizzazioni della minoranza slovena di cui all'articolo 5 della legge regionale 26/2007, un programma di eventi, di manifestazioni culturali e di studio per favorire la conoscenza delle lingue e delle culture tutelate dalla suddetta legge, con particolare riguardo alle esistenti diversità culturali e linguistiche della Regione Friuli Venezia Giulia.
14. All'attuazione degli interventi di cui al comma 13 si provvede mediante l'emanazione di un apposito bando approvato dalla Giunta regionale, sentita la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 8 della legge regionale 26/2007, nel quale sono individuati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.
15. Per le finalità di cui al comma 13, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata la spesa di 50.000 euro, per l'anno 2019, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
16. Al comma 13 dell'articolo 11 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio

per gli anni 2018-2020), le parole <<entro il 31 dicembre 2019>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 31 dicembre 2020>>.

17. In occasione del centesimo anniversario dell'incendio del Narodni Dom di Trieste, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere un programma di eventi e di manifestazioni culturali e scientifiche per la commemorazione di tale evento per un importo di 50.000 euro da destinarsi all'Associazione temporanea di scopo Projekt con ente capofila l'Associazione Eupro e con gli enti associati SKGZ e SSO e uno studio di fattibilità per un importo di 50.000 euro.

18. Il programma di eventi e di manifestazioni culturali e scientifiche di cui al comma 17 deve essere realizzato e completato entro il 31 dicembre 2020 e l'Associazione temporanea di scopo Projekt deve presentare la domanda per la concessione del contributo al Servizio competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del programma degli interventi e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

19. Per le finalità di cui al comma 17, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata per l'anno 2019 la spesa di 100.000 euro a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella K di cui al comma 33.

20. Al fine di diffondere e promuovere la cultura, l'imprenditoria e le attività della minoranza linguistica slovena, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 40.000 euro all'Associazione temporanea di scopo Projekt per un'analisi di fattibilità e un progetto esecutivo per un'immagine coordinata e un portale comune della minoranza linguistica slovena. La domanda per la concessione del contributo è presentata al Servizio competente in materia di lingue minoritarie, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

21. Per le finalità di cui al comma 20, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata, per l'anno 2019, la spesa di 40.000 euro a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.

22. Al fine di favorire un ricambio generazionale e di stimolare un rinnovo culturale e intellettuale negli enti riconosciuti di rilevanza e d'interesse primario per la minoranza linguistica slovena indicati all'articolo 18, commi 3, 4, 4 bis, 5 e 6, della legge regionale 26/2007, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare con 80.000 euro i tirocini di cui all'articolo 11, commi da 7 a 12, della legge regionale 20/2018. I tirocini devono concludersi entro il 31 dicembre 2021.

23. Per le finalità di cui al comma 22, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata, per l'anno 2019, la spesa di 80.000 euro a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.

24. La lettera d) del comma 67 dell'articolo 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), è sostituita dalla seguente:

<<d) al fine di promuovere appositi percorsi formativi diretti a valorizzare le competenze, le potenzialità e le aspirazioni individuali degli appartenenti alla minoranza slovena con particolare riguardo alle giovani generazioni, in modo da favorire lo sviluppo economico e culturale del territorio di insediamento della minoranza linguistica slovena, un importo pari a 450.000 euro è destinato a sostenere la realizzazione, nell'arco temporale di un triennio, di specifici programmi educativi, formativi multidisciplinari e iniziative di formazione. I programmi e le iniziative finanziate devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2022;>>.

25. Per le finalità di cui alla lettera d) del comma 67 dell'articolo 7 della legge regionale 25/2016, come sostituita dal comma 24, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, è destinata, per l'anno 2019, la spesa di 250.000 euro a valere sulla Missione n. 5 (Tutela

e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
26. Nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 11, comma 15, della legge regionale 29/2018, è destinata, per l'anno 2019, l'ulteriore spesa di 100.000 euro, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001 e alla loro rimodulazione ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, per le finalità di cui all'articolo 6, commi 9 e 10, della legge regionale 26/2007 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
27. Al comma 13 dell'articolo 11 della legge regionale 20/2018 le parole <<entro il 31 dicembre 2019>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 31 dicembre 2020>>.
28. Al fine di promuovere e valorizzare la cultura e la lingua friulana nell'ambito dell'attività teatrale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'associazione Teatro stabile friulano con un contributo di 150.000 euro da suddividere in 50.000 euro per ciascun anno tra il 2019 e il 2021. La domanda per la concessione del contributo per l'anno 2019 è presentata al Servizio competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del programma degli interventi e del relativo preventivo di spesa. Le domande per le successive annualità sono presentate con le medesime modalità entro il 31 gennaio di ciascun anno. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo per ciascuna annualità può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.
29. Per le finalità di cui al comma 28 è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
30. Al fine di garantire la sicurezza sui mezzi deputati al trasporto degli immigrati irregolari presso le strutture deputate alle procedure sanitarie e di fotosegnalazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare, per l'anno 2019, un contributo straordinario di 10.000 euro alla società Trieste Trasporti Spa.
31. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 30 è presentata al Servizio competente in materia di politiche dell'immigrazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il finanziamento è concesso a titolo di aiuto "de minimis" in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Con il decreto di concessione ed erogazione delle risorse sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.
32. Per le finalità di cui al comma 30 è destinata la spesa di 10.000 euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 33.
33. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella K.

Art. 12 funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi

1. All'articolo 56 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale), sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo il comma 19 sono inseriti i seguenti:
<<19 bis. Sino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 19, comma 3, le Amministrazioni del Comparto unico, nei limiti della propria specifica facoltà assunzionale, sono autorizzate a disporre, a mezzo di accordo tra le medesime, la cessione di spazi assunzionali previo nulla osta rilasciato dall'Ufficio unico.
19 ter. Al procedimento di cui al comma 19 bis si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).>>;
b) al comma 22 le parole <<entro il 31 dicembre 2018>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 31 dicembre 2020>>.
2. Al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 20 novembre 2018, n. 26 (Modifiche a leggi regionali in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, disposizioni in materia di funzione pubblica della Regione, nonché modifica alla legge regionale 2/2015 concernente il trattamento econo-

mico dei consiglieri e degli assessori regionali), le parole <<; il termine entro cui concludere le procedure di cui al comma medesimo è fissato al 31 dicembre 2019>> sono soppresse.
3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all'allegata Tabella L.

Art. 13 servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili

1. All'articolo 40 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole <<il soggetto autorizzato dal POG>> sono sostituite dalle seguenti: <<l'organo competente>>;
b) il comma 2 è sostituito dal seguente:
<<2. La prenotazione delle risorse non è necessaria in caso di:
a) procedimenti finalizzati al trasferimento di risorse;
b) procedimenti finalizzati alla concessione di incentivi o contributi;
c) procedimenti finalizzati all'impegno della spesa relativa ai compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese ai componenti di comitati e commissioni previsti da leggi regionali;
d) beneficiario, quantum e oggetto dell'intervento individuati dalla legge;
e) spese obbligatorie iscritte annualmente negli appositi elenchi;
f) spese gravanti su capitoli di partite di giro.>>;
c) Il comma 3 è abrogato.
2. Al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa), sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera c) è sostituita dalle seguenti:
<<c) la spesa impegnata non ecceda la spesa prenotata;
c bis) la spesa impegnata, relativamente alle fattispecie di cui all'articolo 40, comma 2, lettere a) e b), della legge regionale 21/2007, non ecceda la spesa assegnata in sede di ripartizione delle risorse o, relativamente alla fattispecie di cui all'articolo 40, comma 2, lettera c), della medesima legge regionale, non ecceda la spesa autorizzata dalla legge;>>;
b) alla lettera e) le parole <<nell'atto di prenotazione o>> sono soppresse.
3. Il comma 2 dell'articolo 71 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), è abrogato.
4. Il comma 7 dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), è abrogato.
5. Il Fondo speciale con contabilità separata previsto all'articolo 9, comma 7, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002), gestito da Finest SpA è soppresso dalla data di entrata in vigore della presente legge al fine di rispondere in maniera più efficace agli obiettivi indicati dal Piano strategico regionale per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese.
6. La Regione subentra al soppresso Fondo in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.
7. Le disponibilità residue del Fondo affluiscono al bilancio regionale entro sessanta giorni dalla data di soppressione del Fondo medesimo e sono accertate e riscosse al Titolo n. 2 (Trasferimenti correnti) - Tipologia 101 (Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2019-2021.
8. Al fine di favorire le iniziative di sostegno e di sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo annuale a Finest SpA per realizzare specifiche progettualità di sistema coordinate attraverso lo SPRINT - Sportello unico per l'internazionalizzazione.
9. Con deliberazione della Giunta regionale vengono definite annualmente le priorità e le linee di indirizzo per lo sviluppo delle progettualità di cui al comma 8.
10. Per le finalità previste dal comma 8 è destinata la spesa complessiva di 450.000 euro, suddivisa in ragione di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2019-2021, a valere sulla Missione n. 19 (Relazioni internazionali) - Programma n. 1 (Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella M di cui al comma 26.
11. Al comma 10 dell'articolo 9 della legge regionale 3/2002 le parole <<delle aziende>> sono sostituite dalle seguenti: <<del territorio>>.
12. Al fine di consentire a Friulia SpA nel suo ruolo di finanziaria regionale di promuovere interventi per il rilancio delle imprese del territorio, con particolare riferimento ai settori che necessitano di azioni finalizzate al superamento di situazioni di difficoltà finanziaria, l'Amministrazione regionale è autorizzata a

partecipare alla ricapitalizzazione di Friulia SpA, nel limite massimo di 3 milioni di euro a un valore unitario coerente con il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio consolidato adottato dal Consiglio di amministrazione di Friulia SpA e asseverato dalla società di revisione.
13. L'operazione di cui al comma 12 può essere disposta, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle finanze di concerto con l'Assessore alle attività produttive, a seguito della presentazione da parte di Friulia SpA di un programma di investimenti che evidenzi le iniziative che la società intende attuare per il perseguimento delle finalità di cui al comma 12. Annualmente, e per tutta la durata del programma, Friulia SpA è tenuta a presentare una relazione illustrativa delle modalità di utilizzo delle risorse e dei risultati conseguiti.
14. Per le finalità di cui al comma 12 è destinata la spesa complessiva di 3 milioni di euro per l'anno 2019 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI, Artigianato) - Titolo n. 3 (Incremento attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella M di cui al comma 26.
15. Alla legge regionale 21 aprile 2017, n. 10 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale, nonché di modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), sono apportate le seguenti modifiche:
a) al titolo dopo le parole <<demanio marittimo regionale>> sono inserite le seguenti: <<, demanio ferroviario>>;
b) al capo II del titolo III dopo le parole <<demanio stradale regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<e del demanio ferroviario regionale>>;
c) l'articolo 34 è sostituito dal seguente:
<<Art. 34 rettifiche di intestazione
1. Con decreto della struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni facenti parte del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale, che costituisce titolo per la variazione dell'intestazione degli stessi, i beni iscritti al patrimonio o al demanio della Regione, per i quali la struttura regionale competente in materia di viabilità abbia accertato le caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria e la loro funzionalità alle strade regionali o alle ferrovie regionali, sono iscritti con la denominazione "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" o "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio ferroviario.>>;
d) l'articolo 35 è sostituito dal seguente:
<<Art. 35 sdemanializzazione di beni del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale
1. La sdemanializzazione di beni del demanio stradale regionale o del demanio ferroviario regionale è autorizzata dalla Giunta regionale e successivamente è disposta con decreto della struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni facenti parte del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, previo accertamento da parte della struttura regionale competente in materia di viabilità dell'avvenuta perdita delle caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria.>>;
e) l'articolo 36 è sostituito dal seguente:
<<Art. 36 acquisizione di beni al demanio stradale regionale e al demanio ferroviario regionale
1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 823 del codice civile, al fine del contenimento della spesa, di semplificazione e di snellezza operativa, i beni di intestata proprietà di terzi in relazione ai quali è stata accertata la caratteristica di demanialità stradale funzionale alle strade regionali o di demanialità ferroviaria funzionale alle ferrovie regionali da parte della struttura regionale competente, possono essere acquisiti al demanio stradale regionale o al demanio ferroviario regionale, qualora il proprietario intestato manifesti la volontà di cedere gratuitamente i beni medesimi alla Regione e si assuma tutti gli oneri connessi alla procedura di trasferimento, previa verifica della regolarità urbanistico - edilizia e paesaggistica delle eventuali opere oggetto di cessione. Alla sottoscrizione degli atti di trasferimento provvede il Direttore del servizio competente in materia di demanio stradale regionale o di demanio ferroviario regionale.>>;
f) l'articolo 37 è sostituito dal seguente:
<<Art. 37 attività istruttoria
1. L'attività istruttoria finalizzata all'adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 34, 35 e 36 e alla valorizzazione dei beni del demanio stradale, ferroviario o dei beni iscritti al patrimonio della Regione e di cui sia stata accertata la perdita delle caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria può essere svolta anche da enti e società partecipate dalla Regione, sotto la vigilanza della Regione stessa.>>.
16. Al fine di promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio, la Regione è autorizzata a partecipare, quale socio fondatore, insieme al Comune di Trieste e all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, alla costituzione del Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS", con sede in Trieste, quale ente di diritto pubblico economico.
17. L'Amministrazione regionale è autorizzata a versare al Consorzio per la valorizzazione del Porto Vec-

chio “URSUS”, all’atto della sua costituzione, la propria quota del fondo di dotazione, entro l’ammontare massimo di 100.000 euro.
18. Con accordo di programma stipulato da Regione, Comune di Trieste e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale possono essere definiti gli indirizzi, le finalità e i tempi di costituzione del Consorzio e ulteriori modalità di realizzazione dell’azione integrata di Regione, Comune di Trieste e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per il conseguimento delle finalità di valorizzazione e sviluppo dell’area di Porto Vecchio.
19. Per le finalità previste dal comma 17 è destinata la spesa di 100.000 euro per l’anno 2019 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 3 (Spese per incremento attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella M di cui al comma 26.
20. L’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale adotta, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, apposito regolamento per la concessione di patrocini, anche a titolo oneroso, per attività, progetti ed eventi proposti da associazioni ed enti che svolgono attività in campo culturale, scientifico, sociale, umanitario, educativo, artistico, sportivo, turistico, ambientale ed economico, di cui al comma 21. Il regolamento prevede la concessione di patrocini, anche onerosi, non superiori a 5.000 euro all’anno per ogni domanda, agli enti che rientrino nelle caratteristiche di cui al comma 21 sulla base di un avviso pubblico. Il regolamento individua altresì criteri, modalità, requisiti e motivi di esclusione per la concessione dei patrocini onerosi. Il regolamento è adottato dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale previo parere vincolante della Commissione consiliare competente.
21. I soggetti beneficiari dei patrocini possono essere:
a) enti, associazioni, comitati, fondazioni senza fini di lucro operanti sul territorio e altri organismi no profit;
b) soggetti pubblici che realizzino attività di interesse per la comunità regionale;
c) soggetti giuridici privati per iniziative divulgative, ludiche, di aggregazione, comunque non lucrative che abbiano sede nel Friuli Venezia Giulia o che comunque svolgano l’iniziativa patrocinata sul territorio regionale;
d) enti, associazioni, comitati o soggetti privati esterni al territorio regionale o per iniziative che si svolgono al di fuori di esso solo quando tali iniziative abbiano rilevanza per la Regione o ne promuovano l’immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.
22. Per l’ottenimento del patrocinio, anche oneroso, i beneficiari di cui al comma 21 presentano domanda corredata di una relazione illustrativa dell’attività, del progetto o dell’evento che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa. La spesa relativa ai patrocini onerosi è rendicontata secondo le indicazioni previste dal regolamento di cui al comma 20.
23. L’avviso pubblico di cui al comma 20, stabilisce termini non inferiori a quindici giorni per la presentazione delle domande che saranno valutate da un’apposita commissione di esperti nominata secondo quanto previsto dal regolamento di cui al comma 20.
24. Gli oneri derivanti dalle finalità di cui ai commi dal 20 al 23 fanno carico al bilancio del Consiglio regionale.
25. Al comma 35 dell’articolo 1 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), dopo le parole <<vincoli per il beneficiario.>> sono aggiunte le seguenti: <<In ogni caso, in deroga a quanto previsto dall’articolo 60, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), il contributo può essere erogato in via anticipata fino alla concorrenza dell’importo di 750.000 euro, sulla base della progressione di spesa, fermo restando quanto previsto dalla legge regionale 14/2002 per l’erogazione del saldo.>>.
26. Ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 di cui all’allegata Tabella M.

Art. 14 riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio

1. Ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all’allegata Tabella Q.
2. In relazione al disposto di cui al comma 1, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 sono introdotte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi di cui all’allegata Tabella N.

Art. 15 copertura finanziaria

1. Il maggior onere complessivo conseguente alle nuove autorizzazioni di spesa previste dalle Tabelle da B a N, trova copertura nel quadro delle riduzioni di spesa previste dalle Tabelle da B a N e dagli incrementi

di entrata previsti dall'articolo 1, comma 4.

Art. 16 allegati contabili di cui al decreto legislativo 118/2011

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è allegato il prospetto denominato "Allegato atto di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere" di cui all'allegato 8 del medesimo decreto legislativo.
2. Ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 118/2011, è allegata la nota integrativa alla presente legge di cui all'allegato S.
3. Il prospetto esplicativo degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso a debito, previsto nella nota integrativa allegata alla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021), è aggiornato in coerenza alle variazioni intervenute; conseguentemente il prospetto aggiornato è quello di cui all'allegata Tabella R.

Art. 17 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 6 agosto 2019

FEDRIGA

TABELLA A1 AVANZO VINCOLATO RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	110.680,98	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	110.680,98	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2019:	110.680,98	2020:	---	2021:	---

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 13

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	280.242,19	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	280.242,19	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2019:	280.242,19	2020:	---	2021:	---

TABELLA A2 RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	592,80	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2019:	592,80	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	592,80	2020:	---	2021:	---

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	161.169,59	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	161.169,59	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	154.502,40	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	154.502,40	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2019:	315.671,99	2020:	---	2021:	---

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 1 DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	30.987,41	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	30.987,41	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	6.700,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A2 RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	---	2019:	1.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	1.006.700,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2019:	1.037.687,41	2020:	---	2021:	---

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	10.327.810,50	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	10.327.810,50	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	4.209.727,42	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	4.209.727,42	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2019:	14.537.537,92	2020:	---	2021:	---

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	282.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	282.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2019:	282.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	3.100.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A2 RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	3.200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 20

CASSA:	---	2019:	3.200.000,00	2020:	---	2021:	---

TABELLA A3 RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

Titolo: 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: 10103 TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI

CASSA:	---	2019:	20.448.470,05	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 1

CASSA:	---	2019:	20.448.470,05	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: 20101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CASSA:	---	2019:	21.863.042,33	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 2

CASSA:	---	2019:	21.863.042,33	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: 30500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	11.336.736,85	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 3

CASSA:	---	2019:	11.336.736,85	2020:	---	2021:	---

Titolo: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: 40500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	3.410.344,98	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 4

CASSA:	---	2019:	3.410.344,98	2020:	---	2021:	---

Titolo: 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tipologia: 50100 ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2019:	32.800.007,50	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 50400 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2019:	1.800.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 5

CASSA:	---	2019:	34.600.007,50	2020:	---	2021:	---

Titolo: 6 ACCENSIONE PRESTITI

Tipologia: 60300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

TABELLA A3 RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	---	2019:	-33.700.000,00	2020:	20.700.000,00	2021:	13.000.000,00

Totale Titolo: 6

CASSA:	---	2019:	-33.700.000,00	2020:	20.700.000,00	2021:	13.000.000,00

Titolo: 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: 90200 ENTRATE PER CONTO TERZI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 9

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

TABELLA A4 E/S VINCOLATE RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

Titolo: 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: 20101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CASSA:	---	2019:	-105.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 2

CASSA:	---	2019:	-105.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: 30100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CASSA:	---	2019:	367.076,39	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 30500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-367.076,39	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 3

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: 40200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CASSA:	---	2019:	34.725.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 4

CASSA:	---	2019:	34.725.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	19.620.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	19.620.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2019:	19.620.000,00	2020:	---	2021:	---

TABELLA A5 COMPARTECIPAZIONI RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

Titolo: 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: 10103 TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI

CASSA:	---	2019:	1.300.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 1

CASSA:	---	2019:	1.300.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	1.300.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	1.300.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	1.300.000.000,00	2020:	---	2021:	---

TABELLA A6 CASSA

Titolo: 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: 10101 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

CASSA:	5.214.080,88	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 10103 TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI

CASSA:	652.754.783,70	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 1

CASSA:	657.968.864,58	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: 20101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CASSA:	-136.496.460,81	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 20103 TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

CASSA:	-5.007.861,42	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 20105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO

CASSA:	-16.104.358,93	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 2

CASSA:	-157.608.681,16	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: 30100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CASSA:	-86.583.218,18	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 30200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

CASSA:	77.596,74	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 30300 INTERESSI ATTIVI

TABELLA A6 CASSA

CASSA: -36.156,12 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Tipologia: 30500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CASSA: -9.328.411,69 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Titolo: 3

CASSA: -95.870.189,25 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Titolo: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: 40200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CASSA: -42.621,18 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Tipologia: 40300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

CASSA: -75.000,00 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Tipologia: 40400 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

CASSA: 574.092,11 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Tipologia: 40500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CASSA: 3.243.504,14 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Titolo: 4

CASSA: 3.699.975,07 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Titolo: 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tipologia: 50100 ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA: 32.800.007,50 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Tipologia: 50200 RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE

CASSA: -2.508.399,27 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Tipologia: 50300 RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-5.205.297,88	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 50400 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	-3.128.048,96	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 5

CASSA:	21.958.261,39	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 6 ACCENSIONE PRESTITI

Tipologia: 60300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

CASSA:	-56.369.811,13	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 6

CASSA:	-56.369.811,13	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: 90100 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

CASSA:	2.718.601,13	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Tipologia: 90200 ENTRATE PER CONTO TERZI

CASSA:	-384.139,80	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 9

CASSA:	2.334.461,33	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-249.141,89	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-249.141,89	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 SEGRETERIA GENERALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	35.891,72	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	35.891,72	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	608.095,55	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	286.645,02	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	-4.256.452,31	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	-3.361.711,74	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	509.661.358,90	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	509.661.358,90	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-52.685,30	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	611.981,63	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	559.296,33	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 6 UFFICIO TECNICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	172.522,77	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	560.945,74	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	733.468,51	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	54.636,61	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-6.133.880,39	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	-6.079.243,78	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-33.564.588,10	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	-391.000,50	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	-33.955.588,60	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	976.908,37	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	976.908,37	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-3.382,04	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 12

CASSA:	-3.382,04	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	468.317.855,78	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-3.005,51	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-3.005,51	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	89.660,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.477.514,60	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	3.567.174,60	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 3

CASSA:	3.564.169,09	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	88.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	--- -0,93	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	87.999,07	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	2.390.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.908.737,97	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	6.298.737,97	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	895.500,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-5.856.982,47	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-1.388.400,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	-6.349.882,47	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	205.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	205.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	116.892,25	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	116.892,25	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 7 DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	158.562,33	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	158.562,33	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 4

CASSA:	517.309,15	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	99.716,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	13.405.670,16	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	13.505.386,16	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	2.639.248,49	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.437.198,17	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	50.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	6.126.446,66	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	19.631.832,82	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.416.483,23	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-1.025.473,34	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	391.009,89	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 GIOVANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-29.077,43	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	6.755,95	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	-22.321,48	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	368.688,41	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 7 TURISMO

Programma: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	4.794.696,54	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	6.043.215,10	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	10.837.911,64	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	10.837.911,64	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	46.197,66	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	2.919.512,90	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	-1.019.662,20	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	1.946.048,36	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-710.877,69	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-5.020.199,69	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	-5.731.077,38	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	-3.785.029,02	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 1 DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-2.583.767,99	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.692.598,10	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	1.108.830,11	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-51.158,61	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	2.122.619,90	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 4 RIMBORSO PRESTITI

CASSA:	-383.517,37	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	1.687.943,92	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 RIFIUTI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	85.500,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	85.500,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	371.178,25	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	371.178,25	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	281.848,37	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-847.062,54	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	-565.214,17	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	9.913,55	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	9.913,55	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 7 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-408.787,15	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	-408.787,15	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	7.135,35	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-265,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	6.870,35	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	2.296.234,86	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 1 TRASPORTO FERROVIARIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-1.544.319,63	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-4.458.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-6.002.319,63	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	127.432,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	2.500.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	2.627.432,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	5.581.547,07	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	14.737.779,98	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	20.319.327,05	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-84.251,02	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-1.492.145,89	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	-1.576.396,91	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	184.752,50	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-67.022.886,10	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	-66.838.133,60	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 6 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA' (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A6 CASSA

CASSA: 1.977.041,59 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Programma: 6

CASSA: 1.977.041,59 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Missione: 10

CASSA: -49.493.049,50 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Missione: 11 SOCCORSO CIVILE

Programma: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: -10.121.757,74 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: -43.761.244,43 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Programma: 1

CASSA: -53.883.002,17 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Programma: 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: 15.000,00 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: -7.202.378,86 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Programma: 2

CASSA: -7.187.378,86 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Missione: 11

CASSA: -61.070.381,03 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: 1.572.152,41 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Totale Programma: 1

CASSA: 1.572.152,41 2019: --- 2020: --- 2021: ---

Programma: 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	1.366.750,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	1.410.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	2.776.750,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-187.397,58	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-14.805.183,88	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	-14.992.581,46	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-10.898.514,90	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	-10.898.514,90	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-746.508,09	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	-746.508,09	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-533.287,79	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	-533.287,79	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	9.400.612,56	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	9.400.612,56	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-8.640,63	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-208.271,21	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	-216.911,84	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	-13.638.289,11	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	18.601.462,79	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	18.601.462,79	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-26.584.783,38	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	-26.584.783,38	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	3.751.777,87	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-87.874,60	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	3.663.903,27	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 13

CASSA:	-4.319.417,32	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

TABELLA A6 CASSA

Programma: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.240.406,03	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	4.954.712,63	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	3.000.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	9.195.118,66	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	3.103.815,88	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.800.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	6.903.815,88	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	5.113.013,51	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-2.622.434,46	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	150.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	2.640.579,05	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-9.990.011,34	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	-9.990.011,34	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-53.755,29	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	1.500.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	1.446.244,71	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	10.195.746,96	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: 1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-1.312,30	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-1.312,30	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-277.267,54	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-5.127,89	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	-282.395,43	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.810.246,28	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	249.141,12	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	2.059.387,40	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	17.794,48	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	17.794,48	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 15

CASSA:	1.793.474,15	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	687.722,54	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	24.755.190,24	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 4 RIMBORSO PRESTITI

CASSA:	-64.880,03	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	25.378.032,75	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 CACCIA E PESCA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	799.351,63	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	1.509.079,94	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	2.308.431,57	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 16

CASSA:	27.686.464,32	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	57.157,34	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	341.803,36	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	398.960,70	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	398.960,70	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	6.097.537,10	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	23.677.603,29	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	-5.000.000,00	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	24.775.140,39	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	24.775.140,39	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	76.953,85	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	13.529,20	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	90.483,05	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-845.117,32	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-3.158.596,45	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	-4.003.713,77	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	-3.913.230,72	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 1 FONDO DI RISERVA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-37.215.559,04	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-37.215.559,04	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 20

CASSA:	-37.215.559,04	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 50 DEBITO PUBBLICO

Programma: 1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-3.474.075,30	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-3.474.075,30	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	1.486.067,38	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Titolo: 4 RIMBORSO PRESTITI

CASSA:	-8.468.706,57	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	-6.982.639,19	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 50

CASSA:	-10.456.714,49	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: 1 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo: 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TABELLA A6 CASSA

CASSA:	-10.379.237,21	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	-10.379.237,21	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 99

CASSA:	-10.379.237,21	2019:	---	2020:	---	2021:	---

TABELLA B RELATIVA ALL'ARTICOLO 2

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	23.000,00	2020:	3.000,00	2021:	3.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	23.000,00	2020:	3.000,00	2021:	3.000,00

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-10.000,00	2020:	-3.000,00	2021:	-3.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-10.000,00	2020:	-3.000,00	2021:	---3.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	13.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	250.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	250.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2019:	250.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 7 TURISMO

Programma: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA B RELATIVA ALL'ARTICOLO 2

CASSA:	---	2019:	4.600.000,00	2020:	50.000,00	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	5.770.000,00	2020:	---	2021:	394.998,20
		2022:	394.998,20	2023:	394.998,20	2024:	394.998,20
		2025:	394.998,20	2026:	394.998,20	2027:	394.998,20
		2028:	394.998,20				

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	10.370.000,00	2020:	50.000,00	2021:	394.998,20

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2019:	10.370.000,00	2020:	50.000,00	2021:	394.998,20

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	240.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	240.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2019:	240.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	7.800,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2019:	7.800,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2019:	7.800,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	1.245.306,10	2020:	8.000,00	2021:	8.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA B RELATIVA ALL'ARTICOLO 2

CASSA: ---	2019:	4.612.140,62	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA: ---	2019:	5.857.446,72	2020:	8.000,00	2021:	8.000,00

Programma: 2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: ---	2019:	12.200,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: ---	2019:	3.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA: ---	2019:	3.512.200,00	2020:	---	2021:	

Programma: 3 RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: ---	2019:	5.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: ---	2019:	-2.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA: ---	2019:	2.500.000,00	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 14

CASSA: ---	2019:	11.869.646,72	2020:	8.000,00	2021:	8.000,00

TABELLA C RELATIVA ALL'ARTICOLO 3

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-90.000,00	2020:	---	2021:	---
		2022:	-3.000,00	2023:	-3.000,00	2024:	-1.500,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	-90.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-30.000,00	2020:	---	2021:	---
		2022:	3.000,00	2023:	3.000,00	2024:	1.500,00

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	-30.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 6 UFFICIO TECNICO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-45.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2019:	-45.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-46.000,00	2020:	-50.000,00	2021:	-50.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-46.000,00	2020:	-50.000,00	2021:	-50.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	-211.000,00	2020:	-50.000,00	2021:	-50.000,00

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	23.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	23.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	23.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA C RELATIVA ALL'ARTICOLO 3

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	305.500,00	2020:	540.000,00	2021:	550.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	58.902,95	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	364.402,95	2020:	540.000,00	2021:	550.000,00

Programma: 7 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-12.787,15	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2019:	-12.787,15	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2019:	371.615,80	2020:	540.000,00	2021:	550.000,00

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	50.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	50.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 13

CASSA:	---	2019:	50.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 5 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	1.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	1.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2019:	1.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

TABELLA C RELATIVA ALL'ARTICOLO 3

Programma: 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	780.000,00	2020:	155.000,00	2021:	127.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	24.106.300,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	24.886.300,00	2020:	155.000,00	2021:	127.000,00

Programma: 2 CACCIA E PESCA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	880.071,41	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-28.115,80	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	851.955,61	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 16

CASSA:	---	2019:	25.738.255,61	2020:	155.000,00	2021:	127.000,00

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	119.928,59	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	1.700.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	1.819.928,59	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2019:	1.819.928,59	2020:	---	2021:	---

TABELLA D RELATIVA ALL'ARTICOLO 4

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	70.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	70.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-1.000,00	2020:	-16.000,00	2021:	-16.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-1.000,00	2020:	-16.000,00	2021:	-16.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	69.000,00	2020:	-16.000,00	2021:	-16.000,00

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 1 DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-81.000,00	2020:	-64.000,00	2021:	-64.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	4.537.000,00	2020:	184.000,00	2021:	115.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	4.456.000,00	2020:	120.000,00	2021:	51.000,00

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	128.000,00	2020:	-150.000,00	2021:	-150.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	1.060.000,00	2020:	300.000,00	2021:	300.000,00

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	1.188.000,00	2020:	150.000,00	2021:	150.000,00

Programma: 3 RIFIUTI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA D RELATIVA ALL'ARTICOLO 4

CASSA:	---	2019:	90.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	90.000,00	2020:	---	2021:	

Programma: 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	

Programma: 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	

Programma: 8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	12.600,00	2021:	12.600,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	---	2020:	157.400,00	2021:	157.400,00

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2019:	---	2020:	170.000,00	2021:	170.000,00

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2019:	5.744.000,00	2020:	440.000,00	2021:	371.000,00

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	6.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	6.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2019:	6.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA D RELATIVA ALL'ARTICOLO 4

CASSA:	---	2019:	65.524,55	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	500.000,00	2020:	500.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	565.524,55	2020:	500.000,00	2021:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	---	2019:	565.524,55	2020:	500.000,00	2021:	---

TABELLA E RELATIVA ALL'ARTICOLO 5

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	2.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	2.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	40.980,00	2021:	7.530,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	30.126,00

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	40.980,00	2021:	37.656,00

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-1.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-1.000,00	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	21.000,00	2020:	40.980,00	2021:	37.656,00

Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-50.000,00	2020:	-19.200,00	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	2.956.413,27	2020:	98.000,00	2021:	98.000,00
		2022:	98.000,00	2023:	98.000,00	2024:	98.000,00
		2025:	98.000,00	2026:	98.000,00	2027:	48.000,00
		2028:	48.000,00	2029:	48.000,00	2030:	48.000,00
		2031:	48.000,00				

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	2.906.413,27	2020:	78.800,00	2021:	98.000,00

Programma: 3 EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA E RELATIVA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2019:	---	2020:	-127.920,12	2021:	-37.656,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	---	2020:	-127.920,12	2021:	-37.656,00

Programma: 4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-62.500,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	-62.500,00	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 4

CASSA:	---	2019:	2.843.913,27	2020:	-49.120,12	2021:	60.344,00

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-18.726,64	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-18.726,64	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	1.530.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	1.530.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	1.511.273,36	2020:	---	2021:	---

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-8.000,00	2020:	-8.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-8.000,00	2020:	-8.000,00	2021:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2019:	-8.000,00	2020:	-8.000,00	2021:	---

Missione: 7 TURISMO

Programma: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA E RELATIVA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2019:	-200.000,00	2020:	200.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-200.000,00	2020:	200.000,00	2021:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2019:	-200.000,00	2020:	200.000,00	2021:	---

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-50.137,00	2020:	70.000,00	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	7.140.405,76	2020:	-547.500,00	2021:	-555.500,00
		2022:	-555.500,00	2023:	-555.500,00	2024:	-555.500,00
		2025:	-555.500,00	2026:	-555.500,00	2027:	-555.500,00
		2028:	-555.500,00	2029:	-555.500,00	2030:	-48.000,00
		2031:	-48.000,00				

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2019:	-500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	6.590.268,76	2020:	-477.500,00	2021:	-555.500,00

Programma: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-2.000,00	2020:	-50.000,00	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-148.244,24	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	-150.244,24	2020:	-50.000,00	2021:	

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2019:	6.440.024,52	2020:	-527.500,00	2021:	-555.500,00

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 1 DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA E RELATIVA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2019:	50.000,00	2020:	-20.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	50.000,00	2020:	-20.000,00	2021:	---

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	61.637,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	61.637,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2019:	111.637,00	2020:	-20.000,00	2021:	---

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	457.000,00	2020:	1.000.000,00	2021:	1.000.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	794.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	1.251.000,00	2020:	1.000.000,00	2021:	1.000.000,00

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2019:	1.251.000,00	2020:	1.000.000,00	2021:	1.000.000,00

Missione: 11 SOCCORSO CIVILE

Programma: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-33.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-33.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	15.000,00	2020:	15.000,00	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	15.000,00	2020:	15.000,00	2021:	---

Totale Missione: 11

CASSA:	---	2019:	-32.985.000,00	2020:	15.000,00	2021:	---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

TABELLA E RELATIVA ALL'ARTICOLO 5

Programma: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-113.059,88	2020:	-113.059,88	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	-113.059,88	2020:	-113.059,88	2021:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2019:	-113.059,88	2020:	-113.059,88	2021:	---

Missione: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	14.000,00	2020:	19.200,00	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	14.000,00	2020:	19.200,00	2021:	---

Totale Missione: 15

CASSA:	---	2019:	14.000,00	2020:	19.200,00	2021:	---

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	---	2020:	200.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	---	2020:	200.000,00	2021:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	---	2019:	---	2020:	200.000,00	2021:	---

TABELLA F RELATIVA ALL'ARTICOLO 6

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 1 TRASPORTO FERROVIARIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-180.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-180.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	127.432,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	2.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	2.627.432,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	2.140.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	3.000.000,00	2020:	600.000,00	2021:	502.189,50

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	5.140.000,00	2020:	600.000,00	2021:	502.189,50

Programma: 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-82.932,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-672.540,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	-755.472,00	2020:	---	2021:	

Programma: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA F RELATIVA ALL'ARTICOLO 6

CASSA:	---	2019:	2.450.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	2.450.000,00	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2019:	9.281.960,00	2020:	600.000,00	2021:	502.189,50

TABELLA G RELATIVA ALL'ARTICOLO 7

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10 RISORSE UMANE
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-25.000,00	2020:	-16.000,00	2021:	-16.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-25.000,00	2020:	-16.000,00	2021:	-16.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	-25.000,00	2020:	-16.000,00	2021:	-16.000,00

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	2.724.088,00	2020:	350.000,00	2021:	-50.000,00
		2022:	-50.000,00	2023:	-50.000,00	2024:	-50.000,00
		2025:	-50.000,00	2026:	-50.000,00		

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	2.824.088,00	2020:	350.000,00	2021:	-50.000,00

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	107.046,00	2020:	1.097.000,00	2021:	1.097.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	1.166.525,19	2020:	1.000.000,00	2021:	1.000.000,00

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	1.273.571,19	2020:	2.097.000,00	2021:	2.097.000,00

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	4.097.659,19	2020:	2.447.000,00	2021:	2.047.000,00

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma: 1 SPORT E TEMPO LIBERO
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA G RELATIVA ALL'ARTICOLO 7

CASSA:	---	2019:	1.289.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	645.469,08	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	1.934.469,08	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2019:	1.934.469,08	2020:	---	2021:	---

Missione: 7 TURISMO

Programma: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	25.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	25.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2019:	25.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-545.000,00	2020:	-145.000,00	2021:	-145.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	-545.000,00	2020:	-145.000,00	2021:	-145.000,00

Totale Missione: 20

CASSA:	---	2019:	-545.000,00	2020:	-145.000,00	2021:	-145.000,00

TABELLA H RELATIVA ALL'ARTICOLO 8

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	-6.743,87	2021:	-7.678,32

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	---	2020:	-6.743,87	2021:	-7.678,32

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	---	2020:	-6.743,87	2021:	-7.678,32

Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	88.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	88.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	2.230.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	1.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	3.230.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	895.500,00	2020:	50.000,00	2021:	50.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	500.000,00	2020:	2.000.000,00	2021:	2.500.000,00

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	1.395.500,00	2020:	2.050.000,00	2021:	2.550.000,00

Programma: 5 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA H RELATIVA ALL'ARTICOLO 8

CASSA:	---	2019:	205.000,00	2020:	35.000,00	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	205.000,00	2020:	35.000,00	2021:	

Programma: 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	120.000,00	2020:	30.000,00	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2019:	120.000,00	2020:	30.000,00	2021:	

Programma: 7 DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	650.000,00	2020:	200.000,00	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2019:	650.000,00	2020:	200.000,00	2021:	

Totale Missione: 4

CASSA:	---	2019:	5.688.500,00	2020:	2.315.000,00	2021:	2.550.000,00

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	100.000,00	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	100.000,00	2021:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	100.000,00	2021:	---

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 2 GIOVANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	60.000,00	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	---	2020:	60.000,00	2021:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2019:	---	2020:	60.000,00	2021:	---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA H RELATIVA ALL'ARTICOLO 8

CASSA:	---	2019:	1.166.234,09	2020:	1.712.748,19	2021:	-2.280,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	1.166.234,09	2020:	1.712.748,19	2021:	-2.280,00

Programma: 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	

Programma: 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-763.450,33	2020:	6.743,87	2021:	7.678,32

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	-763.450,33	2020:	6.743,87	2021:	7.678,32

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2019:	412.783,76	2020:	1.719.492,06	2021:	5.398,32

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	69.900,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	69.900,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	120.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	1.541.160,00	2021:	3.500.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	220.000,00	2020:	1.541.160,00	2021:	3.500.000,00

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2019:	289.900,00	2020:	1.541.160,00	2021:	3.500.000,00

Missione: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: 1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA H RELATIVA ALL'ARTICOLO 8

CASSA:	---	2019:	2.280,00	2020:	2.280,00	2021:	2.280,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	2.280,00	2020:	2.280,00	2021:	2.280,00

Programma: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	686.248,02	2020:	3.784.220,32	2021:	-50.000,00

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	686.248,02	2020:	3.784.220,32	2021:	-50.000,00

Programma: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	5.560.000,00	2020:	-1.305.028,19	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	250.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	5.810.000,00	2020:	-1.305.028,19	2021:	

Programma: 4 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 15

CASSA:	---	2019:	6.518.528,02	2020:	2.481.472,13	2021:	-47.720,00

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA H RELATIVA ALL'ARTICOLO 8

CASSA:	---	2019:	5.000,00	2020:	5.000,00	2021:	5.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	5.000,00	2020:	5.000,00	2021:	5.000,00

Totale Missione: 20

CASSA:	---	2019:	5.000,00	2020:	5.000,00	2021:	5.000,00

TABELLA I RELATIVA ALL'ARTICOLO 9

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	10.000,00	2021:	10.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	10.000,00	2021:	10.000,00

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-2.000,00	2020:	-10.000,00	2021:	-10.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-2.000,00	2020:	-10.000,00	2021:	---10.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	8.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	452.774,13	2020:	39.000,00	2021:	39.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	452.774,13	2020:	39.000,00	2021:	39.000,00

Programma: 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	2.272.750,00	2020:	2.500.000,00	2021:	2.500.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	510.000,00	2020:	4.420.000,00	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	2.782.750,00	2020:	6.920.000,00	2021:	2.500.000,00

Programma: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	50.000,00	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA I RELATIVA ALL'ARTICOLO 9

CASSA:	---	2019:	-12.892.124,00	2020:	17.602.124,00	2021:	-6.000.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	-12.842.124,00	2020:	17.602.124,00	2021:	-6.000.000,00

Programma: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-11.815.774,83	2020:	-14.075.000,00	2021:	-14.125.000,00

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	-11.815.774,83	2020:	-14.075.000,00	2021:	-14.125.000,00

Programma: 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	19.500,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	19.500,00	2020:	---	2021:	

Programma: 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	9.400.612,56	2020:	10.486.000,00	2021:	10.486.000,00

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2019:	9.400.612,56	2020:	10.486.000,00	2021:	10.486.000,00

Programma: 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	27.138,14	2020:	---	2021:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	-220.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2019:	-192.861,86	2020:	---	2021:	

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2019:	-12.195.124,00	2020:	20.972.124,00	2021:	-7.100.000,00

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA I RELATIVA ALL'ARTICOLO 9

CASSA:	---	2019:	18.045.208,00	2020:	1.000.000,00	2021:	1.000.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	18.045.208,00	2020:	1.000.000,00	2021:	1.000.000,00

Programma: 5 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	27.162.124,00	2020:	1.107.876,00	2021:	19.000.000,00

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	27.162.124,00	2020:	1.107.876,00	2021:	19.000.000,00

Programma: 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	4.692.918,73	2020:	2.657.000,00	2021:	2.707.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	3.773.700,00	2020:	3.611.200,00	2021:	3.721.000,00

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2019:	8.466.618,73	2020:	6.268.200,00	2021:	6.428.000,00

Totale Missione: 13

CASSA:	---	2019:	53.673.950,73	2020:	8.376.076,00	2021:	26.428.000,00

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-45.000,00	2020:	-45.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-45.000,00	2020:	-45.000,00	2021:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	---	2019:	-45.000,00	2020:	-45.000,00	2021:	---

TABELLA J RELATIVA ALL'ARTICOLO 10

Titolo: 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: 20101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CASSA:	---	2019:	-10.101.722,75	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 2

CASSA:	---	2019:	-10.101.722,75	2020:	---	2021:	---

Titolo: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: 30500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-198.587,06	2020:	---	2021:	---

Totale Titolo: 3

CASSA:	---	2019:	-198.587,06	2020:	---	2021:	---

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-10.101.722,75	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	-10.101.722,75	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	-10.101.722,75	2020:	---	2021:	---

Missione: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	3.500.000,00	2020:	1.500.000,00	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	3.500.000,00	2020:	1.500.000,00	2021:	---

Totale Missione: 3

CASSA:	---	2019:	3.500.000,00	2020:	1.500.000,00	2021:	---

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA J RELATIVA ALL'ARTICOLO 10

CASSA:	---	2019:	-100.000,00	2020:	-150.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-100.000,00	2020:	-150.000,00	2021:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	-100.000,00	2020:	-150.000,00	2021:	---

Missione: 7 TURISMO

Programma: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	150.000,00	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	150.000,00	2021:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	150.000,00	2021:	---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	1.050.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	1.050.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2019:	1.050.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	7.632.254,84	2020:	3.388.000,00	2021:	3.388.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	2.500.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	10.132.254,84	2020:	3.388.000,00	2021:	3.388.000,00

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2019:	10.132.254,84	2020:	3.388.000,00	2021:	3.388.000,00

TABELLA K RELATIVA ALL'ARTICOLO 11

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 2 SEGRETERIA GENERALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	40.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	40.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	500.000,00	2020:	923.000,00	2021:	400.000,00
		2022:	2.000.000,00	2023:	1.700.000,00	2024:	1.700.000,00
		2025:	6.200.000,00	2026:	11.400.000,00		

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	70.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	570.000,00	2020:	923.000,00	2021:	400.000,00

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-1.000,00	2020:	-10.000,00	2021:	-10.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-1.000,00	2020:	-10.000,00	2021:	-10.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	609.000,00	2020:	913.000,00	2021:	390.000,00

Missione: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 3

CASSA:	---	2019:	10.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA K RELATIVA ALL'ARTICOLO 11

CASSA:	---	2019:	710.000,00	2020:	50.000,00	2021:	50.000,00

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	710.000,00	2020:	50.000,00	2021:	50.000,00

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2019:	710.000,00	2020:	50.000,00	2021:	50.000,00

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2019:	200.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	---	2019:	20.000,00	2020:	---	2021:	---

TABELLA L RELATIVA ALL'ARTICOLO 12

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	4.800,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	4.800,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	750.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2019:	750.000,00	2020:	---	2021:	---

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-8.249,67	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-8.249,67	2020:	---	2021:	---

Programma: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-20.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2019:	-20.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	726.550,33	2020:	---	2021:	---

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---
		2022:	0,00	2023:	120.000,00		

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

TABELLA M RELATIVA ALL'ARTICOLO 13

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-9.000,00	2020:	3.000,00	2021:	3.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-9.000,00	2020:	3.000,00	2021:	3.000,00

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	236.540,00	2020:	-10.400,00	2021:	-10.400,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	236.540,00	2020:	-10.400,00	2021:	-10.400,00

Programma: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-20.688.546,50	2020:	-21.985.000,00	2021:	-11.985.000,00

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2019:	-20.688.546,50	2020:	-21.985.000,00	2021:	-11.985.000,00

Programma: 6 UFFICIO TECNICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	208.000,00	2020:	58.000,00	2021:	18.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	1.700.000,00	2021:	1.000.000,00
		2022:	2.500.000,00	2023:	2.500.000,00	2024:	2.500.000,00
		2025:	2.500.000,00	2026:	2.500.000,00		

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2019:	308.000,00	2020:	1.758.000,00	2021:	1.018.000,00

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-20.000,00	2020:	-79.000,00	2021:	-79.000,00

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-20.000,00	2020:	-79.000,00	2021:	-79.000,00

Programma: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA M RELATIVA ALL'ARTICOLO 13

CASSA:	---	2019:	1.045.000,00	2020:	23.000,00	2021:	23.000,00

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2019:	1.045.000,00	2020:	23.000,00	2021:	23.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	-19.128.006,50	2020:	-20.290.400,00	2021:	-11.030.400,00

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2019:	100.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2019:	3.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	3.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2019:	3.000.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-908.427,42	2020:	-1.593.000,00	2021:	-3.615.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	-908.427,42	2020:	-1.593.000,00	2021:	-3.615.000,00

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2019:	-908.427,42	2020:	-1.593.000,00	2021:	-3.615.000,00

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA M RELATIVA ALL'ARTICOLO 13

CASSA: --- 2019: 120.000,00 2020: 40.000,00 2021: 40.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: --- 2019: 14.700,00 2020: --- 2021: ---

Totale Programma: 1

CASSA: --- 2019: 134.700,00 2020: 40.000,00 2021: 40.000,00

Totale Missione: 19

CASSA: --- 2019: 134.700,00 2020: 40.000,00 2021: 40.000,00

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 1 FONDO DI RISERVA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: --- 2019: 1.511.769,79 2020: -7.381.680,32 2021: -7.821.287,70

Totale Programma: 1

CASSA: --- 2019: 1.511.769,79 2020: -7.381.680,32 2021: -7.821.287,70

Programma: 2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: --- 2019: -3.100.000,00 2020: --- 2021: ---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: --- 2019: -100.000,00 2020: --- 2021: ---

Totale Programma: 2

CASSA: --- 2019: -3.200.000,00 2020: --- 2021:

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA: --- 2019: 8.134.373,08 2020: 885.000,00 2021: 950.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA: --- 2019: 25.322.293,97 2020: 400.000,00 2021: 1.000.000,00

Totale Programma: 3

CASSA: --- 2019: 33.456.667,05 2020: 1.285.000,00 2021: 1.950.000,00

Totale Missione: 20

CASSA: --- 2019: 31.768.436,84 2020: -6.096.680,32 2021: -5.871.287,70

Missione: 50 DEBITO PUBBLICO

Programma: 2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

TABELLA M RELATIVA ALL'ARTICOLO 13

CASSA:	---	2019:	1.800.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	1.800.000,00	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 50

CASSA:	---	2019:	1.800.000,00	2020:	---	2021:	---

Missione: 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: 1 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo: 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 99

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

TABELLA N RELATIVA ALL'ARTICOLO 14

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Programma: 10 RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-2.318,18	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2019:	-2.318,18	2020:	---	2021:	---

Programma: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	111.875,28	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2019:	111.875,28	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2019:	109.557,10	2020:	---	2021:	---

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	533.287,79	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	533.287,79	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2019:	533.287,79	2020:	---	2021:	---

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA N RELATIVA ALL'ARTICOLO 14

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-533.287,79	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2019:	-533.287,79	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2019:	-533.287,79	2020:	---	2021:	---

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	517.236,97	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	517.236,97	2020:	---	2021:	---

Programma: 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 13

CASSA:	---	2019:	517.236,97	2020:	---	2021:	---

Missione: 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 16

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

TABELLA N RELATIVA ALL'ARTICOLO 14

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	---	2019:	---	2020:	---	2021:	---

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2019:	-626.794,07	2020:	---	2021:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2019:	-626.794,07	2020:	---	2021:	---

Totale Missione: 20

CASSA:	---	2019:	-626.794,07	2020:	---	2021:	---

TABELLA O riferita all'articolo 10, comma 23

MAGGIORE/MINORE GETTITO IMU 2019 DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE	Accantonamento IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota maggior gettito IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota da assicurare al bilancio comunale del minor gettito IMU 2019	Quota 2019 da assicurare al bilancio regionale per neutralizzare gli effetti dovuti alla istituzione dell'IMU sul gettito della compartecipazione regionale all'IRPEF e dell'addizionale regionale all'IRPEF	TOTALE GENERALE
	a) = b + c	b)	c)	d)	e) = b + c + d
Aiello del Friuli	131.213,26	131.213,26	0,00	21.340,53	152.553,79
Amaro	-20.888,31	0,00	-20.888,31	8.166,83	-12.721,48
Ampezzo	-16.743,54	0,00	-16.743,54	15.423,70	-1.319,84
Andreis	53.903,69	53.903,69	0,00	9.549,83	63.453,52
Aquileia	-2.700,97	0,00	-2.700,97	46.507,32	43.806,35
Arba	66.609,01	66.609,01	0,00	20.085,10	86.694,11
Arta Terme	227.129,48	227.129,48	0,00	40.291,84	267.421,32
Artegna	77.516,36	77.516,36	0,00	24.632,59	102.148,95
Attimis	33.845,32	33.845,32	0,00	23.144,17	56.989,49
Aviano	1.168.591,42	1.168.591,42	0,00	281.709,85	1.450.301,27
Azzano Decimo	451.309,29	451.309,29	0,00	188.186,71	639.496,00
Bagnaria Arsa	38.246,31	38.246,31	0,00	39.675,80	77.922,11
Barcis	56.763,40	56.763,40	0,00	8.424,18	65.187,58
Basiliano	80.027,88	80.027,88	0,00	82.032,24	162.060,12
Bertiolo	174.506,82	174.506,82	0,00	38.742,58	213.249,40
Bicinicco	33.162,33	33.162,33	0,00	11.262,87	44.425,20
Bordano	52.847,24	52.847,24	0,00	4.121,96	56.969,20
Brugnera	155.690,00	155.690,00	0,00	83.103,60	238.793,60
Budoia	117.838,61	117.838,61	0,00	48.986,24	166.824,85
Buja	294.773,11	294.773,11	0,00	68.349,67	363.122,78
Buttrio	-114.481,85	0,00	-114.481,85	49.019,65	-65.462,20
Camino al Tagliamento	75.259,19	75.259,19	0,00	22.755,67	98.014,86
Campoformido	547.800,74	547.800,74	0,00	88.266,01	636.066,75
Campolongo Tapogliano	1.795,08	1.795,08	0,00	21.176,27	22.971,35
Caneva	388.786,08	388.786,08	0,00	79.586,23	468.372,31
Capriva del Friuli	42.724,60	42.724,60	0,00	8.047,78	50.772,38
Carlino	199.442,82	199.442,82	0,00	38.912,75	238.355,57
Casarsa della Delizia	512.102,47	512.102,47	0,00	18.402,72	530.505,19
Cassacco	69.028,80	69.028,80	0,00	19.018,03	88.046,83
Castelnovo del Friuli	65.867,54	65.867,54	0,00	13.685,93	79.553,47
Castions di Strada	188.386,82	188.386,82	0,00	6.535,94	194.922,76
Cavasso Nuovo	108.432,63	108.432,63	0,00	3.374,76	111.807,39
Cavazzo Carnico	54.935,27	54.935,27	0,00	13.776,62	68.711,89
Cercivento	29.133,70	29.133,70	0,00	7.095,85	36.229,55
Cervignano del Friuli	842.632,39	842.632,39	0,00	10.270,35	852.902,74
Chions	29.036,04	29.036,04	0,00	76.408,52	105.444,56
Chiopris-Viscone	-72.669,16	0,00	-72.669,16	9.081,83	-63.587,33
Chiusaforte	54.138,18	54.138,18	0,00	19.861,52	73.999,70
Cimolais	89.518,52	89.518,52	0,00	17.640,17	107.158,69
Cividale del Friuli	316.668,05	316.668,05	0,00	128.889,61	445.557,66
Claut	180.436,25	180.436,25	0,00	24.657,01	205.093,26
Clauzetto	119.555,81	119.555,81	0,00	22.096,66	141.652,47
Codroipo	625.838,09	625.838,09	0,00	105.549,78	731.387,87
Colloredo di Monte Albano	154.155,41	154.155,41	0,00	13.368,29	167.523,70
Comeglians	72.593,85	72.593,85	0,00	14.312,53	86.906,38
Cordenons	1.023.441,77	1.023.441,77	0,00	140.411,41	1.163.853,18
Cordovado	-945,04	0,00	-945,04	4.979,91	4.034,87
Cormons	192.198,28	192.198,28	0,00	60.483,52	252.681,80
Corno di Rosazzo	-9.925,77	0,00	-9.925,77	35.033,20	25.107,43
Coseano	23.694,29	23.694,29	0,00	47.310,65	71.004,94
Dignano	174.079,73	174.079,73	0,00	16.026,43	190.106,16
Doberdò del Lago	25.097,48	25.097,48	0,00	8.942,07	34.039,55
Dogna	17.770,32	17.770,32	0,00	4.177,28	21.947,60
Dolegna del Collio	4.845,45	4.845,45	0,00	11.341,00	16.186,45
Drenchia	15.378,98	15.378,98	0,00	2.768,53	18.147,51
Duino-Aurisina	572.599,23	572.599,23	0,00	104.723,70	677.322,93
Enemonzo	71.488,93	71.488,93	0,00	12.403,31	83.892,24

COMUNE	Accantonamento IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota maggior gettito IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota da assicurare al bilancio comunale del minor gettito IMU 2019	Quota 2019 da assicurare al bilancio regionale per neutralizzare gli effetti dovuti alla istituzione dell'IMU sul gettito della compartecipazione regionale all'IRPEF e dell'addizionale regionale all'IRPEF	TOTALE GENERALE
	a) = b + c	b)	c)	d)	e) = b + c + d
Erto e Casso	68.381,68	68.381,68	0,00	12.147,62	80.529,30
Faedis	144.548,31	144.548,31	0,00	33.621,26	178.169,57
Fagagna	277.427,58	277.427,58	0,00	74.180,81	351.608,39
Fanna	94.769,46	94.769,46	0,00	2.203,60	96.973,06
Farra d'Isonzo	70.091,28	70.091,28	0,00	12.923,24	83.014,52
Fiume Veneto	596.505,18	596.505,18	0,00	129.722,55	726.227,73
Fiumicello Villa Vicentina	-91.342,91	0,00	-91.342,91	44.305,19	-47.037,72
Flaibano	104.815,23	104.815,23	0,00	16.375,59	121.190,82
Fogliano Redipuglia	-35.996,51	0,00	-35.996,51	20.085,53	-15.910,98
Fontanafredda	714.970,00	714.970,00	0,00	39.762,76	754.732,76
Forgaria nel Friuli	109.624,99	109.624,99	0,00	25.311,45	134.936,44
Forni Avoltri	100.429,00	100.429,00	0,00	14.973,27	115.402,27
Forni di Sopra	212.374,28	212.374,28	0,00	52.656,39	265.030,67
Forni di Sotto	37.789,54	37.789,54	0,00	10.075,38	47.864,92
Frisanco	76.794,65	76.794,65	0,00	13.364,45	90.159,10
Gemona del Friuli	1.131.856,26	1.131.856,26	0,00	114.121,96	1.245.978,22
Gonars	222.947,13	222.947,13	0,00	57.869,33	280.816,46
Gorizia	1.603.897,60	1.603.897,60	0,00	185.923,63	1.789.821,23
Gradisca d'Isonzo	84.905,11	84.905,11	0,00	60.894,20	145.799,31
Grado	1.561.553,82	1.561.553,82	0,00	570.052,33	2.131.606,15
Grimacco	22.017,68	22.017,68	0,00	4.027,95	26.045,63
Latisana	803.551,25	803.551,25	0,00	168.296,78	971.848,03
Lauco	60.929,23	60.929,23	0,00	8.440,94	69.370,17
Lestizza	249.540,23	249.540,23	0,00	61.507,86	311.048,09
Lignano Sabbiadoro	5.579.804,65	5.579.804,65	0,00	1.642.030,83	7.221.835,48
Lusevera	29.001,98	29.001,98	0,00	11.396,47	40.398,45
Magnano in Riviera	22.588,87	22.588,87	0,00	19.224,97	41.813,84
Majano	312.961,28	312.961,28	0,00	54.784,27	367.745,55
Malborghetto Valbruna	133.766,67	133.766,67	0,00	33.510,56	167.277,23
Maniago	556.428,27	556.428,27	0,00	73.750,11	630.178,38
Manzano	-197.540,36	0,00	-197.540,36	91.695,43	-105.844,93
Marano Lagunare	-157.993,29	0,00	-157.993,29	50.750,49	-107.242,80
Mariano del Friuli	-34.257,91	0,00	-34.257,91	15.162,09	-19.095,82
Martignacco	329.693,17	329.693,17	0,00	61.313,87	391.007,04
Medea	2.886,61	2.886,61	0,00	8.509,26	11.395,87
Meduno	69.606,79	69.606,79	0,00	25.737,51	95.344,30
Mereto di Tomba	110.510,07	110.510,07	0,00	39.697,26	150.207,33
Moggio Udinese	130.617,88	130.617,88	0,00	21.184,56	151.802,44
Moimacco	-69.727,18	0,00	-69.727,18	27.208,76	-42.518,42
Monfalcone	214.937,31	214.937,31	0,00	277.744,06	492.681,37
Monrupino	261.984,36	261.984,36	0,00	13.363,47	275.347,83
Montenars	30.809,02	30.809,02	0,00	6.964,54	37.773,56
Montereale Valcellina	141.936,28	141.936,28	0,00	36.555,45	178.491,73
Moraro	-2.109,69	0,00	-2.109,69	5.113,50	3.003,81
Morsano al Tagliamento	23.672,82	23.672,82	0,00	48.260,17	71.932,99
Mortegliano	175.557,77	175.557,77	0,00	43.938,07	219.495,84
Moruzzo	132.162,05	132.162,05	0,00	22.260,38	154.422,43
Mossa	43.469,10	43.469,10	0,00	13.748,94	57.218,04
Muggia	75.285,89	75.285,89	0,00	99.765,98	175.051,87
Muzzana del Turgnano	175.808,54	175.808,54	0,00	40.118,09	215.926,63
Nimis	175.371,86	175.371,86	0,00	39.757,41	215.129,27
Osoppo	-81.695,02	0,00	-81.695,02	1.447,22	-80.247,80
Ovaro	16.439,71	16.439,71	0,00	33.339,84	49.779,55
Pagnacco	264.908,36	264.908,36	0,00	40.657,97	305.566,33
Palazzolo dello Stella	142.814,35	142.814,35	0,00	64.177,84	206.992,19
Palmanova	330.215,17	330.215,17	0,00	35.095,73	365.310,90
Paluzza	92.552,00	92.552,00	0,00	26.809,61	119.361,61
Pasian di Prato	544.311,08	544.311,08	0,00	86.915,50	631.226,58
Pasiano di Pordenone	-381.294,29	0,00	-381.294,29	87.949,21	-293.345,08
Paularo	171.525,06	171.525,06	0,00	23.340,16	194.865,22
Pavia di Udine	-49.157,31	0,00	-49.157,31	111.692,95	62.535,64

COMUNE	Accantonamento IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota maggior gettito IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota da assicurare al bilancio comunale del minor gettito IMU 2019	Quota 2019 da assicurare al bilancio regionale per neutralizzare gli effetti dovuti alla istituzione dell'IMU sul gettito della compartecipazione regionale all'IRPEF e dell'addizionale regionale all'IRPEF	TOTALE GENERALE
	a) = b + c	b)	c)	d)	e) = b + c + d
Pinzano al Tagliamento	109.824,96	109.824,96	0,00	12.871,84	122.696,80
Pocenia	73.874,31	73.874,31	0,00	49.381,15	123.255,46
Polcenigo	157.422,12	157.422,12	0,00	51.085,59	208.507,71
Pontebba	171.158,41	171.158,41	0,00	21.901,76	193.060,17
Porcia	1.005.293,61	1.005.293,61	0,00	121.250,13	1.126.543,74
Pordenone	7.462.057,86	7.462.057,86	0,00	591.006,23	8.053.064,09
Porpetto	106.338,88	106.338,88	0,00	2.050,29	108.389,17
Povoletto	188.672,77	188.672,77	0,00	67.979,48	256.652,25
Pozzuolo del Friuli	-73.079,17	0,00	-73.079,17	69.594,18	-3.484,99
Pradamano	42.943,22	42.943,22	0,00	16.673,32	59.616,54
Prata di Pordenone	-66.052,23	0,00	-66.052,23	10.411,05	-55.641,18
Prato Carnico	97.512,33	97.512,33	0,00	18.679,51	116.191,84
Pravisdomini	78.093,87	78.093,87	0,00	26.706,82	104.800,69
Precenicco	-428,68	0,00	-428,68	7.687,02	7.258,34
Premariacco	30.347,52	30.347,52	0,00	78.765,99	109.113,51
Preone	19.476,82	19.476,82	0,00	1.585,05	21.061,87
Prepotto	14.429,77	14.429,77	0,00	18.263,57	32.693,34
Pulfero	51.153,69	51.153,69	0,00	17.121,88	68.275,57
Ragogna	168.559,72	168.559,72	0,00	16.626,36	185.186,08
Ravascletto	94.382,43	94.382,43	0,00	29.517,30	123.899,73
Raveo	26.335,33	26.335,33	0,00	4.902,26	31.237,59
Reana del Rojale	-45.207,12	0,00	-45.207,12	61.155,57	15.948,45
Remanzacco	91.504,10	91.504,10	0,00	55.423,14	146.927,24
Resia	69.337,65	69.337,65	0,00	13.128,23	82.465,88
Resiutta	27.832,96	27.832,96	0,00	8.399,55	36.232,51
Rigolato	50.149,91	50.149,91	0,00	16.697,10	66.847,01
Rive d'Arcano	163.434,81	163.434,81	0,00	10.432,26	173.867,07
Rivignano Teor	213.103,08	213.103,08	0,00	88.455,16	301.558,24
Romans d'Isonzo	-95.759,52	0,00	-95.759,52	36.683,98	-59.075,54
Ronchi dei Legionari	181.974,97	181.974,97	0,00	69.284,98	251.259,95
Ronchis	164.066,53	164.066,53	0,00	33.131,09	197.197,62
Roveredo in Piano	355.805,11	355.805,11	0,00	65.037,49	420.842,60
Ruda	44.297,62	44.297,62	0,00	13.057,57	57.355,19
Sacile	1.055.271,21	1.055.271,21	0,00	227.746,32	1.283.017,53
Sagrado	63.186,24	63.186,24	0,00	14.028,63	77.214,87
San Canzian d'Isonzo	141.424,07	141.424,07	0,00	38.980,97	180.405,04
San Daniele del Friuli	322.186,38	322.186,38	0,00	120.472,46	442.658,84
San Dorligo della Valle - Dolina	-149.662,16	0,00	-149.662,16	61.643,91	-88.018,25
San Floriano del Collio	3.597,16	3.597,16	0,00	8.828,41	12.425,57
San Giorgio della Richinvelda	147.780,26	147.780,26	0,00	73.992,54	221.772,80
San Giorgio di Nogaro	-570.167,89	0,00	-570.167,89	51.491,71	-518.676,18
San Giovanni al Natisone	-303.083,74	0,00	-303.083,74	94.022,47	-209.061,27
San Leonardo	28.952,03	28.952,03	0,00	15.314,03	44.266,06
San Lorenzo Isontino	59.091,71	59.091,71	0,00	9.345,53	68.437,24
San Martino al Tagliamento	-6.636,74	0,00	-6.636,74	31.424,21	24.787,47
San Pier d'Isonzo	10.692,04	10.692,04	0,00	11.890,21	22.582,25
San Pietro al Natisone	16.663,37	16.663,37	0,00	28.280,03	44.943,40
San Quirino	-41.472,94	0,00	-41.472,94	98.172,65	56.699,71
San Vito al Tagliamento	20.627,10	20.627,10	0,00	43.701,61	64.328,71
San Vito al Torre	-50.840,13	0,00	-50.840,13	14.049,84	-36.790,29
San Vito di Fagagna	71.004,93	71.004,93	0,00	16.496,67	87.501,60
Santa Maria la Longa	166.424,21	166.424,21	0,00	21.901,03	188.325,24
Sappada	469.715,47	469.715,47	0,00	165.593,00	635.308,47
Sauris	-28.124,58	0,00	-28.124,58	9.688,49	-18.436,09
Savogna	25.592,84	25.592,84	0,00	9.031,54	34.624,38
Savogna d'Isonzo	-5.011,20	0,00	-5.011,20	17.537,40	12.526,20
Sedegliano	175.531,35	175.531,35	0,00	98.934,75	274.466,10
Sequals	78.044,39	78.044,39	0,00	39.032,98	117.077,37
Sesto al Reghena	-161.220,03	0,00	-161.220,03	47.555,30	-113.664,73
Sgonico	169.752,87	169.752,87	0,00	29.805,54	199.558,41
Socchieve	34.286,86	34.286,86	0,00	8.564,66	42.851,52

COMUNE	Accantonamento IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota maggior gettito IMU 2019 da assicurare al bilancio statale	di cui Quota da assicurare al bilancio comunale del minor gettito IMU 2019	Quota 2019 da assicurare al bilancio regionale per neutralizzare gli effetti dovuti alla istituzione dell'IMU sul gettito della compartecipazione regionale all'IRPEF e dell'addizionale regionale all'IRPEF	TOTALE GENERALE
	a) = b + c	b)	c)	d)	e) = b + c + d
Spilimbergo	901.453,02	901.453,02	0,00	92.698,04	994.151,06
Staranzano	27.683,41	27.683,41	0,00	29.667,55	57.350,96
Stregna	15.056,71	15.056,71	0,00	5.647,56	20.704,27
Sutrio	88.114,05	88.114,05	0,00	13.844,91	101.958,96
Taipana	34.838,74	34.838,74	0,00	11.221,36	46.060,10
Talmassons	252.974,39	252.974,39	0,00	88.269,41	341.243,80
Tarcento	224.591,71	224.591,71	0,00	47.403,28	271.994,99
Tarvisio	767.844,33	767.844,33	0,00	141.992,31	909.836,64
Tavagnacco	132,14	132,14	0,00	116.738,72	116.870,86
Terzo d'Aquileia	139.754,83	139.754,83	0,00	16.586,08	156.340,91
Tolmezzo	555.288,65	555.288,65	0,00	75.378,93	630.667,58
Torreano	66.125,11	66.125,11	0,00	24.349,75	90.474,86
Torviscosa	-173.689,05	0,00	-173.689,05	15.959,49	-157.729,56
Tramonti di Sopra	-16.650,47	0,00	-16.650,47	8.743,05	-7.907,42
Tramonti di Sotto	76.614,59	76.614,59	0,00	13.651,01	90.265,60
Trasaghis	181.872,55	181.872,55	0,00	22.539,68	204.412,23
Travesio	167.786,12	167.786,12	0,00	22.685,97	190.472,09
Treppo Grande	67.612,92	67.612,92	0,00	9.717,00	77.329,92
Treppo Ligosullo	51.254,25	51.254,25	0,00	9.701,54	60.955,79
Tricesimo	551.739,21	551.739,21	0,00	62.894,53	614.633,74
Trieste	8.340.379,60	8.340.379,60	0,00	1.366.654,27	9.707.033,87
Trivignano Udinese	46.816,50	46.816,50	0,00	30.901,40	77.717,90
Turriaco	66.780,97	66.780,97	0,00	23.836,39	90.617,36
Udine	8.002.117,92	8.002.117,92	0,00	604.330,31	8.606.448,23
Vajont	87.638,69	87.638,69	0,00	13.191,04	100.829,73
Valvasone Arzene	42.227,04	42.227,04	0,00	84.025,01	126.252,05
Varmo	58.953,94	58.953,94	0,00	69.343,21	128.297,15
Venzone	90.468,34	90.468,34	0,00	21.254,89	111.723,23
Verzegnis	85.600,20	85.600,20	0,00	15.622,22	101.222,42
Villa Santina	-54.662,82	0,00	-54.662,82	15.245,27	-39.417,55
Villesse	-109.585,68	0,00	-109.585,68	16.822,89	-92.762,79
Visco	1.489,49	1.489,49	0,00	7.987,72	9.477,21
Vito d'Asio	128.817,88	128.817,88	0,00	28.658,46	157.476,34
Vivaro	-10.609,68	0,00	-10.609,68	32.595,86	21.986,18
Zoppola	243.892,06	243.892,06	0,00	16.582,56	260.474,62
Zuglio	16.854,83	16.854,83	0,00	5.563,64	22.418,47
TOTALE RAFVG	**61.144.752,88**	**64.446.165,82**	**-3.301.412,94**	**13.706.724,80**	**74.851.477,68**

TABELLA P riferita all'articolo 10, comma 34
Risorse finanziarie regionali a favore degli enti locali quale quota garantita ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 18/2015, come determinata dall'articolo 10, comma 2, lettera a), della L.R. 29/2018

MISSIONE 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE) PROGRAMMA 10 (RISORSE UMANE) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

SPESE PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE ART. 12, COMMA 30, L.R. 26.7.2013 N. 6; ART. 10, COMMA 68, L.R. 28.12.2017 N. 45

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	12	1		-100.000,00	-100.000,00	0,00	-200.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE) PROGRAMMA 11 (ALTRI SERVIZI GENERALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - ALTRI SERVIZI GENERALI ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 1 (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA ART. 10,COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		175.966,12	0,00	0,00	175.966,12
		TOT INIZ					**175.966,12**	**0,00**	**0,00**	**175.966,12**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**175.966,12**	**0,00**	**0,00**	**175.966,12**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 1 (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	105.000,00	105.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**105.000,00**	**105.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**105.000,00**	**105.000,00**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE ARTT. 4, 14, L.R. 29.4.2009 N. 9; ART. 10, COMMA 78, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 54, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 6, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 52, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	2		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00
		TOT INIZ					**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**3.000.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**3.000.000,00**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	172.000,00	0,00	172.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**172.000,00**	**0,00**	**172.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**172.000,00**	**0,00**	**172.000,00**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FINANZIAMENTI UTI E COMUNI CONTRIBUTI SICUREZZA ABITAZIONI ART. 10, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 5, L.R. 6.11.2018 N. 25

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE ARTT. 4, 14, L.R. 29.4.2009 N. 9; ART. 10, COMMA 78, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 2, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 75, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	2		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
		TOT INIZ					**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**3.000.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**3.000.000,00**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA ART. 10, COMMA 72, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		2.434.228,65	2.431.167,16	2.431.167,16	7.296.562,97
INIZ										
		TOT INIZ					**2.434.228,65**	**2.431.167,16**	**2.431.167,16**	**7.296.562,97**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	L.R. ASS. 2019	10	1		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
VAR										
		TOT VAR					**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**
		TOT GEN					**2.484.228,65**	**2.431.167,16**	**2.431.167,16**	**7.346.562,97**

MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	1.625.900,00	1.625.900,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**1.625.900,00**	**1.625.900,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**1.625.900,00**	**1.625.900,00**

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTI PER SPESE ORGANIZZATIVE, DI GESTIONE E DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE SOSTENUTE DA ASSOCIAZIONI CHE AFFILIANO SCUOLE NON STATALI E PER INTERVENTI SPECIALI UNA TANTUM PROPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI BENEFICIARIE ART. 20, L.R. 30.3.2018 N. 13

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	8	55		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI IN REGGENZA E A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PRIVI DEL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI PER FINANZIARE ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZATIVO ART. 53, COMMI 1, 2, L.R. 30.3.2018 N. 13

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	8	55		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	780.000,00	0,00	780.000,00
		TOT INIZ					0,00	780.000,00	0,00	780.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	780.000,00	0,00	780.000,00

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		457.000,00	0,00	0,00	457.000,00
		TOT INIZ					457.000,00	0,00	0,00	457.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					457.000,00	0,00	0,00	457.000,00

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	650.000,00	650.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	650.000,00	650.000,00

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 3 (EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - EDILIZIA SCOLASTICA ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 10, COMMA 82, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 4, COMMA 18, L.R. 27.3.2018 N. 12

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 12/2018	4	19		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	2.553.000,00	0,00	2.553.000,00
		TOT INIZ					0,00	2.553.000,00	0,00	2.553.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	2.553.000,00	0,00	2.553.000,00

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 3 (EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - EDILIZIA SCOLASTICA ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	4.900.000,00	4.900.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**4.900.000,00**	**4.900.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**4.900.000,00**	**4.900.000,00**

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 6 (SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 10, COMMA 82, L.R. 28.12.2017 N. 45

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**

MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	3.253.500,00	0,00	3.253.500,00
		TOT INIZ					**0,00**	**3.253.500,00**	**0,00**	**3.253.500,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**3.253.500,00**	**0,00**	**3.253.500,00**

MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		1.550.000,00	2.300.000,00	0,00	3.850.000,00
		TOT INIZ					**1.550.000,00**	**2.300.000,00**	**0,00**	**3.850.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**1.550.000,00**	**2.300.000,00**	**0,00**	**3.850.000,00**

MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	1.311.000,00	1.311.000,00
INIZ										
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**1.311.000,00**	**1.311.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	LR 4/2019	0	0		0,00	0,00	3.090.000,00	3.090.000,00
VAR										
		TOT VAR					**0,00**	**0,00**	**3.090.000,00**	**3.090.000,00**
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**4.401.000,00**	**4.401.000,00**

MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 2 (ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

SPESE PER L' ATTIVITA' DELL' ASSEMBLEA DI COMUNITA' LINGUISTICA FRIULANA ART. 10, COMMA 88, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 62, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 11, COMMA 25, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	11	36		0,00	0,00	75.000,00	75.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00
		TOT INIZ					**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**	**225.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**	**225.000,00**

MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 2 (ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
INIZ										
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	LR 4/2019	0	0		0,00	0,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
VAR										
		TOT VAR					**0,00**	**0,00**	**-1.000.000,00**	**-1.000.000,00**
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 10, COMMA 3, L.R. 10.11.2017 N. 37

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	2.805.064,00	0,00	2.805.064,00
		TOT INIZ					**0,00**	**2.805.064,00**	**0,00**	**2.805.064,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**2.805.064,00**	**0,00**	**2.805.064,00**

MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		1.622.436,45	2.345.000,00	0,00	3.967.436,45
		TOT INIZ					**1.622.436,45**	**2.345.000,00**	**0,00**	**3.967.436,45**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**1.622.436,45**	**2.345.000,00**	**0,00**	**3.967.436,45**

MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	6.678.012,00	6.678.012,00
INIZ										
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**6.678.012,00**	**6.678.012,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	LR 4/2019	0	0		0,00	0,00	-2.090.000,00	-2.090.000,00
VAR										
		TOT VAR					**0,00**	**0,00**	**-2.090.000,00**	**-2.090.000,00**
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**4.588.012,00**	**4.588.012,00**

MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 2 (GIOVANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - GIOVANI ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	2.359.004,00	0,00	2.359.004,00
		TOT INIZ					**0,00**	**2.359.004,00**	**0,00**	**2.359.004,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**2.359.004,00**	**0,00**	**2.359.004,00**

MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMOART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		620.000,00	350.000,00	0,00	970.000,00
		TOT INIZ					620.000,00	350.000,00	0,00	970.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					620.000,00	350.000,00	0,00	970.000,00

MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	50.000,00	50.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		4.534.033,13	3.638.503,68	0,00	8.172.536,81
		TOT INIZ					4.534.033,13	3.638.503,68	0,00	8.172.536,81

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					4.534.033,13	3.638.503,68	0,00	8.172.536,81

MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
		TOT INIZ					850.000,00	0,00	0,00	850.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					850.000,00	0,00	0,00	850.000,00

MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	300.000,00	300.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	300.000,00	300.000,00

MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	425.000,00	425.000,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	425.000,00	425.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	425.000,00	425.000,00

MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 2 (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
		TOT INIZ					0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00

MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 1 (DIFESA DEL SUOLO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - DIFESA DEL SUOLO ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		2.200.000,00	2.750.000,00	0,00	4.950.000,00
		TOT INIZ					2.200.000,00	2.750.000,00	0,00	4.950.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					2.200.000,00	2.750.000,00	0,00	4.950.000,00

MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	3.798.529,39	0,00	3.798.529,39
		TOT INIZ					**0,00**	**3.798.529,39**	**0,00**	**3.798.529,39**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**3.798.529,39**	**0,00**	**3.798.529,39**

MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 4 (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	965.000,00	0,00	965.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**965.000,00**	**0,00**	**965.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**965.000,00**	**0,00**	**965.000,00**

MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 5 (AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	499.500,00	0,00	499.500,00
		TOT INIZ					**0,00**	**499.500,00**	**0,00**	**499.500,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**499.500,00**	**0,00**	**499.500,00**

MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 5 (AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E E FORESTAZIONE ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		20.112,70	920.000,00	0,00	940.112,70
		TOT INIZ					20.112,70	920.000,00	0,00	940.112,70

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					20.112,70	920.000,00	0,00	940.112,70

MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 4, COMMA 21, L.R. 27.3.2018 N. 12

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	4.236.565,66	0,00	4.236.565,66
		TOT INIZ					0,00	4.236.565,66	0,00	4.236.565,66

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	4.236.565,66	0,00	4.236.565,66

MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		2.866.000,00	2.382.208,72	0,00	5.248.208,72
		TOT INIZ					2.866.000,00	2.382.208,72	0,00	5.248.208,72

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					2.866.000,00	2.382.208,72	0,00	5.248.208,72

MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	4.040.000,00	4.040.000,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	4.040.000,00	4.040.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	4.040.000,00	4.040.000,00

MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	250.000,00	250.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	250.000,00	250.000,00

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - INTERVENTI PER LA DISABILITA' ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	86.761,67	0,00	86.761,67
		TOT INIZ					0,00	86.761,67	0,00	86.761,67

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	86.761,67	0,00	86.761,67

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
		TOT INIZ					0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00
		TOT INIZ					350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					350.000,00	200.000,00	0,00	550.000,00

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	390.000,00	390.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**390.000,00**	**390.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**390.000,00**	**390.000,00**

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 4 (INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L' ACCOGLIENZA E L' OSPITALITA' DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI ART. 7, COMMA 111, L.R. 2016N. 25

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	11	1		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 5 (INTERVENTI PER LE FAMIGLIE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE ART. 10, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	2		0,00	0,00	120.300,00	120.300,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**120.300,00**	**120.300,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**120.300,00**	**120.300,00**

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 7 (PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI ART. 11, L.R. 30.3.2018 N. 14

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**300.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**300.000,00**

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 9 (SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ART.10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
		TOT INIZ					**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**

MISSIONE 13 (TUTELA DELLA SALUTE) PROGRAMMA 5 (SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO PER INTERVENTI STRATEGICI A FAVORE DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UTI - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI ART. 10, COMMA 14, LETTERA B), ART. 10, COMMA 16, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	79		160.000,00	1.700.000,00	0,00	1.860.000,00
		TOT INIZ					**160.000,00**	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.860.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**160.000,00**	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.860.000,00**

MISSIONE 13 (TUTELA DELLA SALUTE) PROGRAMMA 7 (ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**

MISSIONE 14 (SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA') PROGRAMMA 4 (RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA') TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
		TOT INIZ					**0,00**	**700.000,00**	**0,00**	**700.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**700.000,00**	**0,00**	**700.000,00**

MISSIONE 16 (AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
		TOT INIZ					0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00

MISSIONE 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) PROGRAMMA 1 (FONTI ENERGETICHE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO INTESA PER LO SVILUPPO - FONTI ENERGETICHE ART. 12, COMMI 2, 9, L.R. 4.8.2017 N. 31

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	4		465.966,87	937.238,33	0,00	1.403.205,20
		TOT INIZ					465.966,87	937.238,33	0,00	1.403.205,20

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					465.966,87	937.238,33	0,00	1.403.205,20

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI LOCALI PER LA CONCESSIONE AI DIPENDENTI DELL' ASPETTATIVA SINDACALE RETRIBUITA ART. 56, COMMI 16, 17, 18, L.R. 19.12.2016 N. 18; ART. 10, COMMA 4, LETTERA B), PUNTO 2), L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 66, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 54, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	12	1		0,00	0,00	490.000,00	490.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		490.000,00	490.000,00	0,00	980.000,00
		TOT INIZ					490.000,00	490.000,00	490.000,00	1.470.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					490.000,00	490.000,00	490.000,00	1.470.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMIANZIONE DEI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI ART. 10, COMMA 47, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 42, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		450.000,00	450.000,00	0,00	900.000,00
		TOT INIZ					450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.350.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.350.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ANTICIPAZIONE SPESE LEGALI ENTI LOCALI ART. 10, COMMA 49, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 47, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
INIZ	2019	RD	LR 4/2018	0	0		-250.000,00	-250.000,00	0,00	-500.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
		TOT INIZ					250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L' EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI NON RIPETIBILI E LIMITATI NEL TEMPO A FRONTE DELL' IMPEGNO DI TALI COMUNI A INTRAPRENDERE UN PERCORSO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI MEDESIMI E DEL MANTENIMENTO DEL PREDETTO IMPEGNO ART. 10, COMMA 52, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

TRASFERIMENTI DA ASSEGNARE AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI CHE SOSTENGONO ONERI RELATIVI AL PERSONALE PROVENIENTE, A SEGUITO DI MOBILITA', DALL' ENTE FERROVIE DELLO STATO ART. 10, COMMA 61, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 56, L.R.2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		80.000,00	40.000,00	40.000,00	160.000,00
		TOT INIZ					80.000,00	40.000,00	40.000,00	160.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					80.000,00	40.000,00	40.000,00	160.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

RISORSE COMPENSATIVE PERSONALE UTI L.R. 21.4.2017 N. 9

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		2.106.500,00	0,00	0,00	2.106.500,00
INIZ										
		TOT INIZ					2.106.500,00	0,00	0,00	2.106.500,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	L.R. ASS. 2019	10	1		-50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00
VAR										
		TOT VAR					-50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00
		TOT GEN					2.056.500,00	0,00	0,00	2.056.500,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO PER LA GESTIONE COMMISSARIALE DELLE PROVINCE ART. 10, COMMA 73, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 73, L.R. 28.12.2017 N. 45

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO COMUNALE ART. 45, COMMI 2, 3, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMI 5, 8, 9, L.R. 29.12.2015 N. 34;ART. 10, COMMA 4, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 4, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		64.275.836,58	64.275.836,58	360.111.498,92	488.663.172,08
INIZ	2019	RD	LR 4/2018	0	0		532.109,72	530.662,34	0,00	1.062.772,06
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		295.305.000,00	295.305.000,00	0,00	590.610.000,00
		TOT INIZ					**360.112.946,30**	**360.111.498,92**	**360.111.498,92**	**1.080.335.944,14**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**360.112.946,30**	**360.111.498,92**	**360.111.498,92**	**1.080.335.944,14**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO DELLE UNIONI TERRITORIALI COMUNALI ART. 45, COMMA 4, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 17, L.R.29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 9, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 14, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		-64.275.836,58	-64.275.836,58	31.233.652,46	-97.318.020,70
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		105.284.889,04	105.284.889,04	0,00	210.569.778,08
		TOT INIZ					**41.009.052,46**	**41.009.052,46**	**31.233.652,46**	**113.251.757,38**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**41.009.052,46**	**41.009.052,46**	**31.233.652,46**	**113.251.757,38**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO PROVINCIALE ART. 47, COMMA 1, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 26, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART.10, COMMA 70, L.R. 28.12.2017 N. 45

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEGLI ENTI LOCALI, NONCHE' PER SUPPORTARE INTERVENTI RISANATORI URGENTI PER I COMUNI ART. 14, COMMA 11, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 44, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 28, L.R. 28.12.2017N. 45; ART. 10, COMMA 29, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		0,00	0,00	1.140.000,00	1.140.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		1.140.000,00	1.140.000,00	0,00	2.280.000,00
		TOT INIZ					**1.140.000,00**	**1.140.000,00**	**1.140.000,00**	**3.420.000,00**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**1.140.000,00**	**1.140.000,00**	**1.140.000,00**	**3.420.000,00**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DEI COMUNI DERIVANTI DA ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA O IMPREVEDIBILE ART. 14, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 54, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 44, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 39, L.R.28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 31, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 40, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		347.386,72	637.126,65	925.297,15	1.909.810,52
INIZ	2019	RD	LR 4/2018	0	0		-216.338,37	-211.829,50	0,00	-428.167,87
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
		TOT INIZ					**631.048,35**	**925.297,15**	**925.297,15**	**2.481.642,65**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**631.048,35**	**925.297,15**	**925.297,15**	**2.481.642,65**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE ART. 62, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 39, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 25, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 26, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	2		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		-725.423,52	-725.423,52	0,00	-1.450.847,04
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		-440.000,00	-410.000,00	1.894.576,48	1.044.576,48
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		2.000.000,00	3.000.000,00	0,00	5.000.000,00
INIZ										
		TOT INIZ					**834.576,48**	**1.864.576,48**	**1.894.576,48**	**4.593.729,44**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	L.R. ASS. 2019	10	1		-150.000,00	0,00	0,00	-150.000,00
VAR										
		TOT VAR					**-150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**-150.000,00**
		TOT GEN					**684.576,48**	**1.864.576,48**	**1.894.576,48**	**4.443.729,44**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L' EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ART. 9, COMMA 57, L.R. 12.8.2016 N. 14; ART. 10, COMMA 56, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART.11, COMMA 29, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	13	16		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	11	36		0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	11	31		450.000,00	450.000,00	0,00	900.000,00
INIZ										
		TOT INIZ					450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.350.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR	2019	RD	L.R. ASS. 2019	11	1		150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
VAR										
		TOT VAR					150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
		TOT GEN					600.000,00	450.000,00	450.000,00	1.500.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTO A FEDERSANITA' ANCI FVG PER SUPPORTARE LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA REGIONE NEL PERCORSO DI ADOZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE IN SINERGIA CON GLI ORDINI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO ART. 10, COMMA 11,L.R. 10.11.2017 N. 37

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 37/2017	10	28		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	11	31		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VAR	**Esg**	**Tcop**	**Norma**	**Aart**	**Acomma**	**Alett**	**2019**	**2020**	**2021**	**2019 - 2021**
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART. 10, COMMA 14, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 11, COMMA 27, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	11	36		0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00
		TOT INIZ					40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

QUOTA INTEGRATIVA DELLA QUOTA A) DEL COMMA 10 ALL' UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NONCELLO IN RELAZIONE ALL' ESERCIZIODELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO E ASSISTENZA SOCIALE DA PARTE DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOM UNALI, AL FINE DI SOSTENERE LE ATTIVITA' DEL CENTRO CULTURALE CASA A. ZANUSSI DI PORDENONE ART. 10, COMMA 88, L.R. 28.12.2017N. 45

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
		TOT INIZ					50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE RISORSE AL COMUNE DI PORDENONE PER GLI ONERI DERIVANTI DALLA QUOTA ASSOCIATIVA PER LA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AL CONSORZIO UNIVERSITARIO ART. 9, COMMA 1, L.R. 30.3.2018 N. 14

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 14/2018	11	2		140.000,00	140.000,00	0,00	280.000,00
		TOT INIZ					140.000,00	140.000,00	0,00	280.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					140.000,00	140.000,00	0,00	280.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI MONRUPINO PER LE ESIGENZE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO E ALLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL' ENTE ART. 10, COMMA 60, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		240.000,00	210.000,00	180.000,00	630.000,00
		TOT INIZ					240.000,00	210.000,00	180.000,00	630.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					240.000,00	210.000,00	180.000,00	630.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' ISTITUZIONALE ENTI INTERMEDI ART. 10, COMMA 90, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		0,00	0,00	21.126.663,45	21.126.663,45
		TOT INIZ					0,00	0,00	21.126.663,45	21.126.663,45

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					0,00	0,00	21.126.663,45	21.126.663,45

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ORDINARIO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI E DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI ART. 10, COMMA 19, L.R. 2018N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		12.946.374,82	16.936.014,64	16.936.014,64	46.818.404,10
		TOT INIZ					12.946.374,82	16.936.014,64	16.936.014,64	46.818.404,10

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					12.946.374,82	16.936.014,64	16.936.014,64	46.818.404,10

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO RELATIVI AL TRIENNIO CONTRATTUALE 2016-2018 ART. 11, COMMA 8, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 10, COMMA 52, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 12, COMMA 6, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 50, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	10	102		0,00	0,00	1.585.830,25	1.585.830,25
INIZ	2019	RD	LR 4/2018	1	1		700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		885.830,25	885.830,25	0,00	1.771.660,50
		TOT INIZ					1.585.830,25	1.585.830,25	1.585.830,25	4.757.490,75

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					1.585.830,25	1.585.830,25	1.585.830,25	4.757.490,75

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE ALL' ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI ART. 4, COMMA 1, L.R. 26.3.2014 N. 3; ART. 10, COMMA 58, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 11, COMMA 31, L.R. 2018 N. 29

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 29/2018	11	36		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	11	31		500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
		TOT INIZ					500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA EX LR 10/1988 ART. 10, COMMA 83, L.R. 2016 N. 25

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 25/2016	10	90		148.000,00	0,00	148.000,00	296.000,00
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	148.000,00	0,00	148.000,00
		TOT INIZ					148.000,00	148.000,00	148.000,00	444.000,00

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					148.000,00	148.000,00	148.000,00	444.000,00

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO ART. 10, COMMA 81, L.R. 2016 N.25

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 25/2016	10	90		0,00	0,00	1.973.861,80	1.973.861,80
INIZ	2019	RD	LR 45/2017	10	109		1.973.861,80	1.973.861,80	0,00	3.947.723,60
		TOT INIZ					**1.973.861,80**	**1.973.861,80**	**1.973.861,80**	**5.921.585,40**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**1.973.861,80**	**1.973.861,80**	**1.973.861,80**	**5.921.585,40**

MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FINANZIAMENTI AI COMUNI PER CONTRIBUTI EX PROVINCIA DI UDINE PER CIMITERI, MUNICIPI E VIABILITA' ART. 10, COMMA 38, L.R. 9.8.2018 N. 20

INIZ	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
INIZ	2019	RD	LR 20/2018	10	80		225.423,52	225.423,52	225.423,52	676.270,56
		TOT INIZ					**225.423,52**	**225.423,52**	**225.423,52**	**676.270,56**

VAR	Esg	Tcop	Norma	Aart	Acomma	Alett	2019	2020	2021	2019 - 2021
VAR										
		TOT VAR								
		TOT GEN					**225.423,52**	**225.423,52**	**225.423,52**	**676.270,56**

	2019	2020	2021	2019 - 2021
TOTALE GENERALE	**446.084.357,90**	**476.227.597,83**	**466.452.197,83**	**1.388.764.153,56**

TABELLA Q riferita all'articolo 14, comma 1

	Direzione centrale o struttura equiparata	Tipologia di DFB	Creditore	Oggetto della spesa	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022	Miss.	Progr.	Titolo
1	Direzione Generale	articolo 73, comma 1, lettera e)	Movida srl	Contratto di servizio per attività legate al progetto vela	1.259,28				1	10	1
2	Direzione centrale infrastrutture e territorio	articolo 73, comma 1, lettera e)	Unicredit	Attività di gestione delle domande di edilizia agevolata	3.355				8	2	1
3	Direzione centrale infrastrutture e territorio	articolo 73, comma 1, lettera e)	Banca Mediocredito del fvg	Attività di gestione delle domande di edilizia agevolata	533.287,79				8	2	1
4	Direzione centrale infrastrutture e territorio	articolo 73, comma 1, lettera e)	Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del fvg	Attività di gestione delle domande di edilizia agevolata	427				8	2	1
5	Direzione centrale infrastrutture e territorio	articolo 73, comma 1, lettera e)	Banca di Udine Credito Cooperativo	Attività di gestione delle domande di edilizia agevolata	549				8	2	1
6	Direzione centrale infrastrutture e territorio	articolo 73, comma 1, lettera e)	Friulovest Banca Credito Cooperativo	Attività di gestione delle domande di edilizia agevolata	122				8	2	1
7	Direzione centrale infrastrutture e territorio	articolo 73, comma 1, lettera e)	ZKB - Credito Cooperativo di Trieste e Gorizia Società Cooperativa	Attività di gestione delle domande di edilizia agevolata	549				8	2	1
8	Direzione centrale Ambiente	articolo 73, comma 1, lettera e)	Tecnolab Group	Fornitura di laboratori geologici per le scuole primarie e secondarie	14.600,22				9	2	1
9	Direzione centrale autonomie locali	articolo 73, comma 1, lettera e)	Edison energia S.P.A Milano	Fattura energia elettrica	185,34				1	3	1

10	Direzione centrale della Salute	articolo 73, comma 1, lettera a)	C. C. e P. C.	Sentenza del Tribunale di Trieste- sezione civile - controversie del lavoro n. 47/2019	517.236,97				13	1	1
11	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	articolo 73, comma 1, lettera e)	Impresa individuale M. S.	Servizio di taglio ed esbosco di legname eseguito dall'Impresa individuale M. S.	8.705,39				1	5	1
12	Avvocatura della Regione	articolo 73, comma 1, lettera a)	C. G.	Sentenza del Tribunale di Udine n. 266/2018 Spese di lite	2.318,18				1	11	1
13	Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	articolo 73, comma 1, lettera a)	C. G	Sentenza del Tribunale di Udine n. 266/2018 Risarcimento danni	6.443				1	10	1
14	Direzione centrale della Salute	articolo 73, comma 1, lettera e)	B. M.	Gettone di presenza componente organo collegiale di cui alla DGR n. 176/2019	40,50				13	7	1
15	Direzione centrale Ambiente	art. 73, comma 1, lettera e)	Informest	Attività di assistenza nell'ambito del Progetto GPPSTREAM - Convenzione approvata con DGR n. 1661 dd. 07/09/2018	42.200	13.775	4.850	2.850	9	2	1
16	Direzione centrale infrastrutture	art. 73, comma 1, lettera e)	Messe Munchen Gmbh, Messegelande 81823 Munchen Germania	Servizio nolo sala conferenza Fiera di Monaco 2019 Trasporti e logistica	819				1	3	1
17	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	Geotechnos S.r.l	Sentenza della Corte d'Appello di Trieste n. 421/2019	45.448,00				1	11	1
18	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	Hewlett-Packard Italiana Sr.l	Sentenza della Corte d'Appello di Trieste n. 421/2019	45.448,00				1	11	1

19	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	M.P.e altri	Spese di lite- Sentenza del Tribunale di Pordenone n. 11/2011	5.091,52				1	11	1
20	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	M.P.e altri	Spese di lite - Sentenza del Tribunale di Pordenone n. 12/2011	5.091,52				1	11	1
21	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	A.D.e altri	Spese di lite- Sentenza del Tribunale di Trieste n. 93/2011	1.852,77				1	11	1
22	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	A.D.e altri	Spese di lite- Sentenza del Tribunale di Trieste n. 94/2011	2.804,85				1	11	1
23	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	A.E.e altri	Spese di lite- Sentenza del Tribunale di Udine n. 47/2011	1.983,39				1	11	1
24	Avvocatura della Regione	art. 73, comma 1, lettera a)	A.E.e altri	Spese di lite- Sentenza del Tribunale di Udine n. 244/2011	1.837,05				1	11	1
25	Funzione Pubblica	art. 73, comma 1, lettera e)	Randstad Italia Spa	Contratto quadro n. 3940/2019- Centrale Supporto Centrale Unica di Committenza	92.929,15				1	10	1
26	Funzione Pubblica	art. 73, comma 1, lettera e)	Randstad Italia Spa	Contratto quadro n. 3940/2019- Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013	23.073,85				1	10	1
27	Funzione Pubblica	art. 73, comma 1, lettera e)	Randstad Italia Spa	Contratto quadro n. 3940/2019 supporto progetto Interreg Ita-Slo 2014-2020 quota Stato	3.412,78				1	10	1

28	Funzione Pubblica	art. 73, comma 1, lettera e)	Randstad Italia Spa	Contratto quadro n. 3940/2019-supporto progetto Interreg Ita-Slo 2014-2020 quota UE	19.339,12				1	10	1
29	Risorse agroalimetari forestali e ittiche	art. 73, comma 1, lettera e)	S. P.	Gettoni di presenza-partecipazione alle due sedute della commissione tecnica dd. 06/06/2019 e 25/06/2019	380,64				16	1	1
30	Risorse agroalimetari forestali e ittiche	art. 73, comma 1, lettera e)	A. Z.	Gettoni di presenza partecipazione alle due sedute della commissione tecnica dd. 06/06/2019 e 25/06/2019	380,64				16	1	1
31	Direzione Centrale Autonomie Locali, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione	art. 73, comma 1, lettera e)	EnergiaBaseTrieste S.r.l	Fornitura di energia elettrica	37,97				1	3	1
	Importo esercizio 2019 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio				1.381.208,92						
	Importo esercizio 2020 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio				13.775,00						
	Importo esercizio 2021 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio				4.850,00						
	Importo esercizio 2022 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio				2.850,00						

TABELLA R

Riferita all'articolo 16, comma 3

MISSIONE		PROGRAMMA		2019	2020	2021
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
	6	UFFICIO TECNICO				
				200.000,00	1.440.000,00	0,00
1 Totale				**200.000,00**	**1.440.000,00**	**0,00**
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				
				80.000,00	115.000,00	0,00
	2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				
				1.118.000,00	3.115.000,00	0,00
3 Totale				**1.198.000,00**	**3.230.000,00**	**0,00**
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				
				220.000,00	750.000,00	0,00
	3	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)		220.000,00	750.000,00	0,00
				1.300.000,00	6.450.000,00	5.000.000,00
	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
				1.520.000,00	4.140.000,00	3.000.000,00
				300.000,00	1.500.000,00	3.200.000,00
4 Totale				**3.340.000,00**	**12.840.000,00**	**11.200.000,00**
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI					
	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
				2.685.000,00	11.135.000,00	0,00
				200.000,00	600.000,00	0,00
	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				
				0,00	0,00	0,00
				0,00	500.000,00	0,00
5 Totale				**2.885.000,00**	**12.235.000,00**	**0,00**
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
	1	SPORT E TEMPO LIBERO				
				6.315.000,00	12.810.000,00	0,00
6 Totale				**6.315.000,00**	**12.810.000,00**	**0,00**
7	TURISMO					
	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
				1.500.000,00	11.000.000,00	7.000.000,00
				1.236.800,00	734.050,00	0,00

MISSIONE		PROGRAMMA		2019	2020	2021
				1.263.200,00	2.265.950,00	0,00
				300.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
				420.000,00	700.000,00	0,00
				30.000,00	100.000,00	0,00
7 Totale				**4.750.000,00**	**15.800.000,00**	**8.500.000,00**
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
				0,00	400.000,00	400.000,00
				200.000,00	1.000.000,00	500.000,00
				710.000,00	3.200.000,00	0,00
				1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
8 Totale				**1.910.000,00**	**5.600.000,00**	**900.000,00**
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
	1	DIFESA DEL SUOLO				
				400.000,00	200.000,00	0,00
				350.000,00	1.000.000,00	2.150.000,00
				950.000,00	550.000,00	0,00
				2.116.000,00	0,00	0,00
				84.000,00	0,00	0,00
	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
				500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
				150.000,00	400.000,00	0,00
	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
				0,00	0,00	0,00
				3.000.000,00	0,00	0,00
9 Totale				**7.550.000,00**	**3.150.000,00**	**3.650.000,00**
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
	3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA				
				300.000,00	1.500.000,00	2.200.000,00
				300.000,00	1.500.000,00	2.200.000,00
				1.000.000,00	2.000.000,00	0,00
				0,00	0,00	1.000.000,00
	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				
				1.500.000,00	1.000.000,00	0,00
				3.988.000,00	2.700.000,00	2.500.000,00
				1.255.000,00	8.245.000,00	0,00
				6.012.000,00	0,00	0,00
10 Totale				**14.355.000,00**	**16.945.000,00**	**7.900.000,00**
11	SOCCORSO CIVILE					
	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
				4.000.000,00	20.000.000,00	8.000.000,00
11 Totale				**4.000.000,00**	**20.000.000,00**	**8.000.000,00**

MISSIONE		PROGRAMMA		2019	2020	2021
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				
				50.000,00	1.300.000,00	0,00
	5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE				
				27.000,00	120.000,00	0,00
	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE				
				40.000,00	260.000,00	0,00
12 Totale				**117.000,00**	**1.680.000,00**	**0,00**
13	TUTELA DELLA SALUTE					
	5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI				
				10.340.000,00	45.000.000,00	18.000.000,00
				29.515.150,00	0,00	0,00
				5.144.850,00	0,00	0,00
13 Totale				**45.000.000,00**	**45.000.000,00**	**18.000.000,00**
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
	1	INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO				
				720.000,00	0,00	0,00
14 Totale				**720.000,00**	**0,00**	**0,00**
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
				80.000,00	0,00	0,00
				155.000,00	0,00	0,00
				245.000,00	0,00	0,00
				1.321.000,00	1.321.000,00	1.760.000,00
				1.300.000,00	0,00	0,00
				500.000,00	0,00	0,00
				1.000.000,00	0,00	0,00
				5.098.000,00	0,00	0,00
				0,00	5.000.000,00	0,00
16 Totale				**9.699.000,00**	**6.321.000,00**	**1.760.000,00**
Totale complessivo				***102.039.000,00***	***157.051.000,00***	***59.910.000,00***

Allegato S
Riferito all'articolo 16, comma 2

NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 50 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011

Destinazione del risultato finanziario dell'esercizio precedente

L'assestamento di bilancio definisce l'impiego del risultato di amministrazione 2018, accertato a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto 2018 pronunciato dalla Corte dei Conti nella seduta del 10 luglio 2019 con la deliberazione n. FVG/ 19 /2019/PARI.
Con riferimento a quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, si rappresenta che le risultanze della gestione dell'esercizio 2018 hanno evidenziato un avanzo di amministrazione pari a euro 743.265.190,01.

Per quanto attiene la destinazione del risultato di esercizio, si rappresenta che:
- 245.811.499,58 euro costituiscono quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, la cui destinazione è disposta in conformità al vincolo;
- 403.904.520,55 euro costituiscono quote accantonate dell'avanzo di amministrazione, la cui destinazione risulta dalla Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2018 e può essere così sintetizzata:
- Fondo crediti di dubbia esigibilità per 40.450.000,00 euro;
- Fondo perdite società partecipate per euro 43.804.129,20 euro;
- Fondo contenzioso per 19.173.221,09 euro;
- altri accantonamenti per 300.477.170,26 euro
- quota dell'avanzo di amministrazione tecnicamente destinata agli investimenti per 421,00 euro.

Al netto di tali poste si determina, dunque, una quota di fondi da destinare a specifiche provvidenze con il presente provvedimento legislativo, nel rispetto delle finalità indicate nel principio contabile della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al sopra citato decreto legislativo 118/2011), pari a complessivi 93.548.748,88 euro.

Destinazione della quota libera del Risultato di amministrazione

Le attribuzioni di tali risorse finanziano una serie di interventi ritenuti prioritari e indifferibili con riferimento alle diverse aree dell'azione regionale, in armonia con i dettami del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020, approvato in concomitanza con la manovra di assestamento del bilancio regionale 2019-2021.
In questo contesto, le principali autorizzazioni previste nel disegno di legge riguardano complessive spese per circa 18 milioni di euro a favore della Sanità regionale; 19,5 milioni di euro per vari interventi nel settore dei trasporti e del diritto alla mobilità. Sono altresì previsti interventi per il sostegno all'occupazione per 0,3 milioni di euro ed interventi nel settore economico e per la competitività dell'industria, commercio, turismo e sviluppo della montagna per un totale di 16,5 milioni di euro. Vengono previsti circa 14 milioni di euro a favore dell'agricoltura e del sistema agroalimentare. Con riguardo al settore dell'istruzione e diritto allo studio, valorizzazione beni e attività culturali e sport si segnala l'allocazione di 6,4 milioni di euro.
Al sistema delle Autonomie locali sono destinati 3 milioni di euro per interventi strategici di sicurezza urbana, mentre 0,5 milioni di euro vengono finalizzati alle esigenze operative del settore della Protezione Civile.

Sono inoltre previsti 2,5 milioni di euro per interventi che riguardano il territorio, la difesa del suolo, il recupero ambientale e l'incentivazione delle fonti energetiche alternative.

Si riporta, di seguito, la tabella riassuntiva della ripartizione per Missione/Programma/Titolo della destinazione di fondi sopra descritta:

MISSIONE	DESCR MISS	PROGRAMMA	DESCR PROGRAMMA	Totale
1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***			
		3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	70.000,00
		6	**Ufficio tecnico**	800.000,00
		8	**Statistica e sistemi informativi**	592,80
Totale missione 1				**870.592,80**
3	***Ordine pubblico e sicurezza***			
		2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	3.500.000,00
Totale missione 3				**3.500.000,00**
4	***Istruzione e diritto allo studio***			
		2	***Istruzione e diritto allo studio***	1.000.000,00
		4	**Istruzione universitaria**	500.000,00
		5	**Istruzione tecnica superiore**	205.000,00
Totale missione 4				**1.705.000,00**
5	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***			
		1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	2.224.784,00
		2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	1.911.650,00
Totale missione 5				**4.136.434,00**

MISSIONE	DESCR MISS	PROGRAMMA	DESCR PROGRAMMA	Totale
6	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*			
		1	Sport e tempo libero	550.344,27
Totale missione 6				**550.344,27**
7	*Turismo*			
		1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	3.020.000,00
Totale missione 7				**3.020.000,00**
8	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*			
		1	Urbanistica e assetto del territorio	261.169,59
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	154.502,40
Totale missione 8				**415.671,99**
9	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*			
		1	Difesa del suolo	193.987,41
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.406.700,00
Totale missione 9				**1.600.687,41**
10	*Trasporti e diritto alla mobilità*			
		2	Trasporto pubblico locale	1.860.000,00
		3	Trasporto per vie d'acqua	11.827.810,50
		4	Altre modalità di trasporto	240.000,00
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	5.621.187,42
Totale missione 10				**19.548.997,92**

MISSIONE	DESCR MISS	PROGRAMMA	DESCR PROGRAMMA	Totale
12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*			
		2	Interventi per la disabilità	350.000,00
Totale missione 12				**350.000,00**
13	*Tutela della salute*			
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	14.270.000,00
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	3.533.700,00
Totale missione 13				**17.803.700,00**
14	*Sviluppo economico e competitività*			
		1	Industria, PMI e Artigianato	5.882.000,00
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.500.000,00
		3	Ricerca e innovazione	2.600.000,00
		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)*	1.500.000,00
Totale missione 14				**13.482.000,00**
15	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*			
		3	Sostegno all'occupazione	250.000,00
		4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)*	20.000,00
Totale missione 15				**270.000,00**

MISSIONE	DESCR MISS	PROGRAMMA	DESCR PROGRAMMA	Totale
16	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*			
		1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	13.919.300,00
Totale missione 16				**13.919.300,00**
17	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*			
		1	Fonti energetiche	500.000,00
Totale missione 17				**500.000,00**
20	*Fondi e accantonamenti*			
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.200.000,00
		3	Altri fondi	8.676.441,49
Totale missione 20				**11.876.441,49**
Totale complessivo				**93.549.169,88**

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le variazioni degli stanziamenti relativi ai programmi di spesa sono state formulate in applicazione e in accordo con le linee e i criteri contenuti nel documento regionale di programmazione (DEFR) e con le valutazioni emerse nelle consultazioni tenute con le diverse strutture operative.
Il contesto generale di riferimento è rappresentato dalle esigenze di sviluppo economico e sociale della comunità regionale e le azioni nei diversi settori di intervento sono declinati secondo le nuove classificazioni degli schemi di bilancio previsti nel decreto legislativo n. 118/2011.

Quota consolidata del margine corrente

Con riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, paragrafi 5.3.6 e 5.3.9, si rappresenta di seguito l'aggiornamento del calcolo della quota consolidata del margine corrente che può costituire copertura agli investimenti imputati negli esercizi successivi al primo anno del bilancio 2019-21.

Con riferimento agli esercizi considerati nel bilancio successivi a quello in corso di gestione, il principio contabile prevede che *costituisce copertura agli investimenti la quota del saldo positivo di parte corrente risultante dal prospetto degli equilibri di importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni*.

Il saldo di parte corrente risultante in termini di competenza dagli ultimi tre rendiconti disponibili è rappresentato dalla seguente tabella:

Saldo di parte corrente di competenza	**2016**	**2017**	**2018**
Saldo di competenza di parte corrente risultante dal rendiconto	586.205.298,84	441.317.317,23	532.106.345,02
Media del triennio			**519.876.320,36**

La quota consolidata del saldo di parte corrente utilizzabile per la copertura di spese di investimento risulta pertanto così determinata:

Determinazione della quota consolidata del margine corrente	**2020**	**2021**
Saldo di parte corrente risultante dal prospetto degli equilibri	570.187.315,10	511.362.253,11
Media del saldo di competenza del triennio precedente	519.876.320,36	519.876.320,36
Minor valore = quota consolidata	**519.876.320,36**	**511.362.253,11**

Con riferimento agli esercizi non compresi nel bilancio, non oltre il limite di 10 esercizi a decorrere da quello di imputazione del primo impegno, il principio contabile prevede che *costituisce copertura agli investimenti la quota del saldo corrente di competenza di importo non superiore al minore valore tra:*

- *la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni;*
- *la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.*

Il saldo di parte corrente risultante in termini di competenza e di cassa dagli ultimi tre rendiconti disponibili è rappresentato dalla seguente tabella:

Saldi di parte corrente di competenza e di cassa	2016	2017	2018
Saldo di competenza di parte corrente risultante dal rendiconto	586.205.298,84	441.317.317,23	532.106.345,02
Media del triennio			**519.876.320,36**
Saldo di cassa di parte corrente risultante dal rendiconto	701.682.591,32	432.859.005,09	469.592.817,22
Media del triennio			**534.711.471,21**

Pertanto, essendo il minor valore corrispondente alla media dei saldi di competenza, la quota consolidata del margine corrente che può costituire copertura agli investimenti imputati negli esercizi dal 2022 al 2028 corrisponde a 519.876.320,36.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:

1) Disaggregazione delle spese di personale per Missioni e Programmi (articolo 14, comma 3 bis, del decreto legislativo 118/2011) per l'esercizio 2019;
2) Equilibri di bilancio (articolo 50, comma 2, del decreto legislativo 118/2011) della gestione 2019.

Ripartizione delle spese di personale per missione-programma

Missione		Programma		Spesa di personale attribuita
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	21.300.505,95
		2	Segreteria generale	2.185.634,63
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	11.509.244,24
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.785.935,64
		6	Ufficio tecnico	5.027.992,85
		7	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	1.247.229,78
		8	Statistica e sistemi informativi	2.195.357,58
		10	Risorse umane	8.521.617,85
		11	Altri servizi generali	3.003.192,89
1 Totale				**56.776.711,41**
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	935.803,32
2 Totale				**935.803,32**
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	958.984,09
3 Totale				**958.984,09**
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.822.902,64
		4	Istruzione universitaria	495.780,72
		7	Diritto allo studio	3.450.854,55
4 Totale				**5.769.537,91**
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.719.465,46
		2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.318.831,77
5 Totale				**6.038.297,23**
6	Politiche giovanili, sport e tempo libe	1	Sport e tempo libero	515.274,86
6 Totale				**515.274,86**
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.054.802,93
7 Totale				**2.054.802,93**
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	6.524.886,21
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.634.381,55
8 Totale				**10.159.267,77**
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	7.945.909,56
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.853.778,50
		4	Servizio idrico integrato	3.841.558,15
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.161.589,53
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	1.181.468,70
		8	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	908.592,36
9 Totale				**40.892.896,80**
		2	Trasporto pubblico locale	1.282.519,90
		3	Trasporto per vie d'acqua	507.253,00
		5	Viabilita' e infrastrutture stradali	15.494.075,25
10 Totale				**17.283.848,15**
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	8.235.244,30
11 Totale				**8.235.244,30**
		2	Interventi per la disabilita'	724.648,92

	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione	2.358.692,41
	5	Interventi per le famiglie	423.586,39
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	844.181,07
12 Totale			**4.351.108,79**
	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	497.170,03
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	3.428.506,25
13 Totale			**3.925.676,28**
14 Sviluppo economico e	1	Industria pmi e artigianato	3.377.894,56
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.517.584,77
	3	Ricerca e innovazione	1.231.033,64
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitivita' (solo per le regioni)	2.460.593,38
14 Totale			**9.587.106,35**
	2	Formazione professionale	4.934.293,96
	3	Sostegno all'occupazione	15.712.403,25
15 Totale			**20.646.697,21**
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	19.131.172,48
	2	Caccia e pesca	4.165.094,56
16 Totale			**23.296.267,04**
18 Relazioni con le altre autonomie terri	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2.511.976,46
18 Totale			**2.511.976,46**
19 Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	816.584,53
19 Totale			**816.584,53**
Totale complessivo			**214.756.085,42**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti	(+)	49.979.051,30	0,00	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata	(+)	149.502.585,92	18.810.364,04	4.188.459,59
Entrate titoli 1-2-3	(+)	7.612.771.396,39	5.571.385.365,54	5.523.221.337,04
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministazioni pubbliche	(+)	4.733.966,39	981.268,10	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	75.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	7.126.018.714,24	4.933.562.791,70	4.957.909.887,28
- di cui fondo pluriennale vincolato		18.816.364,04	4.192.659,59	1.396.176,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.508.732,88	3.110.000,00	3.110.000,00
Variazioni di attività finanziaria (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	112.376.348,78	84.316.890,88	55.027.656,24
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		558.158.204,10	570.187.315,10	511.362.253,11
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	121.404.970,94	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.592.830.810,17	453.330.085,07	155.730.169,98
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	208.802.219,79	98.971.557,72	29.857.422,88
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	303.800.007,50	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	102.039.000,00	157.051.000,00	59.910.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.733.966,39	981.268,10	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	75.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	2.683.266.385,78	1.290.973.645,06	770.834.801,24
- di cui fondo pluriennale vincolato		453.324.085,07	155.725.969,98	49.546.109,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.508.732,88	3.110.000,00	3.110.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	274.300.000,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	54.831.406,79	9.304.955,27	10.864.955,27
B) Equilibrio di parte capitale		-558.158.204,10	-570.187.315,10	-511.362.253,11
Utilizzo risultato presunto di amministazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	3.100.000,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	837.795.042,28	480.324.955,27	479.584.955,27
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	756.563.627,99	471.020.000,00	468.720.000,00
Entate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	303.800.007,50	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	274.300.000,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		54.831.406,79	9.304.955,27	10.864.955,27
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali				
A) Equilibrio di parte corrente		558.158.204,10	570.187.315,10	511.362.253,11
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti	(-)	49.979.051,30	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		508.179.152,80	570.187.315,10	511.362.253,11

ENTRATE

Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
				In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie						
Utilizzo avanzo di amministrazione			**80.315.875,80**	**94.162.093,05**	**0,00**	**174.477.968,85**
Atto: PDVB 2019 1						
Titolo	1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
Tipologia 10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)					
		residui presunti	933.598.023,29	0,00	0,00	933.598.023,29
		previsione di competenza	4.964.540.000,00	1.320.450.492,78	-2.022,73	6.284.988.470,05
		previsione di cassa	5.898.138.023,29	0,00	0,00	5.898.138.023,29
Totale titolo	**1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E**	**residui presunti**	**1.099.610.165,47**	**0,00**	**0,00**	**1.099.610.165,47**
		previsione di competenza	**5.792.340.000,00**	**1.320.450.492,78**	**-2.022,73**	**7.112.788.470,05**
		previsione di cassa	**6.891.950.165,47**	**0,00**	**0,00**	**6.891.950.165,47**
Titolo	2 TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia 20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
		residui presunti	273.142.339,05	0,00	0,00	273.142.339,05
		previsione di competenza	277.833.777,14	22.460.755,77	-10.804.436,19	289.490.096,72
		previsione di cassa	528.699.171,23	0,00	0,00	528.699.171,23
Totale titolo	**2 TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**337.805.458,42**	**0,00**	**0,00**	**337.805.458,42**
		previsione di competenza	**321.874.198,07**	**22.460.755,77**	**-10.804.436,19**	**333.530.517,65**
		previsione di cassa	**628.984.413,49**	**0,00**	**0,00**	**628.984.413,49**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
				In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie						
Utilizzo avanzo di amministrazione			**80.315.875,80**	**94.162.093,05**	**0,00**	**174.477.968,85**
Atto: PDVB 2019 1						
Titolo	3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Tipologia 30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
		residui presunti	95.903.628,44	0,00	0,00	95.903.628,44
		previsione di competenza	124.681.702,55	367.076,39	0,00	125.048.778,94
		previsione di cassa	220.585.330,99	0,00	0,00	220.585.330,99
Tipologia 30500	Rimborsi e altre entrate correnti					
		residui presunti	107.764.937,90	0,00	0,00	107.764.937,90
		previsione di competenza	27.089.742,26	11.336.736,85	-565.663,45	37.860.815,66
		previsione di cassa	125.544.718,90	0,00	0,00	125.544.718,90
Totale titolo	**3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**residui presunti**	**214.943.722,83**	**0,00**	**0,00**	**214.943.722,83**
		previsione di competenza	**152.978.101,54**	**11.703.813,24**	**-565.663,45**	**164.116.251,33**
		previsione di cassa	**358.489.787,34**	**0,00**	**0,00**	**358.489.787,34**

TITOLO TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie							
Utilizzo avanzo di amministrazione				**80.315.875,80**	**94.162.093,05**	**0,00**	**174.477.968,85**
Atto: PDVB 2019 1							
Titolo		4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	40200	Contributi agli investimenti					
			residui presunti	416.711.661,57	0,00	0,00	416.711.661,57
			previsione di competenza	167.000.376,41	35.462.865,00	-737.865,00	201.725.376,41
			previsione di cassa	569.595.187,52	0,00	0,00	569.595.187,52
Tipologia	40500	Altre entrate in conto capitale					
			residui presunti	319.325,00	0,00	0,00	319.325,00
			previsione di competenza	2.710.000,00	3.410.344,98	0,00	6.120.344,98
			previsione di cassa	3.029.325,00	0,00	0,00	3.029.325,00
Totale titolo		**4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**417.562.930,18**	**0,00**	**0,00**	**417.562.930,18**
			previsione di competenza	**170.380.376,41**	**38.873.209,98**	**-737.865,00**	**208.515.721,39**
			previsione di cassa	**573.251.456,13**	**0,00**	**0,00**	**573.251.456,13**

TITOLO TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie							
Utilizzo avanzo di amministrazione				**80.315.875,80**	**94.162.093,05**	**0,00**	**174.477.968,85**
Atto: PDVB 2019 1							
Titolo		5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Tipologia	50100	Alienazione di attività finanziarie					
			residui presunti	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
			previsione di competenza	271.000.000,00	32.800.007,50	0,00	303.800.007,50
			previsione di cassa	271.001.000,00	0,00	0,00	271.001.000,00
Tipologia	50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
			residui presunti	58.102.690,51	0,00	0,00	58.102.690,51
			previsione di competenza	450.000.000,00	1.800.000,00	0,00	451.800.000,00
			previsione di cassa	508.102.690,51	0,00	0,00	508.102.690,51
Totale titolo		**5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**residui presunti**	**89.647.226,95**	**0,00**	**0,00**	**89.647.226,95**
			previsione di competenza	**803.195.034,78**	**34.600.007,50**	**0,00**	**837.795.042,28**
			previsione di cassa	**895.986.182,22**	**0,00**	**0,00**	**895.986.182,22**
Titolo		6 ACCENSIONE PRESTITI					
Tipologia	60300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
			residui presunti	27.334.122,40	0,00	0,00	27.334.122,40
			previsione di competenza	135.739.000,00	0,00	-33.700.000,00	102.039.000,00
			previsione di cassa	163.073.122,40	0,00	0,00	163.073.122,40
Totale titolo		**6 ACCENSIONE PRESTITI**	**residui presunti**	**27.334.122,40**	**0,00**	**0,00**	**27.334.122,40**
			previsione di competenza	**135.739.000,00**	**0,00**	**-33.700.000,00**	**102.039.000,00**
			previsione di cassa	**163.073.122,40**	**0,00**	**0,00**	**163.073.122,40**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio 2019	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie						
Utilizzo avanzo di amministrazione			**80.315.875,80**	**94.162.093,05**	**0,00**	**174.477.968,85**
Atto: PDVB 2019 1						
Totale variazioni in entrata		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di competenza		**1.522.250.372,32**	**-45.809.987,37**	**1.476.440.384,95**
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale generale delle entrate		**residui presunti**	**2.214.321.537,62**	**0,00**	**0,00**	**2.214.321.537,62**
		previsione di competenza	**9.347.800.663,12**	**1.522.286.242,32**	**-45.845.857,37**	**10.824.241.048,07**
		previsione di cassa	**9.687.807.718,85**	**0,00**	**0,00**	**9.687.807.718,85**

SPESE

Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Disavanzo				0,00			0,00
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	1	ORGANI ISTITUZIONALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.281.672,87	0,00	0,00	1.281.672,87
			previsione di competenza	24.352.587,90	3.000,00	-12.000,00	24.343.587,90
			previsione di cassa	25.215.034,04	0,00	0,00	25.215.034,04
Totale programma	**1**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	**residui presunti**	**1.282.612,27**	**0,00**	**0,00**	**1.282.612,27**
			previsione di competenza	**24.443.587,90**	**3.000,00**	**-12.000,00**	**24.434.587,90**
			previsione di cassa	**25.306.973,44**	**0,00**	**0,00**	**25.306.973,44**
Programma	2	SEGRETERIA GENERALE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	175.725,27	0,00	0,00	175.725,27
			previsione di competenza	1.305.727,46	40.000,00	0,00	1.345.727,46
			previsione di cassa	1.392.525,27	0,00	0,00	1.392.525,27
Totale programma	**2**	**SEGRETERIA GENERALE**	**residui presunti**	**175.725,27**	**0,00**	**0,00**	**175.725,27**
			previsione di competenza	**1.305.727,46**	**40.000,00**	**0,00**	**1.345.727,46**
			previsione di cassa	**1.392.525,27**	**0,00**	**0,00**	**1.392.525,27**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	7.409.171,32	0,00	0,00	7.409.171,32
			previsione di competenza	26.055.075,95	898.382,31	-144.042,31	26.809.415,95
			previsione di cassa	30.976.216,65	0,00	0,00	30.976.216,65
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	683.446,98	0,00	0,00	683.446,98
			previsione di competenza	1.563.261,32	70.000,00	0,00	1.633.261,32
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**3**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	**residui presunti**	**19.972.102,46**	**0,00**	**0,00**	**19.972.102,46**
			previsione di competenza	**477.618.337,27**	**968.382,31**	**-144.042,31**	**478.442.677,27**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	907.753.427,08	0,00	0,00	907.753.427,08
			previsione di competenza	1.120.931.327,62	1.300.017.000,00	-30.805.269,25	2.390.143.058,37
			previsione di cassa	2.071.399.867,18	0,00	0,00	2.071.399.867,18
Totale programma	**4**	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**	**residui presunti**	**907.753.427,08**	**0,00**	**0,00**	**907.753.427,08**
			previsione di competenza	**1.120.931.327,62**	**1.300.017.000,00**	**-30.805.269,25**	**2.390.143.058,37**
			previsione di cassa	**2.071.399.867,18**	**0,00**	**0,00**	**2.071.399.867,18**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	323.487,44	0,00	0,00	323.487,44
			previsione di competenza	1.631.092,32	8.705,39	-38.705,39	1.601.092,32
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**5**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	**residui presunti**	**463.197,02**	**0,00**	**0,00**	**463.197,02**
			previsione di competenza	**2.298.208,65**	**8.705,39**	**-38.705,39**	**2.268.208,65**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	6	UFFICIO TECNICO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.482.696,32	0,00	0,00	1.482.696,32
			previsione di competenza	4.358.822,58	208.000,00	0,00	4.566.822,58
			previsione di cassa	5.504.729,90	0,00	0,00	5.504.729,90
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	5.355.557,52	0,00	0,00	5.355.557,52
			previsione di competenza	15.422.969,48	800.000,00	-745.000,00	15.477.969,48
			previsione di cassa	15.814.229,55	0,00	0,00	15.814.229,55
Totale programma	**6**	**UFFICIO TECNICO**	**residui presunti**	**6.838.253,84**	**0,00**	**0,00**	**6.838.253,84**
			previsione di competenza	**19.781.792,06**	**1.008.000,00**	**-745.000,00**	**20.044.792,06**
			previsione di cassa	**21.318.959,45**	**0,00**	**0,00**	**21.318.959,45**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	13.669.730,80	0,00	0,00	13.669.730,80
			previsione di competenza	48.542.091,07	770.000,00	0,00	49.312.091,07
			previsione di cassa	60.507.144,05	0,00	0,00	60.507.144,05
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	27.389.693,58	0,00	0,00	27.389.693,58
			previsione di competenza	17.620.361,49	592,80	0,00	17.620.954,29
			previsione di cassa	41.206.562,78	0,00	0,00	41.206.562,78
Totale programma	**8**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	**residui presunti**	**41.059.424,38**	**0,00**	**0,00**	**41.059.424,38**
			previsione di competenza	**66.162.452,56**	**770.592,80**	**0,00**	**66.933.045,36**
			previsione di cassa	**101.713.706,83**	**0,00**	**0,00**	**101.713.706,83**
Programma	10	RISORSE UMANE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	45.350.390,67	0,00	0,00	45.350.390,67
			previsione di competenza	235.051.592,14	253.805,28	-370.373,13	234.935.024,29
			previsione di cassa	267.958.445,87	0,00	0,00	267.958.445,87
Totale programma	**10**	**RISORSE UMANE**	**residui presunti**	**45.781.486,17**	**0,00**	**0,00**	**45.781.486,17**
			previsione di competenza	**236.201.592,14**	**253.805,28**	**-370.373,13**	**236.085.024,29**
			previsione di cassa	**269.539.541,37**	**0,00**	**0,00**	**269.539.541,37**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.046.743,86	0,00	0,00	1.046.743,86
			previsione di competenza	2.982.047,52	1.156.875,28	-20.000,00	4.118.922,80
			previsione di cassa	3.453.120,12	0,00	0,00	3.453.120,12
Totale programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**	**1.096.743,86**	**0,00**	**0,00**	**1.096.743,86**
			previsione di competenza	**3.132.047,52**	**1.156.875,28**	**-20.000,00**	**4.268.922,80**
			previsione di cassa	**3.653.120,12**	**0,00**	**0,00**	**3.653.120,12**
Totale missione	**1**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**	**1.026.199.020,26**	**0,00**	**0,00**	**1.026.199.020,26**
			previsione di competenza	**1.955.883.156,42**	**1.304.226.361,06**	**-32.135.390,08**	**3.227.974.127,40**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
Programma	2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	655.580,88	0,00	0,00	655.580,88
			previsione di competenza	2.224.995,16	10.000,00	0,00	2.234.995,16
			previsione di cassa	2.675.580,88	0,00	0,00	2.675.580,88
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	3.748.944,05	0,00	0,00	3.748.944,05
			previsione di competenza	9.625.085,76	3.550.000,00	-50.000,00	13.125.085,76
			previsione di cassa	11.956.944,05	0,00	0,00	11.956.944,05
Totale programma	**2**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**	**residui presunti**	**4.404.524,93**	**0,00**	**0,00**	**4.404.524,93**
			previsione di competenza	**11.850.080,92**	**3.560.000,00**	**-50.000,00**	**15.360.080,92**
			previsione di cassa	**14.632.524,93**	**0,00**	**0,00**	**14.632.524,93**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Totale missione	**3**	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**residui presunti**	**4.516.104,32**	**0,00**	**0,00**	**4.516.104,32**
			previsione di competenza	**12.330.620,92**	**3.560.000,00**	**-50.000,00**	**15.840.620,92**
			previsione di cassa	**15.116.070,44**	**0,00**	**0,00**	**15.116.070,44**
MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	336.531,24	0,00	0,00	336.531,24
			previsione di competenza	3.513.031,24	88.000,00	0,00	3.601.031,24
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**1**	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**	**residui presunti**	**4.199.792,49**	**0,00**	**0,00**	**4.199.792,49**
			previsione di competenza	**13.660.104,45**	**88.000,00**	**0,00**	**13.748.104,45**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.677.249,25	0,00	0,00	1.677.249,25
			previsione di competenza	8.102.722,52	2.230.000,00	-50.000,00	10.282.722,52
			previsione di cassa	7.800.222,62	0,00	0,00	7.800.222,62
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	17.877.965,11	0,00	0,00	17.877.965,11
			previsione di competenza	32.517.441,21	3.956.413,27	0,00	36.473.854,48
			previsione di cassa	33.870.871,47	0,00	0,00	33.870.871,47
Totale programma	**2**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	**residui presunti**	**19.555.214,36**	**0,00**	**0,00**	**19.555.214,36**
			previsione di competenza	**45.220.163,73**	**6.186.413,27**	**-50.000,00**	**51.356.577,00**
			previsione di cassa	**41.671.094,09**	**0,00**	**0,00**	**41.671.094,09**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	25.487.570,00	0,00	0,00	25.487.570,00
			previsione di competenza	24.210.000,00	895.500,00	0,00	25.105.500,00
			previsione di cassa	49.682.570,00	0,00	0,00	49.682.570,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	21.424.111,17	0,00	0,00	21.424.111,17
			previsione di competenza	34.657.856,98	500.000,00	-62.500,00	35.095.356,98
			previsione di cassa	36.690.173,11	0,00	0,00	36.690.173,11
Totale programma	**4**	**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**	**residui presunti**	**48.300.081,17**	**0,00**	**0,00**	**48.300.081,17**
			previsione di competenza	**60.063.456,98**	**1.395.500,00**	**-62.500,00**	**61.396.456,98**
			previsione di cassa	**88.956.743,11**	**0,00**	**0,00**	**88.956.743,11**
Programma	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
			previsione di competenza	195.000,00	205.000,00	0,00	400.000,00
			previsione di cassa	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00
Totale programma	**5**	**ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**	**residui presunti**	**1.827.964,63**	**0,00**	**0,00**	**1.827.964,63**
			previsione di competenza	**538.033,42**	**205.000,00**	**0,00**	**743.033,42**
			previsione di cassa	**2.191.785,71**	**0,00**	**0,00**	**2.191.785,71**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.297.210,06	0,00	0,00	1.297.210,06
			previsione di competenza	1.003.765,68	120.000,00	0,00	1.123.765,68
			previsione di cassa	1.992.474,79	0,00	0,00	1.992.474,79
Totale programma	**6**	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**	**residui presunti**	**1.462.210,06**	**0,00**	**0,00**	**1.462.210,06**
			previsione di competenza	**1.479.843,79**	**120.000,00**	**0,00**	**1.599.843,79**
			previsione di cassa	**2.636.552,90**	**0,00**	**0,00**	**2.636.552,90**
Programma	7	DIRITTO ALLO STUDIO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	284.457,07	0,00	0,00	284.457,07
			previsione di competenza	5.636.035,72	650.000,00	0,00	6.286.035,72
			previsione di cassa	5.954.973,89	0,00	0,00	5.954.973,89
Totale programma	**7**	**DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**	**1.384.457,07**	**0,00**	**0,00**	**1.384.457,07**
			previsione di competenza	**5.936.035,72**	**650.000,00**	**0,00**	**6.586.035,72**
			previsione di cassa	**7.054.973,89**	**0,00**	**0,00**	**7.054.973,89**
Totale missione	**4**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**	**80.490.829,89**	**0,00**	**0,00**	**80.490.829,89**
			previsione di competenza	**135.564.366,60**	**8.644.913,27**	**-112.500,00**	**144.096.779,87**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI					
Programma	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	2.523.817,70	0,00	0,00	2.523.817,70
			previsione di competenza	5.899.000,00	100.000,00	0,00	5.999.000,00
			previsione di cassa	8.408.817,70	0,00	0,00	8.408.817,70
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	18.480.861,78	0,00	0,00	18.480.861,78
			previsione di competenza	52.900.784,56	2.774.088,00	-168.726,64	55.506.145,92
			previsione di cassa	45.101.185,50	0,00	0,00	45.101.185,50
Totale programma	**1**	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**	**residui presunti**	**21.004.679,48**	**0,00**	**0,00**	**21.004.679,48**
			previsione di competenza	**58.799.784,56**	**2.874.088,00**	**-168.726,64**	**61.505.145,92**
			previsione di cassa	**53.510.003,20**	**0,00**	**0,00**	**53.510.003,20**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	3.628.839,16	0,00	0,00	3.628.839,16
			previsione di competenza	53.697.396,25	2.770.100,00	-1.630.054,00	54.837.442,25
			previsione di cassa	54.327.049,96	0,00	0,00	54.327.049,96
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	15.105.066,07	0,00	0,00	15.105.066,07
			previsione di competenza	37.148.488,96	2.896.525,19	-200.000,00	39.845.014,15
			previsione di cassa	37.868.519,34	0,00	0,00	37.868.519,34
Totale programma	**2**	**ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	**residui presunti**	**18.733.905,23**	**0,00**	**0,00**	**18.733.905,23**
			previsione di competenza	**102.395.885,21**	**5.666.625,19**	**-1.830.054,00**	**106.232.456,40**
			previsione di cassa	**92.195.569,30**	**0,00**	**0,00**	**92.195.569,30**
Totale missione	**5**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**	**residui presunti**	**39.738.584,71**	**0,00**	**0,00**	**39.738.584,71**
			previsione di competenza	**161.195.669,77**	**8.540.713,19**	**-1.998.780,64**	**167.737.602,32**
			previsione di cassa	**145.705.572,50**	**0,00**	**0,00**	**145.705.572,50**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
Programma	1	SPORT E TEMPO LIBERO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	2.257.442,64	0,00	0,00	2.257.442,64
			previsione di competenza	6.762.829,92	1.539.000,00	0,00	8.301.829,92
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	18.012.008,55	0,00	0,00	18.012.008,55
			previsione di competenza	31.047.486,59	645.469,08	-8.000,00	31.684.955,67
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**1**	**SPORT E TEMPO LIBERO**	**residui presunti**	**20.269.451,19**	**0,00**	**0,00**	**20.269.451,19**
			previsione di competenza	**37.810.316,51**	**2.184.469,08**	**-8.000,00**	**39.986.785,59**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale missione	**6**	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**residui presunti**	**24.418.776,52**	**0,00**	**0,00**	**24.418.776,52**
			previsione di competenza	**47.765.251,86**	**2.184.469,08**	**-8.000,00**	**49.941.720,94**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	7	TURISMO					
Programma	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	19.649.940,62	0,00	0,00	19.649.940,62
			previsione di competenza	37.236.339,41	4.645.000,00	-20.000,00	41.861.339,41
			previsione di cassa	43.298.531,03	0,00	0,00	43.298.531,03
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	64.317.785,06	0,00	0,00	64.317.785,06
			previsione di competenza	69.668.705,06	5.870.000,00	-200.000,00	75.338.705,06
			previsione di cassa	102.203.256,01	0,00	0,00	102.203.256,01
Totale programma	**1**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**	**residui presunti**	**83.967.725,68**	**0,00**	**0,00**	**83.967.725,68**
			previsione di competenza	**106.905.044,47**	**10.515.000,00**	**-220.000,00**	**117.200.044,47**
			previsione di cassa	**145.501.787,04**	**0,00**	**0,00**	**145.501.787,04**
Totale missione	**7**	**TURISMO**	**residui presunti**	**83.967.725,68**	**0,00**	**0,00**	**83.967.725,68**
			previsione di competenza	**106.905.044,47**	**10.515.000,00**	**-220.000,00**	**117.200.044,47**
			previsione di cassa	**145.501.787,04**	**0,00**	**0,00**	**145.501.787,04**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1						
MISSIONE	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
Programma	1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Titolo	1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti	4.355.208,02	0,00	0,00	4.355.208,02
		previsione di competenza	4.958.033,96	228.169,59	-117.137,00	5.069.066,55
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		residui presunti	35.232.107,93	0,00	0,00	35.232.107,93
		previsione di competenza	80.346.423,68	8.880.451,74	-1.629.365,00	87.597.510,42
		previsione di cassa	88.336.875,08	0,00	0,00	88.336.875,08
Titolo	3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
		residui presunti	3.087.438,46	0,00	0,00	3.087.438,46
		previsione di competenza	5.936.492,26	100.000,00	-500.000,00	5.536.492,26
		previsione di cassa	8.087.438,46	0,00	0,00	8.087.438,46
Totale programma	**1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**residui presunti**	**42.674.754,41**	**0,00**	**0,00**	**42.674.754,41**
		previsione di competenza	**91.240.949,90**	**9.208.621,33**	**-2.246.502,00**	**98.203.069,23**
		previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	3.670.818,24	0,00	0,00	3.670.818,24
			previsione di competenza	4.447.428,50	538.289,79	-7.002,00	4.978.716,29
			previsione di cassa	7.429.878,70	0,00	0,00	7.429.878,70
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	160.538.182,38	0,00	0,00	160.538.182,38
			previsione di competenza	255.855.397,53	154.502,40	-148.244,24	255.861.655,69
			previsione di cassa	261.517.908,78	0,00	0,00	261.517.908,78
Totale programma	**2**	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**	**residui presunti**	**168.800.536,35**	**0,00**	**0,00**	**168.800.536,35**
			previsione di competenza	**264.894.361,76**	**692.792,19**	**-155.246,24**	**265.431.907,71**
			previsione di cassa	**273.539.323,21**	**0,00**	**0,00**	**273.539.323,21**
Totale missione	**8**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**	**211.475.290,76**	**0,00**	**0,00**	**211.475.290,76**
			previsione di competenza	**356.135.311,66**	**9.901.413,52**	**-2.401.748,24**	**363.634.976,94**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
				In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1						
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma	1 DIFESA DEL SUOLO					
Titolo	1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti	16.291.698,08	0,00	0,00	16.291.698,08
		previsione di competenza	26.758.933,68	81.000,00	-112.000,00	26.727.933,68
		previsione di cassa	33.777.322,01	0,00	0,00	33.777.322,01
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		residui presunti	53.846.324,69	0,00	0,00	53.846.324,69
		previsione di competenza	86.658.119,18	4.567.987,41	0,00	91.226.106,59
		previsione di cassa	92.349.771,44	0,00	0,00	92.349.771,44
Totale programma	**1 DIFESA DEL SUOLO**	**residui presunti**	**70.138.022,77**	**0,00**	**0,00**	**70.138.022,77**
		previsione di competenza	**113.417.052,86**	**4.648.987,41**	**-112.000,00**	**117.954.040,27**
		previsione di cassa	**126.127.093,45**	**0,00**	**0,00**	**126.127.093,45**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	8.293.940,79	0,00	0,00	8.293.940,79
			previsione di competenza	28.953.750,58	423.137,22	-206.800,22	29.170.087,58
			previsione di cassa	34.320.114,53	0,00	0,00	34.320.114,53
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	48.386.154,08	0,00	0,00	48.386.154,08
			previsione di competenza	73.638.222,47	2.060.000,00	0,00	75.698.222,47
			previsione di cassa	74.348.327,64	0,00	0,00	74.348.327,64
Totale programma	**2**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	**residui presunti**	**57.063.612,24**	**0,00**	**0,00**	**57.063.612,24**
			previsione di competenza	**105.343.586,15**	**2.483.137,22**	**-206.800,22**	**107.619.923,15**
			previsione di cassa	**111.803.572,64**	**0,00**	**0,00**	**111.803.572,64**
Programma	3	RIFIUTI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	150.653,37	0,00	0,00	150.653,37
			previsione di competenza	766.153,37	90.000,00	0,00	856.153,37
			previsione di cassa	770.653,37	0,00	0,00	770.653,37
Totale programma	**3**	**RIFIUTI**	**residui presunti**	**2.116.521,55**	**0,00**	**0,00**	**2.116.521,55**
			previsione di competenza	**4.044.010,80**	**90.000,00**	**0,00**	**4.134.010,80**
			previsione di cassa	**4.048.510,80**	**0,00**	**0,00**	**4.048.510,80**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.521.722,88	0,00	0,00	1.521.722,88
			previsione di competenza	4.585.358,10	340.500,00	-35.000,00	4.890.858,10
			previsione di cassa	5.558.042,29	0,00	0,00	5.558.042,29
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	6.432.539,39	0,00	0,00	6.432.539,39
			previsione di competenza	9.058.907,96	112.229,26	-53.326,31	9.117.810,91
			previsione di cassa	10.998.343,89	0,00	0,00	10.998.343,89
Totale programma	**5**	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**	**residui presunti**	**7.954.262,27**	**0,00**	**0,00**	**7.954.262,27**
			previsione di competenza	**13.644.266,06**	**452.729,26**	**-88.326,31**	**14.008.669,01**
			previsione di cassa	**16.556.386,18**	**0,00**	**0,00**	**16.556.386,18**
Programma	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	71.980,58	0,00	0,00	71.980,58
			previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00
			previsione di cassa	81.980,58	0,00	0,00	81.980,58
Totale programma	**6**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**	**residui presunti**	**71.980,58**	**0,00**	**0,00**	**71.980,58**
			previsione di competenza	**10.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**20.000,00**
			previsione di cassa	**81.980,58**	**0,00**	**0,00**	**81.980,58**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	1.112.510,19	0,00	0,00	1.112.510,19
			previsione di competenza	2.045.001,11	0,00	-12.787,15	2.032.213,96
			previsione di cassa	2.602.889,99	0,00	0,00	2.602.889,99
Totale programma	**7**	**SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**	**residui presunti**	**1.154.279,34**	**0,00**	**0,00**	**1.154.279,34**
			previsione di competenza	**2.069.596,34**	**0,00**	**-12.787,15**	**2.056.809,19**
			previsione di cassa	**2.644.659,14**	**0,00**	**0,00**	**2.644.659,14**
Totale missione	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**	**173.067.220,11**	**0,00**	**0,00**	**173.067.220,11**
			previsione di competenza	**302.538.339,04**	**7.684.853,89**	**-419.913,68**	**309.803.279,25**
			previsione di cassa	**324.179.033,55**	**0,00**	**0,00**	**324.179.033,55**
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
Programma	1	TRASPORTO FERROVIARIO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	11.110.745,06	0,00	0,00	11.110.745,06
			previsione di competenza	53.640.992,10	0,00	-180.000,00	53.460.992,10
			previsione di cassa	64.419.920,01	0,00	0,00	64.419.920,01
Totale programma	**1**	**TRASPORTO FERROVIARIO**	**residui presunti**	**29.749.377,69**	**0,00**	**0,00**	**29.749.377,69**
			previsione di competenza	**81.419.046,24**	**0,00**	**-180.000,00**	**81.239.046,24**
			previsione di cassa	**92.273.978,64**	**0,00**	**0,00**	**92.273.978,64**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	15.343.314,76	0,00	0,00	15.343.314,76
			previsione di competenza	144.165.984,24	142.432,00	-15.000,00	144.293.416,24
			previsione di cassa	158.638.062,39	0,00	0,00	158.638.062,39
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	660.000,00	0,00	0,00	660.000,00
			previsione di competenza	2.935.000,00	2.500.000,00	0,00	5.435.000,00
			previsione di cassa	2.960.000,00	0,00	0,00	2.960.000,00
Totale programma	**2**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**	**residui presunti**	**16.003.314,76**	**0,00**	**0,00**	**16.003.314,76**
			previsione di competenza	**147.100.984,24**	**2.642.432,00**	**-15.000,00**	**149.728.416,24**
			previsione di cassa	**161.598.062,39**	**0,00**	**0,00**	**161.598.062,39**
Programma	3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	7.869.870,45	0,00	0,00	7.869.870,45
			previsione di competenza	14.934.507,18	2.140.000,00	0,00	17.074.507,18
			previsione di cassa	19.139.141,96	0,00	0,00	19.139.141,96
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	4.243.762,58	0,00	0,00	4.243.762,58
			previsione di competenza	29.598.737,36	13.327.810,50	0,00	42.926.547,86
			previsione di cassa	32.256.864,72	0,00	0,00	32.256.864,72
Totale programma	**3**	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**	**residui presunti**	**12.113.633,03**	**0,00**	**0,00**	**12.113.633,03**
			previsione di competenza	**44.533.244,54**	**15.467.810,50**	**0,00**	**60.001.055,04**
			previsione di cassa	**51.396.006,68**	**0,00**	**0,00**	**51.396.006,68**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	123.665,52	0,00	0,00	123.665,52
			previsione di competenza	4.506.882,77	27.000,00	-109.932,00	4.423.950,77
			previsione di cassa	4.526.337,57	0,00	0,00	4.526.337,57
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	9.500.399,76	0,00	0,00	9.500.399,76
			previsione di competenza	19.486.963,17	740.000,00	-1.172.540,00	19.054.423,17
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**4**	**ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO**	**residui presunti**	**10.313.065,28**	**0,00**	**0,00**	**10.313.065,28**
			previsione di competenza	**24.682.845,94**	**767.000,00**	**-1.282.472,00**	**24.167.373,94**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	16.495.392,40	0,00	0,00	16.495.392,40
			previsione di competenza	39.152.161,60	457.000,00	0,00	39.609.161,60
			previsione di cassa	55.085.949,16	0,00	0,00	55.085.949,16
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	218.166.915,43	0,00	0,00	218.166.915,43
			previsione di competenza	372.109.393,80	7.453.727,42	0,00	379.563.121,22
			previsione di cassa	425.105.214,62	0,00	0,00	425.105.214,62
Totale programma	**5**	**VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**	**residui presunti**	**234.662.307,83**	**0,00**	**0,00**	**234.662.307,83**
			previsione di competenza	**682.261.555,40**	**7.910.727,42**	**0,00**	**690.172.282,82**
			previsione di cassa	**751.191.163,78**	**0,00**	**0,00**	**751.191.163,78**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Totale missione	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**	**residui presunti**	**306.473.150,12**	**0,00**	**0,00**	**306.473.150,12**
			previsione di competenza	**985.500.629,23**	**26.787.969,92**	**-1.477.472,00**	**1.010.811.127,15**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE					
Programma	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	29.796.661,94	0,00	0,00	29.796.661,94
			previsione di competenza	90.398.793,18	0,00	-33.000.000,00	57.398.793,18
			previsione di cassa	97.586.867,05	0,00	0,00	97.586.867,05
Totale programma	**1**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**	**residui presunti**	**50.071.078,79**	**0,00**	**0,00**	**50.071.078,79**
			previsione di competenza	**135.695.814,18**	**0,00**	**-33.000.000,00**	**102.695.814,18**
			previsione di cassa	**143.333.784,77**	**0,00**	**0,00**	**143.333.784,77**
Programma	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**2**	**INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI**	**residui presunti**	**9.954.043,71**	**0,00**	**0,00**	**9.954.043,71**
			previsione di competenza	**13.277.621,68**	**15.000,00**	**0,00**	**13.292.621,68**
			previsione di cassa	**13.664.128,02**	**0,00**	**0,00**	**13.664.128,02**
Totale missione	**11**	**SOCCORSO CIVILE**	**residui presunti**	**60.661.122,50**	**0,00**	**0,00**	**60.661.122,50**
			previsione di competenza	**149.024.435,86**	**15.000,00**	**-33.000.000,00**	**116.039.435,86**
			previsione di cassa	**157.633.912,79**	**0,00**	**0,00**	**157.633.912,79**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	3.396.879,10	0,00	0,00	3.396.879,10
			previsione di competenza	19.270.173,02	1.630.288,22	-11.280,00	20.889.181,24
			previsione di cassa	19.506.408,37	0,00	0,00	19.506.408,37
Totale programma	**1**	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**	**residui presunti**	**4.247.910,75**	**0,00**	**0,00**	**4.247.910,75**
			previsione di competenza	**20.186.025,93**	**1.630.288,22**	**-11.280,00**	**21.805.034,15**
			previsione di cassa	**20.522.558,08**	**0,00**	**0,00**	**20.522.558,08**
Programma	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.542.277,65	0,00	0,00	1.542.277,65
			previsione di competenza	56.099.108,18	2.282.750,00	0,00	58.381.858,18
			previsione di cassa	58.523.385,83	0,00	0,00	58.523.385,83
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	856.856,01	0,00	0,00	856.856,01
			previsione di competenza	4.412.198,87	510.000,00	0,00	4.922.198,87
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**2**	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**	**residui presunti**	**2.399.133,66**	**0,00**	**0,00**	**2.399.133,66**
			previsione di competenza	**60.511.307,05**	**2.792.750,00**	**0,00**	**63.304.057,05**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	664.843,05	0,00	0,00	664.843,05
			previsione di competenza	2.240.136,01	50.000,00	0,00	2.290.136,01
			previsione di cassa	2.884.979,06	0,00	0,00	2.884.979,06
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	4.610.107,32	0,00	0,00	4.610.107,32
			previsione di competenza	19.557.284,00	0,00	-13.005.183,88	6.552.100,12
			previsione di cassa	21.144.622,01	0,00	0,00	21.144.622,01
Totale programma	**3**	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**	**residui presunti**	**5.274.950,37**	**0,00**	**0,00**	**5.274.950,37**
			previsione di competenza	**21.797.420,01**	**50.000,00**	**-13.005.183,88**	**8.842.236,13**
			previsione di cassa	**24.029.601,07**	**0,00**	**0,00**	**24.029.601,07**
Programma	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.359.670,57	0,00	0,00	1.359.670,57
			previsione di competenza	44.279.812,24	3.197.861,86	-13.963.636,69	33.514.037,41
			previsione di cassa	44.998.358,27	0,00	0,00	44.998.358,27
Totale programma	**4**	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**	**residui presunti**	**1.529.008,07**	**0,00**	**0,00**	**1.529.008,07**
			previsione di competenza	**44.657.724,74**	**3.197.861,86**	**-13.963.636,69**	**33.891.949,91**
			previsione di cassa	**45.445.608,27**	**0,00**	**0,00**	**45.445.608,27**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.420.782,72	0,00	0,00	1.420.782,72
			previsione di competenza	16.055.588,12	26.049,67	-770.000,00	15.311.637,79
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**5**	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**	**residui presunti**	**2.033.371,94**	**0,00**	**0,00**	**2.033.371,94**
			previsione di competenza	**16.695.177,34**	**26.049,67**	**-770.000,00**	**15.951.227,01**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	757.309,23	0,00	0,00	757.309,23
			previsione di competenza	22.457.309,23	0,00	-533.287,79	21.924.021,44
			previsione di cassa	22.457.309,23	0,00	0,00	22.457.309,23
Totale programma	**6**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**	**residui presunti**	**757.309,23**	**0,00**	**0,00**	**757.309,23**
			previsione di competenza	**22.457.309,23**	**0,00**	**-533.287,79**	**21.924.021,44**
			previsione di cassa	**22.457.309,23**	**0,00**	**0,00**	**22.457.309,23**
Programma	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.349.836,84	0,00	0,00	1.349.836,84
			previsione di competenza	123.656.342,50	9.427.612,56	-27.000,00	133.056.955,06
			previsione di cassa	124.897.679,34	0,00	0,00	124.897.679,34
Totale programma	**7**	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E**	**residui presunti**	**1.359.836,84**	**0,00**	**0,00**	**1.359.836,84**
			previsione di competenza	**126.086.071,85**	**9.427.612,56**	**-27.000,00**	**135.486.684,41**
			previsione di cassa	**127.337.408,69**	**0,00**	**0,00**	**127.337.408,69**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	2.737.090,99	0,00	0,00	2.737.090,99
			previsione di competenza	4.926.374,77	142.800,00	-107.861,86	4.961.312,91
			previsione di cassa	7.119.656,09	0,00	0,00	7.119.656,09
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	419.698,11	0,00	0,00	419.698,11
			previsione di competenza	859.263,00	0,00	-220.000,00	639.263,00
			previsione di cassa	1.129.698,11	0,00	0,00	1.129.698,11
Totale programma	**8**	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**	**residui presunti**	**3.156.789,10**	**0,00**	**0,00**	**3.156.789,10**
			previsione di competenza	**5.785.637,77**	**142.800,00**	**-327.861,86**	**5.600.575,91**
			previsione di cassa	**8.249.354,20**	**0,00**	**0,00**	**8.249.354,20**
Totale missione	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**20.776.309,96**	**0,00**	**0,00**	**20.776.309,96**
			previsione di competenza	**318.534.673,92**	**17.267.362,31**	**-28.638.250,22**	**307.163.786,01**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE					
Programma	1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	2.323.252,70	0,00	0,00	2.323.252,70
			previsione di competenza	2.596.794.655,33	18.612.444,97	0,00	2.615.407.100,30
			previsione di cassa	2.599.032.408,03	0,00	0,00	2.599.032.408,03
Totale programma	**1**	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE**	**residui presunti**	**2.323.252,70**	**0,00**	**0,00**	**2.323.252,70**
			previsione di competenza	**2.596.794.655,33**	**18.612.444,97**	**0,00**	**2.615.407.100,30**
			previsione di cassa	**2.599.032.408,03**	**0,00**	**0,00**	**2.599.032.408,03**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	193.527.728,81	0,00	0,00	193.527.728,81
			previsione di competenza	289.686.577,06	27.162.124,00	0,00	316.848.701,06
			previsione di cassa	376.262.391,54	0,00	0,00	376.262.391,54
Totale programma	**5**	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI**	**residui presunti**	**199.887.374,31**	**0,00**	**0,00**	**199.887.374,31**
			previsione di competenza	**299.598.569,56**	**27.162.124,00**	**0,00**	**326.760.693,56**
			previsione di cassa	**392.534.029,54**	**0,00**	**0,00**	**392.534.029,54**
Programma	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	11.042.686,12	0,00	0,00	11.042.686,12
			previsione di competenza	30.593.597,00	4.957.959,23	-65.040,50	35.486.515,73
			previsione di cassa	40.923.664,85	0,00	0,00	40.923.664,85
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	19.181.919,82	0,00	0,00	19.181.919,82
			previsione di competenza	13.232.794,30	3.773.700,00	0,00	17.006.494,30
			previsione di cassa	30.477.038,03	0,00	0,00	30.477.038,03
Totale programma	**7**	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**	**residui presunti**	**30.224.605,94**	**0,00**	**0,00**	**30.224.605,94**
			previsione di competenza	**43.826.391,30**	**8.731.659,23**	**-65.040,50**	**52.493.010,03**
			previsione di cassa	**71.400.702,88**	**0,00**	**0,00**	**71.400.702,88**
Totale missione	**13**	**TUTELA DELLA SALUTE**	**residui presunti**	**232.435.232,95**	**0,00**	**0,00**	**232.435.232,95**
			previsione di competenza	**2.940.244.616,19**	**54.506.228,20**	**-65.040,50**	**2.994.685.803,89**
			previsione di cassa	**3.062.992.140,45**	**0,00**	**0,00**	**3.062.992.140,45**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
Programma	1	INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	13.915.956,88	0,00	0,00	13.915.956,88
			previsione di competenza	18.236.447,68	1.910.306,10	-595.100,00	19.551.653,78
			previsione di cassa	19.669.699,50	0,00	0,00	19.669.699,50
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	64.175.131,40	0,00	0,00	64.175.131,40
			previsione di competenza	109.851.180,11	4.926.155,76	-32.015,14	114.745.320,73
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
			residui presunti	4.249.999,50	0,00	0,00	4.249.999,50
			previsione di competenza	1.000,00	3.000.000,00	0,00	3.001.000,00
			previsione di cassa	4.250.999,50	0,00	0,00	4.250.999,50
Totale programma	**1**	**INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO**	**residui presunti**	**82.341.087,78**	**0,00**	**0,00**	**82.341.087,78**
			previsione di competenza	**128.088.627,79**	**9.836.461,86**	**-627.115,14**	**137.297.974,51**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	3.725.326,75	0,00	0,00	3.725.326,75
			previsione di competenza	36.427.741,84	6.520.000,00	-7.800,00	42.939.941,84
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	3.834.900,95	0,00	0,00	3.834.900,95
			previsione di competenza	8.740.215,95	3.500.000,00	0,00	12.240.215,95
			previsione di cassa	8.585.215,95	0,00	0,00	8.585.215,95
Totale programma	**2**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**	**residui presunti**	**7.560.227,70**	**0,00**	**0,00**	**7.560.227,70**
			previsione di competenza	**45.167.957,79**	**10.020.000,00**	**-7.800,00**	**55.180.157,79**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	3	RICERCA E INNOVAZIONE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	856.006,00	0,00	0,00	856.006,00
			previsione di competenza	1.916.000,00	5.120.000,00	0,00	7.036.000,00
			previsione di cassa	2.647.006,00	0,00	0,00	2.647.006,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	4.552.662,58	0,00	0,00	4.552.662,58
			previsione di competenza	14.972.681,39	2.600.000,00	-5.000.000,00	12.572.681,39
			previsione di cassa	18.511.823,94	0,00	0,00	18.511.823,94
Totale programma	**3**	**RICERCA E INNOVAZIONE**	**residui presunti**	**5.408.668,58**	**0,00**	**0,00**	**5.408.668,58**
			previsione di competenza	**16.888.681,39**	**7.720.000,00**	**-5.000.000,00**	**19.608.681,39**
			previsione di cassa	**21.158.829,94**	**0,00**	**0,00**	**21.158.829,94**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	5	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' (SOLO PER LE REGIONI)					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	158.788.004,34	0,00	0,00	158.788.004,34
			previsione di competenza	104.350.707,37	1.500.000,00	0,00	105.850.707,37
			previsione di cassa	241.763.391,26	0,00	0,00	241.763.391,26
Totale programma	**5**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'**	**residui presunti**	**159.160.212,31**	**0,00**	**0,00**	**159.160.212,31**
			previsione di competenza	**104.891.419,78**	**1.500.000,00**	**0,00**	**106.391.419,78**
			previsione di cassa	**242.325.649,23**	**0,00**	**0,00**	**242.325.649,23**
Totale missione	**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**	**residui presunti**	**273.667.145,29**	**0,00**	**0,00**	**273.667.145,29**
			previsione di competenza	**318.830.734,77**	**29.076.461,86**	**-5.634.915,14**	**342.272.281,49**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	43.428,30	0,00	0,00	43.428,30
			previsione di competenza	278.712,42	2.280,00	0,00	280.992,42
			previsione di cassa	318.140,72	0,00	0,00	318.140,72
Totale programma	**1**	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**	**residui presunti**	**43.428,30**	**0,00**	**0,00**	**43.428,30**
			previsione di competenza	**278.712,42**	**2.280,00**	**0,00**	**280.992,42**
			previsione di cassa	**318.140,72**	**0,00**	**0,00**	**318.140,72**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1						
Programma	2 FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Titolo	1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti	43.796.137,37	0,00	0,00	43.796.137,37
		previsione di competenza	137.983.733,33	700.248,02	0,00	138.683.981,35
		previsione di cassa	147.233.305,12	0,00	0,00	147.233.305,12
Totale programma	**2 FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**	**43.801.265,26**	**0,00**	**0,00**	**43.801.265,26**
		previsione di competenza	**138.018.733,33**	**700.248,02**	**0,00**	**138.718.981,35**
		previsione di cassa	**147.273.433,01**	**0,00**	**0,00**	**147.273.433,01**
Programma	3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE					
Titolo	1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti	7.585.774,69	0,00	0,00	7.585.774,69
		previsione di competenza	18.728.544,60	5.560.000,00	0,00	24.288.544,60
		previsione di cassa	27.832.290,63	0,00	0,00	27.832.290,63
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		residui presunti	279.969,05	0,00	0,00	279.969,05
		previsione di competenza	1.300.768,69	250.000,00	0,00	1.550.768,69
		previsione di cassa	1.334.700,66	0,00	0,00	1.334.700,66
Totale programma	**3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**	**residui presunti**	**7.865.743,74**	**0,00**	**0,00**	**7.865.743,74**
		previsione di competenza	**20.029.313,29**	**5.810.000,00**	**0,00**	**25.839.313,29**
		previsione di cassa	**29.166.991,29**	**0,00**	**0,00**	**29.166.991,29**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	4	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	433.353,79	0,00	0,00	433.353,79
			previsione di competenza	431.148,27	20.000,00	0,00	451.148,27
			previsione di cassa	433.353,79	0,00	0,00	433.353,79
Totale programma	**4**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE**	**residui presunti**	**594.176,80**	**0,00**	**0,00**	**594.176,80**
			previsione di competenza	**431.148,27**	**20.000,00**	**0,00**	**451.148,27**
			previsione di cassa	**594.176,80**	**0,00**	**0,00**	**594.176,80**
Totale missione	**15**	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**	**52.304.614,10**	**0,00**	**0,00**	**52.304.614,10**
			previsione di competenza	**158.757.907,31**	**6.532.528,02**	**0,00**	**165.290.435,33**
			previsione di cassa	**177.352.741,82**	**0,00**	**0,00**	**177.352.741,82**
MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
Programma	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	12.796.883,16	0,00	0,00	12.796.883,16
			previsione di competenza	19.499.504,21	780.761,28	-761,28	20.279.504,21
			previsione di cassa	22.020.408,34	0,00	0,00	22.020.408,34
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	54.133.541,21	0,00	0,00	54.133.541,21
			previsione di competenza	103.790.822,00	24.106.300,00	0,00	127.897.122,00
			previsione di cassa	135.669.909,51	0,00	0,00	135.669.909,51
Totale programma	**1**	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**	**residui presunti**	**66.995.304,40**	**0,00**	**0,00**	**66.995.304,40**
			previsione di competenza	**123.423.906,42**	**24.887.061,28**	**-761,28**	**148.310.206,42**
			previsione di cassa	**157.888.778,09**	**0,00**	**0,00**	**157.888.778,09**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
Programma	2	CACCIA E PESCA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	987.863,45	0,00	0,00	987.863,45
			previsione di competenza	4.201.362,92	1.030.000,00	-149.928,59	5.081.434,33
			previsione di cassa	4.449.217,95	0,00	0,00	4.449.217,95
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	5.338.303,80	0,00	0,00	5.338.303,80
			previsione di competenza	12.658.280,58	0,00	-28.115,80	12.630.164,78
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**2**	**CACCIA E PESCA**	**residui presunti**	**6.326.167,25**	**0,00**	**0,00**	**6.326.167,25**
			previsione di competenza	**16.859.643,50**	**1.030.000,00**	**-178.044,39**	**17.711.599,11**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale missione	**16**	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**residui presunti**	**73.321.471,65**	**0,00**	**0,00**	**73.321.471,65**
			previsione di competenza	**140.283.549,92**	**25.917.061,28**	**-178.805,67**	**166.021.805,53**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
Programma	1	FONTI ENERGETICHE					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.097.394,22	0,00	0,00	1.097.394,22
			previsione di competenza	3.228.900,69	65.524,55	0,00	3.294.425,24
			previsione di cassa	3.247.267,90	0,00	0,00	3.247.267,90
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	8.461.883,05	0,00	0,00	8.461.883,05
			previsione di competenza	12.283.590,14	500.000,00	0,00	12.783.590,14
			previsione di cassa	12.935.050,65	0,00	0,00	12.935.050,65
Totale programma	**1**	**FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**	**9.559.277,27**	**0,00**	**0,00**	**9.559.277,27**
			previsione di competenza	**15.512.490,83**	**565.524,55**	**0,00**	**16.078.015,38**
			previsione di cassa	**16.182.318,55**	**0,00**	**0,00**	**16.182.318,55**
Totale missione	**17**	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**	**9.559.277,27**	**0,00**	**0,00**	**9.559.277,27**
			previsione di competenza	**15.512.490,83**	**565.524,55**	**0,00**	**16.078.015,38**
			previsione di cassa	**16.182.318,55**	**0,00**	**0,00**	**16.182.318,55**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI					
Programma	1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	12.744.418,02	0,00	0,00	12.744.418,02
			previsione di competenza	519.725.440,02	8.644.012,68	-1.320.014,48	527.049.438,22
			previsione di cassa	530.392.138,76	0,00	0,00	530.392.138,76
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	18.165.628,08	0,00	0,00	18.165.628,08
			previsione di competenza	27.300.863,43	23.820.000,00	0,00	51.120.863,43
			previsione di cassa	29.920.885,35	0,00	0,00	29.920.885,35
Totale programma	**1**	**RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**	**residui presunti**	**30.910.046,10**	**0,00**	**0,00**	**30.910.046,10**
			previsione di competenza	**547.026.303,45**	**32.464.012,68**	**-1.320.014,48**	**578.170.301,65**
			previsione di cassa	**565.313.024,11**	**0,00**	**0,00**	**565.313.024,11**
Totale missione	**18**	**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**	**residui presunti**	**30.910.046,10**	**0,00**	**0,00**	**30.910.046,10**
			previsione di competenza	**547.026.303,45**	**32.464.012,68**	**-1.320.014,48**	**578.170.301,65**
			previsione di cassa	**565.313.024,11**	**0,00**	**0,00**	**565.313.024,11**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	1.338.509,61	0,00	0,00	1.338.509,61
			previsione di competenza	1.675.650,00	290.000,00	-195.000,00	1.770.650,00
			previsione di cassa	3.014.159,61	0,00	0,00	3.014.159,61
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	1.291.968,01	0,00	0,00	1.291.968,01
			previsione di competenza	2.486.000,00	179.700,00	-165.000,00	2.500.700,00
			previsione di cassa	3.777.968,01	0,00	0,00	3.777.968,01
Totale programma	**1**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**	**residui presunti**	**2.630.477,62**	**0,00**	**0,00**	**2.630.477,62**
			previsione di competenza	**4.161.650,00**	**469.700,00**	**-360.000,00**	**4.271.350,00**
			previsione di cassa	**6.792.127,62**	**0,00**	**0,00**	**6.792.127,62**
Totale missione	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**	**17.515.452,74**	**0,00**	**0,00**	**17.515.452,74**
			previsione di competenza	**38.514.031,62**	**469.700,00**	**-360.000,00**	**38.623.731,62**
			previsione di cassa	**52.521.722,74**	**0,00**	**0,00**	**52.521.722,74**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma	1	FONDO DI RISERVA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	37.837.739,91	3.125.798,06	-1.614.028,27	39.349.509,70
			previsione di cassa	393.363.345,04	0,00	0,00	393.363.345,04
Totale programma	**1**	**FONDO DI RISERVA**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**37.837.739,91**	**3.125.798,06**	**-1.614.028,27**	**39.349.509,70**
			previsione di cassa	**393.363.345,04**	**0,00**	**0,00**	**393.363.345,04**
Programma	3	ALTRI FONDI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	19.578.493,24	16.091.041,96	-8.578.462,95	27.091.072,25
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	28.745.052,93	33.582.293,97	-8.805.000,00	53.522.346,90
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**3**	**ALTRI FONDI**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**48.323.546,17**	**49.673.335,93**	**-17.383.462,95**	**80.613.419,15**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale missione	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza	**89.361.286,08**	**52.799.133,99**	**-18.997.491,22**	**123.162.928,85**
			previsione di cassa	**393.363.345,04**	**0,00**	**0,00**	**393.363.345,04**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione esercizio	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla variazione in oggetto atto PDVB 2019 1
					In aumento	In diminuzione	
Atto: PDVB 2019 1							
MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO					
Programma	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Titolo	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
			residui presunti	382.083,89	0,00	0,00	382.083,89
			previsione di competenza	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
			previsione di cassa	382.083,89	0,00	0,00	382.083,89
Totale programma	**2**	**QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**	**residui presunti**	**8.850.790,46**	**0,00**	**0,00**	**8.850.790,46**
			previsione di competenza	**106.070.050,31**	**1.800.000,00**	**0,00**	**107.870.050,31**
			previsione di cassa	**114.920.840,77**	**0,00**	**0,00**	**114.920.840,77**
Totale missione	**50**	**DEBITO PUBBLICO**	**residui presunti**	**12.324.865,76**	**0,00**	**0,00**	**12.324.865,76**
			previsione di competenza	**124.415.043,17**	**1.800.000,00**	**0,00**	**126.215.043,17**
			previsione di cassa	**136.739.908,93**	**0,00**	**0,00**	**136.739.908,93**
Totale variazioni in uscita			**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di competenza		**1.603.458.706,82**	**-127.018.321,87**	**1.476.440.384,95**
			previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale generale delle uscite			**residui presunti**	**2.779.705.228,96**	**0,00**	**0,00**	**2.779.705.228,96**
			previsione di competenza	**9.052.968.143,52**	**1.603.458.706,82**	**-127.018.321,87**	**10.529.408.528,47**
			previsione di cassa	**10.778.404.251,10**	**0,00**	**0,00**	**10.778.404.251,10**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge n. 55

- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale il 2 luglio 2019;
- assegnato alla I Commissione permanente integrata per l'esame generale congiunto e alle Commissioni II, III, IV, V e VI per l'esame preventivo delle parti di competenza il 2 luglio 2019;
- esaminato, per le parti di rispettiva competenza, dalla II Commissione l'8 luglio 2019, dalle Commissioni III e IV il 9 luglio 2019 e dalle Commissioni V e VI il 10 luglio 2019;
- esaminato dalla I Commissione permanente integrata nelle sedute dell'8, 11 e 12 luglio 2019 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, con modifiche, con relazioni, di maggioranza, dei consiglieri Basso, Bordin, Di Bert e Nicoli e, di minoranza, dei consiglieri Centis, Cosolini, Moretuzzo, Honsell e Sergo;
- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute del 23, 24 e 25 luglio 2019 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, con modifiche;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 4278/P dd. 2 agosto 2019.

19_SO25_1_LRE_14_1_TESTO

Legge regionale 6 agosto 2019, n. 14
Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonchè modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1 oggetto e finalità

1. La Regione, nel riconoscere il valore primario del diritto all'abitazione quale fattore fondamentale di inclusione, di coesione sociale e di qualità della vita, disciplina le competenze e le modalità di intervento degli enti operanti nel settore socio-abitativo al fine di improntare la loro azione al conseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione regionale delle politiche abitative.
2. La presente legge disciplina il riordino istituzionale e organizzativo delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater) mediante la definizione degli organi, delle loro funzioni e attività, al fine di uniformare gli strumenti di attuazione e le modalità di gestione del patrimonio immobiliare dalle stesse gestito.
3. La gestione del patrimonio di edilizia sovvenzionata è improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità allo scopo di ottimizzare le risorse impiegate nel perseguimento delle finalità istituzionali.

CAPO II - ORDINAMENTO DELLE AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - ATER

Art. 2 Aziende territoriali per l'edilizia residenziale

1. Le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale Alto Friuli, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, di segui-

to, Ater, istituite con l'articolo 3 della legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica), sono enti pubblici economici, dotati di personalità giuridica, autonomia organizzativa, gestionale, tecnica, amministrativa, patrimoniale e contabile, sono dotate di un proprio statuto e sottoposte alla vigilanza e al controllo della Regione.
2. Entro l'1 marzo 2020 l'Ater Alto Friuli è accorpata mediante fusione per incorporazione nell'Ater Udine che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi e ne mantiene i presidi territoriali.
3. Lo statuto disciplina l'ordinamento e il funzionamento delle Ater ed è redatto secondo lo schema-tipo di statuto predisposto dalla Regione. Esso è adottato dal Consiglio di amministrazione e approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di edilizia.
4. Alle Ater si applica la disciplina generale delle persone giuridiche del libro V, titolo V, capo V, del codice civile per quanto compatibile.
5. Le Ater costituiscono un sistema unico a livello regionale e, a tal fine, per una maggior efficienza e contenimento della spesa privilegiando, altresì, le competenze e le professionalità rinvenibili al proprio interno, gestiscono unitariamente, convenzionandosi tra loro, le seguenti funzioni: programmazione economica e finanziaria e gestione contabile e di bilancio, gestione e formazione del personale, uffici legali, procedimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, servizi informatici e trattamento degli utenti in essere e potenziali. Possono inoltre gestire unitariamente progettazione e direzione lavori e sicurezza e collaudo. Devono, altresì, uniformare le procedure di gara e i contratti.
6. Le Ater amministrano il patrimonio edilizio alle stesse attribuito, sia in proprietà sia in gestione, e hanno competenza sul territorio delle corrispondenti circoscrizioni elettorali regionali, così come definite all'entrata in vigore della presente legge. L'Ater Udine dalla data di intervenuta incorporazione di cui al comma 2 ha competenza anche sulla circoscrizione elettorale di Tolmezzo.

Art. 3 funzioni delle Ater

1. Le Ater concorrono a realizzare gli obiettivi definiti nel Programma regionale delle politiche abitative di cui all'articolo 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), e, in particolare, provvedono a:
a) realizzare gli interventi di edilizia socio-abitativa assistiti da agevolazioni pubbliche o finanziati con mezzi propri;
b) realizzare interventi edilizi, servizi residenziali, sociali, opere di urbanizzazione e infrastrutture urbanistiche per conto di Enti locali, enti pubblici e privati nel settore dell'edilizia residenziale universitaria;
c) realizzare per conto degli Enti locali, enti pubblici e privati, progetti urbanistici, piani particolareggiati e di recupero;
d) gestire il patrimonio di loro proprietà e quello di proprietà dello Stato e degli Enti locali, nonché il patrimonio di enti pubblici e di privati o affidato alla loro gestione, realizzando periodicamente opere di recupero, compresa la riqualificazione e la manutenzione anche degli spazi di uso comune, degli spazi verdi e di pubblico accesso;
e) fornire agli Enti locali assistenza tecnica e amministrativa retribuita per lo svolgimento dell'attività e per la gestione dei servizi di loro competenza, assumendone anche la diretta realizzazione e gestione sulla base di specifici accordi;
f) fornire assistenza tecnica e amministrativa retribuita a enti pubblici nel settore dell'edilizia;
g) intervenire mediante l'utilizzazione di risorse proprie, non vincolate ad altri scopi istituzionali, ai soli fini calmieratori, sul mercato edilizio realizzando unità immobiliari allo scopo di locarle o venderle;
h) formulare proposte sulle localizzazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica in sede di Commissione regionale per le politiche socio-abitative per il tramite dei Tavoli per le politiche abitative di cui all'articolo 8 della legge regionale 1/2016;
i) partecipare con soggetti privati a iniziative nel settore del recupero edilizio e urbano;
j) promuovere, nell'ambito dei Tavoli di cui all'articolo 8 della legge regionale 1/2016, progetti per la realizzazione di interventi condivisi al fine di perseguire la qualità sociale dell'abitare negli edifici a prevalente proprietà Ater;
k) concedere in comodato gratuito, mediante bandi pubblici o mediante delega ai Comuni, i locali non locati e non adibiti o adibibili a uso abitazione o parcheggio, alle associazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nell'apposito registro regionale per lo svolgimento di attività non lucrative; i costi di ordinaria e straordinaria manutenzione, le spese di gestione, quelle accessorie e gli oneri relativi al comodato sono per intero a carico del comodatario;
l) svolgere ogni altra funzione loro attribuita da leggi statali o regionali.
2. Per le attività di cui al comma 1, in caso di reciproca prestazione di servizio, le Ater possono richiedere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute. L'attività svolta dalle Ater sulla base degli accordi di cui all'articolo 7 della legge regionale 1/2016 è resa a titolo gratuito e non prevede compensi.

3. L'acquisto di alloggi per le finalità di cui al presente articolo può essere attuato dalle Ater esclusivamente per immobili privi di caratteristiche di lusso, come definite dal decreto ministeriale 1072/1969 (Caratteristiche delle abitazioni di lusso), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 27 agosto 1969, n. 218.

Art. 4 organi delle Ater

1. Sono organi delle Ater:
a) il Presidente;
b) il Consiglio di amministrazione;
c) il Collegio unico dei revisori dei conti.

Art. 5 Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ater, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, sovrintende al buon funzionamento dell'Ater e vigila sul perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi della Regione in materia di edilizia sovvenzionata individuati nel Programma regionale per le politiche abitative e nel Piano annuale di attuazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 1/2016.
2. Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione che lo sceglie tra i nominativi dei componenti proposti per il Consiglio di amministrazione. Con il medesimo atto viene indicato il nominativo del componente designato a funzioni di Presidente in caso di vacanza, impedimento o assenza del Presidente.

Art. 6 nomina e funzionamento del Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia. I componenti proposti al ruolo di Presidente devono aver svolto mansioni di direzione o consulenza amministrativa o gestionale di durata pluriennale, in strutture o società pubbliche o private, ovvero essere stati amministratori di Enti locali territoriali o delle Ater regionali, ovvero essere liberi professionisti iscritti da almeno tre anni nel rispettivo ordine o collegio professionale di appartenenza. Gli altri componenti proposti devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere. All'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità.
2. Il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione della singola Ater aumenta di una unità in caso di estensione della relativa competenza territoriale ad altra circoscrizione elettorale.
3. Il Consiglio di amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese e in via straordinaria quando ne sia fatta domanda da almeno un consigliere in carica o dal Collegio unico dei revisori dei conti. Per la validità delle adunanze del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Il Consiglio di amministrazione decade nel caso in cui cessino dalla carica consiglieri in numero almeno pari alla maggioranza dei componenti, ovvero l'Ater sia modificata nell'estensione della competenza territoriale, ovvero ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o grave violazione di leggi e regolamenti. Qualora il Consiglio di amministrazione decada, nelle more della sua ricostituzione, che deve avvenire entro il termine di sei mesi dall'adozione della pronuncia di decadenza, la Giunta regionale nomina un commissario per la gestione ordinaria dell'Ater.
5. In caso di dimissioni, di decadenza, di sopravvenute cause di incompatibilità e in qualunque altro caso di cessazione dalla carica di uno dei componenti, coloro che subentrano restano in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di amministrazione. Le sostituzioni sono effettuate con la medesima procedura di nomina del componente cessato dalla carica.
6. L'indennità annua di carica del Presidente e degli altri componenti il Consiglio di amministrazione è determinata dalla Giunta regionale in sede di nomina tenendo conto della complessità organizzativa, della dimensione economica e del patrimonio dell'Ater. Gli importi delle indennità di carica sono determinati al lordo delle ritenute di imposta. Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione non possono percepire alcun altro compenso per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali delle Ater e della Conferenza del sistema regionale delle Ater prevista dall'articolo 9. Le indennità di carica possono essere aggiornate ogni triennio, in misura pari all'incremento ISTAT del periodo considerato, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale.

Art. 7 Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione delle Ater:
a) adotta lo statuto di cui all'articolo 2, il regolamento di organizzazione e le eventuali modificazioni;
b) approva il bilancio di previsione e il piano finanziario;

c) approva il bilancio relativo all'esercizio finanziario precedente;
d) nomina e revoca il Direttore in attuazione dell'articolo 8;
e) attua gli indirizzi e gli obiettivi della Regione in materia di edilizia sovvenzionata individuati nel Programma regionale per le politiche abitative e nel Piano annuale di attuazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 1/2016;
f) definisce i piani annuali e pluriennali di attività, approvando gli interventi da realizzare;
g) approva i regolamenti interni per il funzionamento dell'Ater e degli organi collegiali delle Ater;
h) approva il piano dei fabbisogni di personale;
i) adotta i programmi di investimento relativi ad acquisizioni, dismissioni e nuove realizzazioni di immobili.

Art. 8 Direttore

1. La Giunta regionale individua un Direttore per l'Ater di Trieste tra tre candidati proposti congiuntamente dai Consigli di amministrazione dell'Ater di Trieste e dell'Ater di Gorizia e un Direttore per l'Ater di Udine tra tre candidati proposti congiuntamente dai Consigli di amministrazione dell'Ater di Udine e dell'Ater di Pordenone. I candidati sono proposti tra dirigenti pubblici o privati in possesso del diploma di laurea in materie giuridiche, delle politiche pubbliche, tecniche o economiche o diploma di laurea equipollente conseguito secondo l'ordinamento universitario ante riforma oppure laurea specialistica o magistrale equiparata, che abbiano svolto attività dirigenziale per almeno tre anni.
2. I Direttori individuati al comma 1 sono nominati dai relativi Consigli di amministrazione, e svolgono le funzioni loro attribuite anche con riferimento alle Ater rispettivamente di Gorizia e di Pordenone sulla base di specifiche convenzioni allo scopo stipulate tra le Ater interessate. I Direttori nominati, al fine di consentire in caso di assenza o impedimento lo svolgimento delle funzioni loro attribuite, individuano un sostituto presso ciascuna singola Ater tra i dirigenti in servizio presso le Ater stesse.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore, che decorre dalla data di nomina e che ha comunque termine al compimento del sesto mese successivo alla scadenza o decadenza del Consiglio di amministrazione, è regolato da contratto individuale, per la durata massima di cinque anni, ed è rinnovabile una sola volta; l'incarico è conferito nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di inconferibilità, incompatibilità e ineleggibilità. L'incarico può essere revocato, prima della scadenza e con atto motivato, dal Presidente del Consiglio di amministrazione, su conforme deliberazione del Consiglio stesso.
4. Il trattamento giuridico ed economico del Direttore è determinato dal Consiglio di amministrazione con riferimento alle condizioni previste per gli enti del settore e a quanto previsto dalle convenzioni di cui al comma 2 e non può in alcun modo essere superiore a quello spettante ai Direttori centrali della Regione.
5. Qualora il Direttore sia dipendente di Ater, ovvero di ente del comparto unico del Friuli Venezia Giulia, istituito ai sensi articolo 127 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 (Disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impiego, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'Iniziativa Centro Europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate), la nomina determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza e dell'anzianità di servizio, con oneri previdenziali a carico o rimborsati dall'Ater.
6. In particolare il Direttore:
a) cura la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ater, anche mediante l'adozione di atti di organizzazione e di spesa rilevanti nei confronti dei terzi;
b) ha la responsabilità di conseguire gli obiettivi e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione;
c) organizza l'Azienda assicurando la funzionalità, l'economicità e la rispondenza dell'azione tecnico-amministrativa ai fini generali e particolari dell'Ater;
d) esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalla legge, dai regolamenti, dallo statuto dell'Ater e dal Consiglio di amministrazione e compie tutti gli atti di gestione non riservati agli organi dell'Ater.
7. Ai sensi dell'articolo 11, dodicesimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035 (Norme per l'assegnazione e la revoca nonché per la determinazione e revisione del canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), i provvedimenti di annullamento e revoca dell'assegnazione degli alloggi emessi dal Direttore, decorsi i termini ivi previsti, costituiscono titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario o di chiunque occupi l'alloggio e non sia soggetto a graduazioni o proroghe.

Art. 9 Conferenza del sistema regionale delle Ater

1. Al fine di effettuare analisi congiunte e adottare procedure e azioni omogenee e uniformi è istituita la Conferenza del sistema regionale delle Ater composta dai Presidenti dei Consigli di amministrazione e

dai Direttori delle singole aziende.
2. La Conferenza è convocata ogni tre mesi e ogni qual volta si reputi necessario assumere nuove determinazioni in ordine all'adozione di procedure, comportamenti, azioni da attuare in uniformità, omogeneità e sinergia.
3. Entro il mese di maggio di ciascun anno la Direzione centrale competente in materia di edilizia convoca la Conferenza in ordine all'attuazione del Piano annuale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 1/2016. La Direzione centrale convoca, altresì, la Conferenza ogni qual volta è necessario valutare la coerenza delle azioni poste in essere in osservanza delle disposizioni di cui al comma 2.

Art. 10 Collegio unico dei revisori dei conti

1. È istituito il Collegio unico dei revisori dei conti delle Ater del sistema regionale.
2. Il Collegio è composto da tre componenti effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti. I revisori devono essere iscritti nei registri dei revisori contabili e sono nominati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di edilizia. Con l'atto di nomina viene anche fissata l'indennità mensile di carica al lordo delle ritenute di imposta, il criterio per l'individuazione del rimborso annuale e del limite massimo dello stesso, spettante a ciascun componente effettivo per le spese accessorie e di missione.
3. I componenti del Collegio unico dei revisori dei conti restano in carica per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina, rinnovabili per una sola volta. In caso di cessazione anticipata dall'incarico di un componente effettivo è disposto il subentro di un componente supplente con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di edilizia.
4. Il Collegio unico dei revisori dei conti esercita funzioni di controllo generale sugli atti delle Ater che implicano impegni di bilancio in conformità, in quanto applicabili, alle norme del codice civile e valuta la conformità dell'azione e dei risultati alle norme che ne disciplinano l'attività, ai programmi e agli indirizzi della Regione, nonché al principio di buon andamento.
5. Il Collegio unico dei revisori dei conti attesta la rispondenza dei bilanci alla contabilità dell'esercizio e comunica il risultato della verifica di cassa relazionando ai rispettivi Presidenti dei Consigli di amministrazione con cadenza semestrale in ordine all'attività di controllo espletata.
6. Al Collegio unico dei revisori dei conti compete il controllo contabile e il controllo legale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile.
7. Il Presidente del Collegio ha l'obbligo, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ater, di riferirne immediatamente alla Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale competente in materia di edilizia al quale è tenuto a fornire ogni informazione e notizia richiesta.
8. Il Collegio si riunisce almeno ogni tre mesi. La mancata partecipazione a due riunioni consecutive senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'incarico. La decadenza viene rilevata dal Collegio medesimo il quale promuove la sostituzione dei componenti decaduti.
9. Il Collegio di concerto con la Conferenza del sistema regionale delle Ater di cui all'articolo 9 elabora lo schema tipo del bilancio.

Art. 11 Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi

1. Presso ciascuna Ater è istituita una Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi nei confronti di tutti coloro che intendono beneficiare degli interventi di edilizia residenziale pubblica per le azioni specificatamente individuate nei regolamenti attuativi della legge regionale 1/2016.
2. La Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi è nominata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di edilizia. Con l'atto di nomina viene anche fissata l'indennità di presenza giornaliera, al lordo delle ritenute di imposta, per ogni partecipazione alle sedute.
3. La Commissione dura in carica cinque anni ed è composta:
a) da un magistrato, anche in quiescenza, con funzioni di Presidente;
b) dal Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ater, o da un suo delegato, con funzioni di Vicepresidente;
c) da un rappresentante degli assegnatari designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale.
4. La Commissione è integrata di volta in volta dai Sindaci dei Comuni ove hanno sede gli alloggi interessati dalle iniziative edilizie ovvero dai bandi, senza alcuna indennità o rimborso per la partecipazione alle sedute.
5. Con regolamento interno è disciplinato il funzionamento della Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi. Le funzioni di segreteria sono assicurate da un funzionario dell'Ater.

CAPO III - STRUMENTI FINANZIARI DELLE ATER

Art. 12 fonti di finanziamento

1. Le Ater provvedono al raggiungimento dei propri obiettivi mediante:
a) i finanziamenti dello Stato, della Regione, degli Enti locali e dell'Unione europea destinati all'edilizia socio-abitativa;
b) i canoni di locazione degli immobili di proprietà o in gestione, secondo i criteri e le modalità stabiliti con i regolamenti di attuazione previsti dalla legge regionale 1/2016;
c) i finanziamenti di fondi integrativi appositamente stanziati dalla Regione e dai Comuni per il perseguimento delle finalità inerenti al ruolo di calmieratori del mercato per la tutela delle fasce più deboli e per le situazioni di particolare tensione abitativa;
d) i finanziamenti a fronte di spese tecniche e generali relative ai programmi di edilizia sovvenzionata e di edilizia convenzionata;
e) i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare;
f) le eventuali altre entrate derivanti da lasciti, legati e donazioni;
g) tutte le ulteriori entrate derivanti dalle attività di cui all'articolo 3;
h) le sanzioni amministrative, di natura pecuniaria e accessoria spettanti alla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di edilizia sovvenzionata, le cui funzioni per l'applicazione sono esercitate tramite le Ater; conseguentemente ogni riferimento di leggi nazionali e regionali e loro regolamenti riguardanti la materia delle sanzioni amministrative in applicazione dell'articolo 316 ter, secondo comma, del codice penale, per l'edilizia sovvenzionata si intende attribuito alle Ater.

Art. 13 Fondo sociale

1. Al fine di assicurare la tutela delle fasce più deboli di utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presso ciascuna Ater è istituito un apposito Fondo sociale.
2. Al finanziamento del Fondo sociale provvedono:
a) l'Ater mediante stanziamento determinato nell'ambito dei piani finanziari;
b) i Comuni relativamente agli alloggi ubicati nel proprio territorio;
c) la Regione con finanziamenti all'uopo stanziati periodicamente nel bilancio e con i criteri e le modalità indicati nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 12 della legge regionale 1/2016 con riferimento all'azione di cui all'articolo 16 della legge regionale 1/2016.
3. Il Fondo sociale è destinato a compensare le minori entrate nei canoni di locazione e nelle quote per i servizi accessori pagati dagli assegnatari degli alloggi di edilizia sovvenzionata. Tali finanziamenti sono destinati anche a interventi di manutenzione degli immobili di edilizia sovvenzionata.
4. Le modalità di utilizzazione del Fondo sociale di cui al comma 1, nonché le procedure di contribuzione dei Comuni, sono stabilite da apposito regolamento adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ater, sulla base dello schema proposto dalla Conferenza del sistema regionale delle Ater di cui all'articolo 9, sentito il Consiglio delle autonomie locali, e approvato con delibera della Giunta regionale.

Art. 14 bilancio

1. Entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di riferimento il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione e il piano finanziario.
2. Entro il 30 maggio di ciascun anno il Consiglio di amministrazione approva il bilancio relativo all'esercizio precedente.
3. I bilanci delle Ater sono predisposti in conformità al disposto del codice civile e allo schema tipo di cui all'articolo 10, comma 9; i bilanci sono trasmessi alla competente struttura regionale entro quindici giorni dalla loro approvazione.
4. Le Ater, in quanto soggetti incaricati della gestione di servizi di interesse economico generale e percipienti compensazioni di servizio pubblico, redigono il bilancio in modo da individuare i costi imputabili ai servizi di interesse economico generale e verificare che l'importo delle compensazioni versate risulti corretto.
5. I bilanci sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

CAPO IV - FUNZIONE REGIONALE DI VIGILANZA SULLE ATER

Art. 15 vigilanza e controllo

1. Le Ater sono sottoposte alla vigilanza della Regione al fine dell'accertamento della loro produttività e del pieno raggiungimento delle finalità istituzionali.
2. La Giunta regionale, tramite l'Assessore competente in materia di edilizia, può richiedere in qualsiasi momento l'invio di qualunque atto e disporre ispezioni e controlli ai fini della vigilanza di cui al comma 1.
3. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione relative ai bilanci, ai piani finanziari, ai piani di vendita, ai regolamenti, ai programmi di attività edile e manutentiva, alle piante organiche e agli incarichi

dirigenziali sono trasmesse alla Direzione centrale competente in materia di edilizia. In assenza di osservazioni da parte della Regione, da esprimersi entro quindici giorni dalla data del ricevimento, le deliberazioni diventano esecutive.

CAPO V - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 9/2014 CONCERNENTI LE FUNZIONI DEL DIFENSORE CIVICO

Art. 16 modifiche all'articolo 1 quinquies della legge regionale 9/2014

1. Dopo il comma 13 ter dell'articolo 1 quinquies della legge regionale 16 maggio 2014, n. 9 (Istituzione del Garante dei diritti della persona e del Difensore civico regionale), sono aggiunti i seguenti:
<<13 quater. Al fine di affiancare e supportare i cittadini della Regione Friuli Venezia Giulia nell'esercizio effettivo del loro diritto all'abitazione, al Difensore civico sono attribuite anche le funzioni di garanzia per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica della Regione.
13 quinquies. Possono rivolgersi all'ufficio del Difensore civico, nella sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, i richiedenti, gli assegnatari e gli utenti a qualsiasi titolo di un alloggio di edilizia di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), gestito da un'Azienda territoriale di edilizia residenziale nel territorio della Regione.
13 sexies. Al Difensore civico, nell'esercizio della sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sono attribuiti tutte le funzioni e tutti i poteri di cui ai commi precedenti del presente articolo.
13 septies. Il Difensore civico riserva una parte della relazione di cui all'articolo 1 septies per l'illustrazione delle attività svolte nella sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.>>.

Art. 17 organo di garanzia

1. All'esito delle risultanze emerse dall'illustrazione dell'attività svolta da parte del Difensore civico nella sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, la Giunta regionale si riserva di valutare l'istituzione di un organo di garanzia specificatamente dedicato.

CAPO VI - DOTAZIONE ORGANICA DELLE ATER

Art. 18 stato giuridico e trattamento economico del personale

1. Il rapporto di lavoro del personale dipendente delle Ater è regolato su base contrattuale collettiva e individuale.
2. Al personale non dirigente delle Ater è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Aziende aderenti a Federcasa, mentre al personale dirigente viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti delle Aziende aderenti alla CISPEL, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 8 per il Direttore. La Giunta regionale, con adeguata motivazione, può successivamente disporre l'applicazione di altro contratto nazionale o regionale ritenuto più idoneo, a esclusione di quello applicato al comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 127 della legge regionale 13/1998.
3. Nell'ottica di una razionalizzazione degli apparati e di un accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza delle Ater al personale si applicano discipline omogenee in ordine allo stato giuridico. Il processo di omogeneizzazione non deve comportare oneri aggiuntivi per le Ater rispetto ai costi ordinari dei rinnovi contrattuali.
4. Con regolamento interno vengono stabilite le attribuzioni e le responsabilità dei dirigenti e le modalità di reclutamento del personale.

CAPO VII - CLAUSOLA VALUTATIVA, NORME TRANSITORIE E FINALI E ABROGAZIONI

Art. 19 clausola valutativa

1. Il Consiglio regionale controlla l'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti. A tal fine la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una relazione che descrive lo stato di attuazione degli adempimenti previsti.
2. Entro il 30 giugno 2020, e successivamente entro il 30 giugno di ciascun anno, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una relazione che contenga i risultati del processo di riordino delle Ater in termini di contenimento dei costi di gestione rispetto alla situazione in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Le relazioni e i relativi atti consiliari che ne concludono l'esame sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale.
4. La Giunta regionale tiene conto degli esiti del controllo e della valutazione consiliare in sede di ag-

giornamento del Programma regionale delle politiche abitative di cui all'articolo 4 della legge regionale 1/2016.

Art. 20 modifiche alla legge regionale 1/2016

1. Alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 1/2016 le parole <<Direttori generali delle Ater di cui all'articolo 39>> sono sostituite dalle seguenti: <<Presidenti dei Consigli di amministrazione delle Ater>>.
2. Alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 1/2016 le parole <<Direttore generale>> sono sostituite dalle seguenti: <<Presidente del Consiglio di amministrazione>>.

Art. 21 norme transitorie

1. Fino a intervenuta fusione per incorporazione dell'Ater Alto Friuli in Ater Udine, di cui all'articolo 2, comma 2, il Consiglio di amministrazione e il Direttore dell'Ater Udine esplicano le loro funzioni anche sull'Ater Alto Friuli.
2. Il Direttore dell'Ater Udine in relazione all'incorporazione di cui all'articolo 2, comma 2, predispone, senza alcuna indennità aggiuntiva, tutti gli atti necessari alla definizione del nuovo assetto dell'Ater Udine e provvede con riferimento all'Ater Alto Friuli a definire i rapporti di debito e di credito, alla regolazione dei rapporti giuridici in corso, inclusi quelli relativi al personale, ai beni anche patrimoniali e ai rapporti economico finanziari. Il Consiglio di amministrazione dell'Ater Udine impartisce le direttive ai fini dell'incorporazione anche relativamente ai necessari atti di gestione eccedenti l'ordinaria amministrazione.
3. Il personale dell'Ater Alto Friuli in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato viene trasferito all'Ater Udine a decorrere dalla data di intervenuta attuazione dell'incorporazione di cui all'articolo 2, comma 2. L'Ater Udine altresì subentra negli altri rapporti di lavoro in essere a tale data. L'Ater Udine ridetermina conseguentemente, previa verifica dei carichi di lavoro, la propria dotazione organica.
4. In sede di prima applicazione la nomina dei Consigli di amministrazione delle Ater di cui all'articolo 6 è effettuata entro il 15 ottobre 2019.
5. Nelle more delle nomine dei Direttori di cui all'articolo 8 i Consigli di amministrazione individuano tra i dirigenti delle singole Ater i soggetti che svolgono le funzioni attribuite al Direttore dalla presente legge.
6. Il Collegio unico dei revisori dei conti delle Ater e le Commissioni per l'accertamento dei requisiti soggettivi nominate ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 1/2016, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, esercitano le proprie funzioni sino alla nomina delle nuove Commissioni di cui all'articolo 11 e, comunque, non oltre la loro naturale scadenza, a eccezione della Commissione requisiti soggettivi di Ater Alto Friuli che decade a intervenuta attuazione dell'incorporazione dell'Ater Alto Friuli in Ater Udine.

Art. 22 abrogazioni

1. Sono abrogati in particolare la lettera c) del comma 3 dell'articolo 1 e gli articoli da 36 a 47 della legge regionale 1/2016.

Art. 23 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 6 agosto 2019

FEDRIGA

NOTE
Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.

Il testo riportato tra le parentesi quadre è abrogato.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 27 agosto 1999, n. 24, è il seguente:

Art. 3*
(Aziende territoriali per l'edilizia residenziale)

1. Gli Istituti autonomi per le case popolari di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Alto Friuli, di seguito denominati IACP, sono trasformati in Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, di seguito denominate ATER.

2. Le ATER sono enti pubblici economici aventi personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, gestionale, patrimoniale e contabile, sono dotate di un proprio statuto e sottoposte alla vigilanza della Regione. Alle ATER si applica la normativa generale in materia di società per azioni in quanto compatibile.

3. Le ATER, in materia di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del territorio regionale, mantengono la competenza sul territorio delle corrispondenti circoscrizioni elettorali regionali.

* Articolo abrogato da art. 50, comma 1, lettera a), L.R. 1/2016, a decorrere dall'entrata in vigore dei regolamenti relativi alle azioni regionali per le politiche abitative, previsti dall'art. 12, comma 1, della medesima L.R. 1/2016.

- La rubrica del capo V del titolo V (Delle società) del libro V (Del lavoro) reca: Società per azioni (artt. 2325-2451).

Note all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, è il seguente:

Art. 4
(Programma regionale delle politiche abitative)

1. Il Programma regionale delle politiche abitative, predisposto dalla Giunta regionale con cadenza triennale, costituisce il documento di riferimento per il coordinamento delle azioni e della spesa. In particolare esso:

a) definisce le linee di indirizzo per le politiche abitative;

b) stabilisce le priorità da attribuire alle azioni regionali individuate ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni abitativi rilevati, per singoli ambiti intercomunali e per tipologie d'intervento;

c) definisce i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie tra le azioni individuate tenendo conto delle politiche abitative adottate e finanziate a livello nazionale, in modo da promuoverne il ricorso in via prioritaria;

d) individua le modalità di raccordo con le azioni già programmate, ai sensi della legislazione vigente, con

particolare attenzione alle politiche abitative attuate e finanziate a livello nazionale, in modo da evitare la sovrapposizione di strumenti e incentivare il ricorso ai fondi statali.

2. Nel definire il Programma di cui al comma 1 la Giunta regionale valuta le indicazioni emerse nell'ambito dell'attività svolta dalla Commissione regionale per le politiche socio-abitative di cui all'articolo 5 nella quale trovano espressione e sintesi le istanze di tutto il territorio regionale, valutate anche sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio di cui all'articolo 6.

3. La Giunta regionale approva e dà attuazione al Programma regionale delle politiche abitative in coerenza con il piano degli interventi della programmazione socio-economica regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia di edilizia e in raccordo con gli interventi di cui all'articolo 23 della legge regionale 6/2006.

4. Nel rispetto delle determinazioni di cui al comma 1 la Giunta regionale approva, con cadenza annuale sentita la Commissione consiliare competente, il Piano annuale di attuazione che indica le azioni da porre in essere e ripartisce le risorse.

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 1/2016, modificato dall'articolo 20, è il seguente:

Art. 8
(Tavoli territoriali per le politiche abitative)

1. Allo scopo di riscontrare le necessità abitative emergenti sul territorio regionale, avuto riguardo alle necessità che i diversi territori esprimono in ragione delle loro peculiari caratteristiche socio-demografiche, economiche, urbanistiche, presso le Unioni territoriali intercomunali sono istituiti i Tavoli territoriali per le politiche abitative (di seguito Tavoli), quale organismo di supporto all'attività della Commissione di cui all'articolo 5.

2. I Tavoli svolgono funzioni consultive di area vasta allo scopo di rappresentare in sede di Commissione regionale per le politiche socio-abitative le esigenze dei rispettivi territori, intervenendo, in tal modo, nel processo di definizione delle politiche abitative promosse dalla Regione. In particolare:

a) rilevano le criticità e le esigenze del settore abitativo a livello locale, individuando obiettivi e priorità di intervento anche sulla base delle istanze pervenute tramite lo Sportello di cui all'articolo 7;

b) collaborano al sistema di monitoraggio dei fabbisogni abitativi sul territorio di riferimento mediante analisi e valutazioni;

c) presentano proposte di intervento alla Giunta regionale per il tramite della Commissione regionale per le politiche socio-abitative;

d) realizzano iniziative al fine di promuovere e valorizzare la collaborazione tra settore pubblico e privato.

3. Partecipano al Tavolo:

a) un rappresentante per ogni Comune aderente all'Unione territoriale intercomunale;

b) un rappresentante per ogni "Servizio sociale dei Comuni" delle Unioni territoriali intercomunali;

b bis) un rappresentante indicato dall'Azienda sanitaria territorialmente competente;

c) il **Presidente del Consiglio di amministrazione** per ogni Ater di riferimento;

d) un rappresentante per ogni organizzazione sindacale tra quelle più rappresentative che operano nel settore abitativo;

e) un rappresentante designato dagli Stati generali delle costruzioni del Friuli Venezia Giulia.

f) un rappresentante designato congiuntamente dalle realtà associative del terzo settore e del privato sociale competenti in materia di diritto alla casa e di promozione dell'abitare sociale.

4. I Tavoli possono essere integrati, secondo necessità, laddove ciò risponda a specifiche esigenze conoscitive, avuto riguardo alla natura tecnico-specialistica degli argomenti trattati.

5. I soggetti privati, promotori di iniziative tese a individuare soluzioni innovative in collaborazione con i soggetti pubblici al fine di ampliare l'offerta di alloggi da destinare alla vendita e alla locazione a prezzi calmierati, presentano le loro proposte al Tavolo territoriale.

6. I Tavoli sono istituiti con atto del Presidente dell'Unione territoriale intercomunale; ogni Tavolo esprime un coordinatore, espressione della componente istituzionale, che ha il compito di curarne l'organizzazione. Nello svolgimento della propria attività il Tavolo si avvale del supporto organizzativo dell'Unione territoriale intercomunale.

7. La funzione dei partecipanti al Tavolo è svolta a titolo gratuito e non prevede compensi.

- Il testo dell'articolo 7 della legge regionale 1/2016, è il seguente:

Art. 7
(Sportello risposta casa)

1. Lo Sportello risposta casa (di seguito Sportello) è funzione delle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, articolata in corrispondenza del territorio di competenza, con cui si fornisce un servizio di orientamento e accompagnamento ai richiedenti alloggio verso gli strumenti di sostegno all'esercizio del diritto all'abitazione.

2. In particolare le Unioni territoriali intercomunali attraverso la funzione di Sportello:

a) acquisiscono i dati dei richiedenti gli alloggi in relazione alla specifica esigenza abitativa;

b) acquisiscono i dati relativi alla disponibilità di alloggi.

3. Per l'acquisizione dei dati di cui al comma 2, lettera a), e nell'espletamento delle funzioni di cui al comma 1, l'Unione territoriale intercomunale può avvalersi, oltre che dei Comuni alla stessa aderenti, anche di altri enti privati costituiti per il perseguimento di finalità civiche e solidaristiche, senza scopo di lucro, che operano nel settore dell'edilizia residenziale in attuazione ai rispettivi statuti o atti costitutivi.

4. Nel determinare il proprio assetto organizzativo ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 26/2014, l'Unione territoriale intercomunale individua il personale da adibire alle funzioni di Sportello, avvalendosi anche di personale Ater per integrare l'esercizio delle funzioni di gestione, sulla base di appositi accordi sottoscritti tra i due enti.

5. La Regione promuove iniziative volte a sostenere la formazione del personale da adibire alle funzioni di Sportello. A tal fine può organizzare corsi di formazione avvalendosi del personale regionale, che vi provvede nell'ambito della propria attività d'ufficio, senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Nota all'articolo 5

- Per il testo dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016, vedere nota all'articolo 3.

Nota all'articolo 7

- Per il testo dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016, vedere nota all'articolo 3.

Note all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 127 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, è il seguente:

Art. 127
(Comparto unico del pubblico impiego della Regione e degli Enti locali)

1. In attuazione della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 e dell'articolo 1 della legge regionale 3/1998, e nell'ottica di una razionalizzazione degli apparati amministrativi e di un accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza degli apparati medesimi, è istituito il comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli - Venezia Giulia, di cui fanno parte i dipendenti del Consiglio regionale, dell'Amministrazione regionale, degli Enti regionali, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli altri Enti locali.

2. I contratti collettivi regionali del personale facente parte del comparto unico di cui al comma l vengono stipulati con le procedure previste dalla legge.

3. Al personale del comparto unico di cui al comma 1, suddiviso in area dirigenziale e non dirigenziale, si applicano discipline omogenee in ordine allo stato giuridico.

4. L'ordinamento del personale degli Enti locali è disciplinato, analogamente a quello del personale della Regione, dalla legge regionale e dai contratti collettivi regionali nel rispetto dei principi generali del rapporto di pubblico impiego.

- Il testo dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035, è il seguente:

Art. 11

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata dal presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari, tenendo conto del numero dei vani di ciascun alloggio e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario.

Non può essere assegnato un alloggio con un numero di vani abitabili superiore al numero dei componenti il nucleo familiare dell'assegnatario aumentato di uno.

L'Istituto autonomo per le case popolari comunica l'assegnazione agli aventi diritto con lettera raccomandata, fissando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

La scelta degli alloggi, nell'ambito di quelli da assegnare, è compiuta dagli assegnatari secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria.

La scelta dell'alloggio deve essere effettuata dall'assegnatario o da persona all'uopo delegata. In caso di mancata presentazione l'assegnatario decade dal diritto di scelta, salvo che la mancata presentazione non sia dovuta a grave impedimento da documentarsi dall'interessato.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria possono rinunciare all'alloggio ad essi assegnato nel caso in cui questo non sia adeguato alla composizione del loro nucleo familiare. In tal caso essi non perdono il diritto alle future assegnazioni di alloggi, in relazione alle rispettive posizioni nella graduatoria, quali risultemnno anche in seguito all'aggiornamento annuale della stessa.

Gli assegnatari, prima della consegna degli alloggi, debbono presentarsi nella sede dell'Istituto autonomo per le case popolari, nel giorno indicato con lettera raccomandata, per la sottoscrizione del contratto, salvo il caso di giustificato impedimento.

Dopo la stipulazione del contratto, l'Istituto autonomo per le case popolari procede alla consegna all'interessato o a persona da lui delegata.

L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni e, se si tratti di lavoratore emigrato all'estero, entro sessanta giorni dalla consegna, salvo proroga da concedersi dall'Istituto autonomo per le case popolari a seguito di motivata istanza.

L'inosservanza dell'onere di cui sopra comporta la decadenza dell'assegnazione. La dichiarazione di decadenza - previa comunicazione all'assegnatario, mediante lettera raccomandata, del fatto che può giustificarla, e non superiore a quindici giorni per la presentazione di deduzioni scritte e di documenti - è pronunciata dal presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari con decreto e comporta la risoluzione di diritto del contratto.

I termini suindicati sono raddoppiati se si tratti di lavoratori emigrati all'estero.

Il decreto del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari - che deve contenere il termine per il rilascio non superiore a sessanta giorni - costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio e non è soggetto a graduazioni o proroghe.

Contro il decreto del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari, l'interessato può proporre ricorso al pretore del luogo nel cui mandamento è situato l'alloggio, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione del decreto stesso.

Il pretore adito ha facoltà di sospendere l'esecuzione del decreto.

Il provvedimento di sospensione può essere dato dal pretore con decreto in calce al ricorso.

Nota all'articolo 9

- Per il testo dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016, vedere nota all'articolo 3.

Nota all'articolo 10

- Il testo dell'articolo 2409 bis del codice civile, è il seguente:

Art. 2409 bis
(Revisione legale dei conti)

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. In tal caso il collegio sindacale è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nota all'articolo 12

- Il testo dell'articolo 316 ter del codice penale, è il seguente:

Art. 316 ter
(Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)

Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri.

Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.164 a euro 25.822. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.

Note all'articolo 13

- Il testo dell'articolo 12 della legge regionale 1/2016, è il seguente:

Art. 12
(Funzioni normative della Regione)

1. La Regione disciplina le azioni di cui alla sezione II del presente capo con appositi regolamenti da approvare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere vincolante della Commissione consiliare competente, reso entro quarantacinque giorni; decorso tale termine i regolamenti sono emanati anche in mancanza di parere. Con i regolamenti sono disciplinati:

a) i tipi e le caratteristiche degli interventi;

b) i requisiti degli operatori e dei beneficiari, nonché i requisiti oggettivi degli alloggi;

c) le tipologie e le misure delle agevolazioni;

d) i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e per l'assegnazione, l'occupazione e l'alienazione degli alloggi;

e) gli obblighi dei beneficiari e le relative sanzioni in caso di inadempimento agli obblighi medesimi.

2. Gli immobili oggetto di finanziamento o contributo non devono possedere caratteristiche di lusso, come definite dal decreto ministeriale 2 agosto 1969, n. 1072 (Caratteristiche delle abitazioni di lusso), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 27 agosto 1969, n. 218.

- Il testo dell'articolo 16 della legge regionale 1/2016, è il seguente:

Art. 16
(Edilizia sovvenzionata)

1. L'azione di cui all'articolo 15, comma 1, lettera a), è finalizzata alla realizzazione di interventi da attuarsi a cura delle Ater per la costruzione, l'acquisto e il recupero di alloggi di edilizia sovvenzionata al fine di incrementare il patrimonio immobiliare da destinare all'assegnazione in locazione permanente o a lungo termine o, comunque, per un periodo non inferiore al termine stabilito dal regolamento attuativo.

2. Il patrimonio immobiliare dell'edilizia sovvenzionata è gestito dalle Ater ed è costituito da:

a) alloggi di proprietà delle Ater e degli Enti locali;

b) alloggi di proprietà di altri soggetti che ne affidano la gestione alle Ater.

3. L'edilizia sovvenzionata salvaguarda e tutela il mantenimento della coesione sociale, nonché concorre alla riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei svantaggiati assegnatari dei medesimi alloggi.

4. L'incremento del patrimonio di alloggi in edilizia sovvenzionata è perseguito dalle Ater privilegiando processi di riqualificazione urbana, di acquisto con contestuale recupero di patrimonio edilizio esistente o partecipando a programmi di rigenerazione urbana promossi da altri soggetti pubblici e privati.

Nota all'articolo 16

- Il testo dell'articolo 1 quinquies della legge regionale 16 maggio 2014, n. 9, modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 1 quinquies
(Funzioni)

1. A richiesta di singoli cittadini, ovvero di chiunque abbia interesse in un procedimento amministrativo in corso, il Difensore civico interviene, per assicurare il tempestivo e regolare svolgimento delle pratiche relative, segnalando agli organi statutari della Regione eventuali ritardi, irregolarità o disfunzioni, presso:

a) l'Amministrazione regionale;

b) gli enti e le aziende dipendenti;

c) gli enti delegatari di funzioni regionali.

2. Altresì, a richiesta dei singoli, degli enti e delle formazioni sociali che vi hanno interesse, il Difensore civico segue presso gli enti indicati al comma 1, l'adozione degli atti e lo svolgimento dei procedimenti posti in essere, in modo che ne siano assicurate la tempestività e la regolarità.

3. Di sua iniziativa, il Difensore civico può intervenire presso gli enti di cui al comma 1 per assicurare tempestività e regolarità di svolgimento ai procedimenti amministrativi che presentino un diffuso interesse per la collettività.

4. L'azione del Difensore civico può essere estesa d'ufficio a procedimenti e atti di natura e contenuto identici a quelli per cui sia stato richiesto l'intervento al fine di rimuovere analoghe disfunzioni a essi comuni.

5. Il Difensore civico, qualora nello svolgimento della sua attività venga a conoscenza o rilevi disfunzioni di altri uffici della Pubblica amministrazione incidenti sull'attività amministrativa regionale o che investono interessi della collettività, può informare gli organi statutari della Regione, con apposita relazione.

6. L'intervento del Difensore civico avviene nei modi e nelle forme più sollecite allo scopo di assicurare il regolare e tempestivo svolgimento della procedura amministrativa richiesta.

7. Per l'espletamento dei suoi compiti, in relazione alle pratiche al suo esame, il Difensore civico ha facoltà di consultare i documenti d'ufficio e ottenere copia dei provvedimenti e atti comunque collegati con le pratiche predette, nonché notizie e informazioni.

8. Qualora il Difensore civico, nell'esercizio della sua funzione, venga a conoscenza di fatti costituenti reato, ha l'obbligo di farne rapporto all'Autorità giudiziaria.

9. Il soggetto o i soggetti interessati in via diretta o riflessa all'adozione o allo svolgimento di atti e procedimenti della Pubblica amministrazione regionale possono richiedere l'intervento, ai sensi del presente articolo, del Difensore civico, trascorsi venti giorni senza che l'istante o gli istanti, i quali in precedenza si siano rivolti per iscritto all'ufficio competente, abbiano ricevuto dall'Amministrazione interpellata risposta ovvero ne abbiano ricevuta una insoddisfacente.

10. Il Difensore civico, previa comunicazione al Presidente del Consiglio regionale, chiede al responsabile d'ufficio di procedere congiuntamente all'esame della pratica nel termine di dieci giorni.

11. In occasione di tale esame il Difensore civico stabilisce, sentito il responsabile dell'ufficio e tenuto conto delle esigenze dell'ufficio medesimo, il termine massimo per la regolare definizione della pratica, dandone immediata notizia al cittadino interessato e, per conoscenza, al Presidente del Consiglio regionale.

12. Trascorso il termine di cui al comma 11, il Difensore civico è tenuto a portare a conoscenza di detti organi gli ulteriori ritardi verificatisi.

13. Il responsabile di un ufficio che impedisca o ritardi lo svolgimento delle funzioni del Difensore civico è soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dalle norme vigenti.

13 bis. Le funzioni di difesa civica di cui ai commi da 1 a 13, con riferimento ai Comuni e agli altri enti locali territoriali della regione, possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore civico della Regione. A tal fine, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali, adotta una convenzione-tipo. Il Difensore Civico, verificata la sufficienza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 1, comma 1 ter e articolo 1 sexies della presente legge, provvede alla sottoscrizione delle convenzioni.

13 ter. In applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, commi da 1 a 3, della legge a marzo 2017 n. 24 (Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie), è affidata al Difensore civico regionale la funzione di garante per il diritto alla salute. Qualora il Difensore civico verifichi la fondatezza della segnalazione pervenuta sulla disfunzione del sistema dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, interviene a tutela del diritto leso con le modalità di intervento di cui ai commi da 1 a 13 del presente articolo e dandone altresì comunicazione all'Ente interessato nonché alla Direzione centrale competente, tenute a dare tempestivo riscontro al seguito di competenza per garantire il pieno esercizio del diritto. L'intervento del Difensore civico è escluso in materia di responsabilità sanitaria.

13 quater. Al fine di affiancare e supportare i cittadini della Regione Friuli Venezia Giulia nell'esercizio effettivo del loro diritto all'abitazione, al Difensore civico sono attribuite anche le funzioni di garanzia per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica della Regione.

13 quinquies. Possono rivolgersi all'ufficio del Difensore civico, nella sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, i richiedenti, gli assegnatari e gli utenti a qualsiasi titolo di un alloggio di edilizia di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), gestito da un'Azienda territoriale di edilizia residenziale nel territorio della Regione.

13 sexies. Al Difensore civico, nell'esercizio della sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sono attribuiti tutte le funzioni e tutti i poteri di cui ai commi precedenti del presente articolo.

13 septies. Il Difensore civico riserva una parte della relazione di cui all'articolo 1 septies per l'illustrazione delle attività svolte nella sua funzione di garante per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Nota all'articolo 18

- Per il testo dell'articolo 127 della legge regionale 13/1998, vedere nota all'articolo 8.

Nota all'articolo 19

- Per il testo dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016, vedere nota all'articolo 3.

Note all'articolo 20

- Il testo dell'articolo 5 della legge regionale 1/2016, modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 5
(Commissione regionale per le politiche socio-abitative)

1. È istituita la Commissione regionale per le politiche socio-abitative (di seguito Commissione), quale organismo consultivo della Regione e degli Enti locali.

2. La Commissione è composta:

a) dall'Assessore regionale competente in materia di edilizia, o suo delegato, che la convoca e la presiede;

b) dall'Assessore regionale competente in materia di salute e politiche sociali, o suo delegato;

c) dal Direttore centrale competente in materia di edilizia, o suo delegato;

d) dal Direttore centrale competente in materia di salute e politiche sociali, o suo delegato;

e) dai **Presidenti dei Consigli di amministrazione delle Ater**, o loro delegati;

f) dai Sindaci dei Comuni ove hanno sede le Ater della Regione;

g) da cinque rappresentanti delle Unioni territoriali intercomunali indicati dal Consiglio delle autonomie locali in modo da garantire la rappresentanza del territorio di ciascuna Ater.

3. Ai lavori della Commissione, su iniziativa dei suoi componenti, possono partecipare portatori di interesse in materia di politiche abitative, o altro settore, il cui contributo sia ritenuto utile ai fini della valutazione degli interventi, avuto riguardo alla tipologia degli stessi.

4. La carica di componente della Commissione è rivestita a titolo gratuito e non prevede compensi.

5. La Commissione è costituita con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di edilizia.

6. La funzione di segreteria della Commissione fa capo alla Direzione centrale competente in materia di edilizia.

7. La Commissione collabora nella predisposizione del Programma regionale delle politiche abitative formulando alla Giunta regionale proposte di intervento e indicazioni di priorità in materia di politiche socio-abitative, tenuto conto delle determinazioni assunte dai Tavoli territoriali di cui all'articolo 8 e sulla base delle analisi dei dati e delle informazioni elaborate dall'Osservatorio regionale sulle politiche abitative di cui all'articolo 6.

8. Ai fini dell'espletamento delle funzioni di cui al comma 7 la Commissione audisce i sindacati confederali e autonomi e quelli degli inquilini maggiormente rappresentativi almeno una volta l'anno.

- Per il testo dell'articolo 8 della legge regionale 1/2016, modificato dal presente articolo, vedere nota all'articolo 3.

Nota all'articolo 21

- Per il testo dell'articolo 42 della legge regionale 1/2016, abrogato dall'articolo 22, vedere nota all'articolo 22.

Note all'articolo 22

- Il testo dell'articolo 1 della legge regionale 1/2016, modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione riconosce il valore primario del diritto all'abitazione quale fattore fondamentale di inclusione, di coesione sociale e di qualità della vita, promuovendo ogni forma d'intervento per l'esercizio effettivo di tale diritto, disciplinando in modo organico il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo in attuazione dell'articolo 4, primo comma, n. 12, e dell'articolo 5, primo comma, n. 18, dello Statuto speciale, adottato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, in combinato disposto con l'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), nel rispetto dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, nonché in conformità alla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alle disposizioni previste in materia di aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico.

2. Le politiche abitative della Regione sono tese a sostenere l'accesso a un alloggio adeguato, in locazione o in proprietà come prima casa ai cittadini della Regione, in particolare alle fasce deboli della popolazione, prioritariamente mediante l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa e da realizzarsi nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati promuovendo, altresì, azioni innovative del costruire e dell'abitare. A tal fine la Regione persegue l'integrazione degli strumenti di politica abitativa con quelli finalizzati a garantire il diritto di cittadinanza sociale di cui alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), in coerenza con i principi definiti dalla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali e riallocazione funzioni amministrative).

3. La presente legge disciplina in particolare:

a) la programmazione regionale degli interventi pubblici in ambito di politiche abitative;

b) l'insieme delle azioni finalizzate al soddisfacimento delle esigenze primarie in ambito di politiche abitative e delle azioni volte a promuovere il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità degli spazi abitativi, l'efficientamento energetico, l'autorecupero, il coabitare sociale o altre forme innovative del costruire e dell'abitare.

[c) il riordino istituzionale e organizzativo delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater) mediante la ridefinizione degli organi e delle loro funzioni, in coerenza con il piano di convergenza adottato con la legge regionale 5 dicembre 2013, n. 20 (Norme in materia di riassetto istituzionale delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER) e principi in materia di politiche abitative).]

- Il testo degli articoli da 36 a 47 della legge regionale 1/2016, abrogati dal presente articolo, è il seguente:

[Art. 36
(Oggetto e finalità)

1. La Regione disciplina le competenze e le modalità di intervento degli enti operanti nel settore socio-abitativo al fine di improntare la loro azione al conseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione regionale delle politiche abitative.

2. Il presente titolo disciplina l'ordinamento, le funzioni e le attività delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale al fine di uniformare gli strumenti di attuazione e le modalità di gestione del patrimonio immobiliare dalle stesse gestito.

3. La gestione del patrimonio di edilizia sovvenzionata è improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità allo scopo di ottimizzare le risorse impiegate nel perseguimento delle finalità istituzionali.]

[Art. 37
(Aziende territoriali per l'edilizia residenziale)

1. Le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, di seguito, Ater, istituite con l'articolo 3 della legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica), sono enti pubblici economici, dotati di personalità giuridica, autonomia organizzativa, gestionale, tecnica, amministrativa, patrimoniale e contabile, sono dotate di un proprio statuto e sottoposte alla vigilanza e al controllo della Regione.

2. Lo statuto disciplina l'ordinamento e il funzionamento delle Ater ed è redatto secondo lo schema-tipo di Statuto predisposto dalla Regione. Esso è adottato dal Direttore generale e approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di edilizia.

3. Alle Ater si applica la disciplina generale delle persone giuridiche del libro V, titolo V, capo V, del codice civile per quanto compatibile.

4. Le Ater costituiscono un sistema unico a livello regionale e a tal fine gestiscono unitariamente le seguenti funzioni: programmazione economica e finanziaria e gestione contabile e di bilancio, gestione del personale, uffici legali, servizi informatici e trattamento degli utenti in essere e potenziali. Devono, altresì, uniformare le procedure di gara e i contratti.

5. Le Ater amministrano il patrimonio edilizio alle stesse attribuito, sia in proprietà sia in gestione, e hanno competenza sul territorio delle corrispondenti circoscrizioni elettorali regionali, così come definite all'entrata in vigore della presente legge.

6. Sono organi delle Ater:

a) il Direttore generale di ciascuna Azienda;

b) il Collegio unico dei revisori dei conti.]

[Art. 38
(Funzioni delle Ater)

1. Le Ater concorrono a realizzare gli obiettivi definiti nel Programma regionale delle politiche abitative e, in particolare, provvedono a:

a) realizzare gli interventi di edilizia socio-abitativa assistiti da agevolazioni pubbliche o finanziati con mezzi propri;

b) realizzare interventi edilizi, servizi residenziali, sociali, opere di urbanizzazione e infrastrutture urbanistiche per conto di Enti locali, enti pubblici e privati nel settore dell'edilizia residenziale universitaria;

c) realizzare per conto degli Enti locali, enti pubblici e privati, progetti urbanistici, piani particolareggiati e di recupero;

d) gestire il patrimonio di loro proprietà e quello di proprietà dello Stato e degli Enti locali, nonché il patrimonio di enti pubblici e di privati o affidato alla loro gestione, realizzando periodicamente opere di recupero, compresa la riqualificazione e la manutenzione degli spazi di uso comune, degli spazi verdi e di pubblico accesso;

e) fornire agli Enti locali assistenza tecnica e amministrativa retribuita per lo svolgimento dell'attività e per la gestione dei servizi di loro competenza, assumendone anche la diretta realizzazione e gestione sulla base di specifici accordi;

f) fornire assistenza tecnica e amministrativa retribuita a enti pubblici e a soggetti privati nel settore dell'edilizia;

g) intervenire mediante l'utilizzazione di risorse proprie, non vincolate ad altri scopi istituzionali, con fini calmieratori, sul mercato edilizio realizzando unità immobiliari allo scopo di locarle o venderle;

h) formulare proposte sulle localizzazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica in sede di Commissione regionale per le politiche socio-abitative per il tramite dei Tavoli per le politiche abitative di cui all'articolo 8;

i) partecipare con soggetti privati a iniziative nel settore del recupero edilizio e urbano;

j) promuovere, nell'ambito dei Tavoli di cui all'articolo 8, progetti per la realizzazione di interventi condivisi al fine di perseguire la qualità sociale dell'abitare negli edifici a prevalente proprietà Ater;

k) concedere in comodato gratuito, mediante bandi pubblici o mediante delega ai Comuni, i locali non locati e non adibiti o adibibili a uso abitazione o parcheggio, alle associazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nell'apposito registro regionale; i costi di ordinaria e straordinaria manutenzione, le spese di gestione, quelle accessorie e gli oneri relativi al comodato sono per intero a carico del comodatario;

l) svolgere ogni altra funzione loro attribuita da leggi statali o regionali.

2. Per le attività di cui a comma 1, in caso di reciproca prestazione di servizio, le Ater possono richiedere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

3. L'attività svolta dalle Ater sulla base degli accordi di cui all'articolo 7 è resa a titolo gratuito e non prevede compensi.

4. L'acquisto di alloggi per le finalità di cui al presente articolo può essere attuato dalle Ater esclusivamente per immobili privi di caratteristiche di lusso, come definite dal decreto ministeriale 1072/1969.]

[Art. 39
(Direttore generale)

1. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di edilizia, tra coloro che possiedono un diploma di laurea, esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche e private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie svolte nei dieci anni precedenti.

2. Il Direttore generale è l'organo di vertice dell'Azienda che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi della Regione in materia di edilizia sovvenzionata e individuati nel Programma regionale per le politiche abitative e nel Piano annuale di attuazione. È responsabile della gestione complessiva dell'Azienda e delle relazioni istituzionali e assolve le funzioni di rappresentanza legale e di organo di amministrazione dell'ente. Sovrintende inoltre alla gestione dell'Azienda perseguendo livelli ottimali di efficienza, efficacia ed economicità.

3. Quando leggi regionali o altri atti normativi menzionano l'Amministratore unico o il Direttore delle Ater, la menzione si intende riferita al Direttore generale.

4. In particolare il Direttore generale:

a) adotta lo statuto di cui all'articolo 37, il regolamento di organizzazione e le eventuali modifiche;

b) nomina e revoca le figure dirigenziali dell'Azienda;

c) approva il bilancio di previsione e il piano finanziario;

d) adotta il bilancio relativo all'esercizio finanziario precedente;

e) assume gli atti amministrativi di programmazione e controllo, nonché di indirizzo gestionale a valenza interna e/o esterna;

f) risponde alla Giunta regionale, per il tramite della Direzione centrale competente per materia, del proprio operato svolto nell'ambito della programmazione regionale;

g) adotta i Piani di vendita degli alloggi alienabili da sottoporre all'approvazione preventiva della Giunta regionale;

h) approva i regolamenti interni sulla base di quanto concordato in sede di Conferenza dei direttori e la dotazione organica del personale;

i) esercita, altresì, tutte le altre funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti nazionali e regionali;

j) nello svolgimento dei propri compiti è coadiuvato dalle figure dirigenziali tra le quali individua e nomina il suo sostituto per lo svolgimento delle funzioni in caso di impedimento o assenza.

5. Ai sensi dell'articolo 11, dodicesimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035 (Norme per l'assegnazione e la revoca nonché per la determinazione e revisione del canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), i provvedimenti di annullamento e revoca dell'assegnazione degli alloggi emessi dal Direttore generale, decorsi i termini ivi previsti, costituiscono titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario o di chiunque occupi l'alloggio e non sia soggetto a graduazioni o proroghe.

6. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di lavoro individuale di diritto privato di durata massima quinquennale. La Giunta regionale stabilisce con proprio provvedimento i contenuti di tale contratto ivi compresa l'attribuzione degli obiettivi e le conseguenze del loro mancato raggiungimento, la determinazione degli emolumenti, in analogia a quanto previsto dalla norma vigente per il contratto dei Direttori generali delle Aziende per i servizi sanitari. Il contratto di lavoro del Direttore generale è rinnovabile e revocabile. In ogni caso i contratti sono risolti di diritto non oltre i centottanta giorni successivi alla cessazione dell'incarico del Presidente della Regione.

7. Il conferimento dell'incarico di Direttore generale a dirigenti del comparto unico del Friuli Venezia Giulia, istituito ai sensi dell'articolo 127 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 (Disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impiego, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'Iniziativa Centro Europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate), determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio.

8. Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, in caso di grave violazione di leggi e regolamenti, il Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, provvede alla revoca dell'incarico di Direttore generale con conseguente risoluzione in via anticipata del contratto di lavoro.]

[Art. 40
(Conferenza del sistema regionale delle Ater)

1. Al fine di effettuare analisi congiunte e adottare procedure e azioni omogenee e uniformi è istituita la Conferenza del sistema regionale delle Ater composta dai Direttori generali delle singole aziende.

2. La Conferenza è convocata ogni tre mesi e ogni qual volta si reputi necessario assumere nuove determinazioni in ordine all'adozione di procedure, comportamenti, azioni da attuare in uniformità, omogeneità e sinergia.

3. Entro il mese di maggio di ciascun anno la Direzione centrale competente in materia convoca la Conferenza in ordine all'attuazione del Piano annuale di cui all'articolo 4, comma 4. La Direzione centrale convoca, altresì, la Commissione ogni qual volta è necessario valutare la coerenza delle azioni poste in essere in osservanza delle disposizioni di cui al comma 2.]

[Art. 41
(Collegio unico dei revisori dei conti)

1. È istituito il Collegio unico dei revisori dei conti delle Ater del sistema regionale.

2. Il Collegio è composto da tre componenti effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti. I revisori devono essere iscritti nei registri dei revisori contabili e sono nominati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente. Il nominativo del Presidente del Collegio è indicato dalla minoranza. Con l'atto di nomina viene anche fissata l'indennità mensile di carica al lordo delle ritenute di imposta, il criterio per l'individuazione del rimborso annuale e del limite massimo dello stesso, spettante a ciascun componente effettivo per le spese accessorie e di missione.

3. Un componente effettivo e un supplente sono indicati dalle forze politiche di minoranza del Consiglio regionale.

4. I componenti del Collegio unico dei revisori dei conti restano in carica per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina, rinnovabili per una sola volta. In caso di cessazione anticipata

dall'incarico di un componente effettivo è disposto il subentro di un componente supplente con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di edilizia.

5. Il Collegio unico dei revisori dei conti esercita funzioni di controllo generale sugli atti delle Ater che implicano impegni di bilancio in conformità, in quanto applicabili, alle norme del codice civile e valuta la conformità dell'azione e dei risultati alle norme che ne disciplinano l'attività, ai programmi e agli indirizzi della Regione, nonché al principio di buon andamento.

6. Il Collegio unico dei revisori dei conti attesta la rispondenza dei bilanci alla contabilità dell'esercizio e comunica il risultato della verifica di cassa relazionando ai rispettivi Direttori generali, con cadenza semestrale in ordine all'attività di controllo espletata.

7. Al Collegio unico dei revisori dei conti compete il controllo contabile e il controllo legale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile.

8. Il Presidente del Collegio ha l'obbligo, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ater, di riferirne immediatamente alla Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale competente in materia di edilizia al quale è tenuto a fornire ogni informazione e notizia richiesta.

9. Il Collegio si riunisce almeno ogni tre mesi. La mancata partecipazione a due riunioni consecutive senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'incarico. La decadenza viene rilevata dal Collegio medesimo il quale promuove la sostituzione dei componenti decaduti.

10. Il Collegio di concerto con la Conferenza dei Direttori generali elabora lo schema tipo del bilancio.]

[Art. 42
(Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi)

1. Presso ciascuna Ater è istituita una Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi nei confronti di tutti coloro che intendono beneficiare degli interventi di edilizia residenziale pubblica per le azioni specificatamente individuate nei regolamenti attuativi della presente legge.

2. La Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi è nominata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di edilizia. Con l'atto di nomina viene anche fissata l'indennità di presenza giornaliera, al lordo delle ritenute di imposta, per ogni partecipazione alle sedute.

3. La Commissione dura in carica cinque anni ed è composta:

a) da un magistrato, anche in quiescenza, con funzioni di Presidente;

b) dal Direttore generale dell'Ater, o da un suo delegato, con funzioni di Vicepresidente;

c) da un rappresentante dei Comuni nei quali opera l'Ater designato dal Consiglio delle autonomie locali;

d) da un rappresentante degli assegnatari designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale.

4. Con apposito regolamento interno è disciplinato il funzionamento della Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi. Le funzioni di segreteria sono assicurate da un funzionario dell'Ater.]

[Art. 43
(Fonti di finanziamento)

1. Le Ater provvedono al raggiungimento dei propri obiettivi mediante:

a) i finanziamenti dello Stato, della Regione, degli Enti locali e dell'Unione europea destinati all'edilizia socio-abitativa;

b) i canoni di locazione degli immobili di proprietà o in gestione, secondo i criteri e le modalità stabiliti con i regolamenti di attuazione della presente legge;

c) i finanziamenti di fondi integrativi appositamente stanziati dalla Regione e dai Comuni per il perseguimento delle finalità inerenti al ruolo di calmieratori del mercato per la tutela delle fasce più deboli e per le situazioni di particolare tensione abitativa;

d) i finanziamenti a fronte di spese tecniche e generali relative ai programmi di edilizia sovvenzionata e di edilizia convenzionata;

e) i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare;

f) le eventuali altre entrate derivanti da lasciti, legati e donazioni;

g) tutte le ulteriori entrate derivanti dalle attività di cui all'articolo 38;

h) le sanzioni amministrative, di natura pecuniaria e accessoria spettanti alla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di edilizia sovvenzionata, le cui funzioni per l'applicazione sono esercitate tramite le Ater; conseguentemente ogni riferimento di leggi nazionali e regionali e loro regolamenti riguardanti la materia delle sanzioni amministrative in applicazione dell'articolo 316 ter, secondo comma, del codice penale, per l'edilizia sovvenzionata si intende attribuito alle Ater.]

[Art. 44
(Fondo sociale)

1. Al fine di assicurare la tutela delle fasce più deboli di utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presso ciascuna Ater è istituito un apposito Fondo sociale.

2. Al finanziamento del Fondo sociale provvedono:

a) l'Ater mediante stanziamento determinato nell'ambito dei piani finanziari;

b) i Comuni relativamente agli alloggi ubicati nel proprio territorio;

c) la Regione con finanziamenti all'uopo stanziati periodicamente nel bilancio e con i criteri e le modalità indicati nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 12 con riferimento all'azione di cui all'articolo 16.

3. Il Fondo sociale è destinato a compensare le minori entrate nei canoni di locazione e nelle quote per i servizi accessori pagati dagli assegnatari degli alloggi di edilizia sovvenzionata. Tali finanziamenti sono destinati anche a interventi di manutenzione degli immobili di edilizia sovvenzionata.

4. Le modalità di utilizzazione del Fondo sociale di cui al comma 1, nonché le procedure di contribuzione dei Comuni, sono stabilite da apposito regolamento adottato dal Direttore generale dell'Ater, sulla base dello schema proposto dalla Conferenza dei Direttori generali, sentito il Consiglio delle autonomie locali, e approvato con delibera della Giunta regionale.]

[Art. 45
(Bilancio)

1. Entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di riferimento il Direttore generale approva il bilancio di previsione e il piano finanziario.

2. Entro il 30 maggio di ciascun anno il Direttore generale approva il bilancio relativo all'esercizio precedente.

3. I bilanci delle Ater sono predisposti in conformità al disposto del codice civile e allo schema tipo di cui all'articolo 41, comma 10; i bilanci sono trasmessi alla competente struttura regionale entro quindici giorni dalla loro approvazione.

4. Le Ater, in quanto soggetti incaricati della gestione di servizi di interesse economico generale e percipienti compensazioni di servizio pubblico, redigono il bilancio in modo da individuare i costi imputabili ai servizi di interesse economico generale e verificare che l'importo delle compensazioni versate risulti corretto.

5. I bilanci sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.]

[Art. 46
(Vigilanza e controllo)

1. Le Ater sono sottoposte alla vigilanza della Regione al fine dell'accertamento della loro produttività e del pieno raggiungimento delle finalità istituzionali.

2. La Giunta regionale, tramite l'Assessore competente, può richiedere in qualsiasi momento l'invio di qualunque atto e disporre ispezioni e controlli ai fini della vigilanza di cui al comma 1.

3. Le determinazioni del Direttore generale relative ai bilanci, ai piani finanziari, ai piani di vendita, ai regolamenti, ai programmi di attività edile e manutentiva, alle piante organiche e agli incarichi dirigenziali sono trasmesse alla Direzione centrale competente in materia di edilizia. In assenza di osservazioni da parte della Regione, da esprimersi entro quindici giorni dalla data del ricevimento, le determinazioni diventano esecutive.]

[Art. 47
(Stato giuridico e trattamento economico del personale)

1. Il rapporto di lavoro del personale dipendente delle Ater è regolato su base contrattuale collettiva e individuale.

2. Al personale non dirigente delle Ater è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Aziende aderenti a Federcasa, mentre al personale dirigente viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti delle Aziende aderenti alla CISPEL, fatto salvo quanto disposto per il Direttore generale. La Giunta regionale, con adeguata motivazione, può successivamente disporre l'applicazione di altro contratto nazionale o regionale ritenuto più idoneo, a esclusione di quello applicato al comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 127 della legge regionale 13/1998.

3. Con regolamento interno vengono stabilite le attribuzioni e le responsabilità dei dirigenti e le modalità di reclutamento del personale.]

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge n. 56

- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale il 23 luglio 2019 e, nello stesso giorno, assegnato alla IV Commissione permanente, con il parere del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione;
- dichiarato urgente dal Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 89 del regolamento interno, e autorizzata la presentazione delle relazioni in forma orale nella seduta antimeridiana del 23 luglio 2019;
- reso parere favorevole all'unanimità dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione nella seduta del 26 luglio 2019;
- esaminato e approvato dalla IV Commissione permanente nella seduta del 26 luglio 2019, a maggioranza, senza modifiche, con relazioni orali di maggioranza dei Consiglieri Tosolini, Nicoli e Giacomelli e, di minoranza, dei Consiglieri Honsell, Moretti, Moretuzzo e Sergo;
- esaminato e approvato, a maggioranza, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta del 29 luglio 2019;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 4267/P dd. 2 agosto 2019.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali